



iti Renato Elia



ISTITUTO TECNICO
INDUSTRIALE
RENATO ELIA

Castellammare di Stabia (NA)

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

2022-2025

www.itirenatoelia.edu.it

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
ex art.1, comma 14 della legge n.107 del 13 luglio 2015

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ITI R.ELIA- C/MMARE- è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **14/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **13288/I/1** del **05/12/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **14/12/2022** con delibera n. 8*

Anno di aggiornamento:
2022/23

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 6** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 7** Aspetti generali
- 9** Priorità desunte dal RAV
- 10** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 12** Piano di miglioramento
- 18** Principali elementi di innovazione
- 24** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 26** Aspetti generali
- 28** Traguardi attesi in uscita
- 41** Insegnamenti e quadri orario
- 43** Curricolo di Istituto
- 47** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 68** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 136** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 139** Attività previste in relazione al PNSD
- 151** Valutazione degli apprendimenti
- 163** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 171** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 172** Aspetti generali
- 176** Modello organizzativo
- 182** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 184** Reti e Convenzioni attivate
- 194** Piano di formazione del personale docente
- 202** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

Data la vastità del territorio di provenienza degli alunni, che abbraccia due province e si estende da Torre del Greco (Na) ad Amalfi (Sa), la platea scolastica è abbastanza eterogenea ma stabile. Le classi sono arricchite dal contributo degli alunni stranieri, la cui presenza, seppur minima, è per la scuola una risorsa in quanto permette un confronto tra le diverse culture. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è, allo stato, notevolmente ridotta (1,31%); al momento, l'obiettivo della scuola è quello di colmare lo svantaggio linguistico, che comporta spesso anche difficoltà di apprendimento e insuccesso scolastico. Gli studenti non italiani, pure essendo una minoranza, insieme agli alunni con BES costituiscono un'opportunità di ampliamento culturale e favoriscono una progettualità della scuola finalizzata all'inclusione e all'integrazione. Nonostante la notevole eterogeneità della platea scolastica, si riscontrano poche difficoltà di integrazione tra gli allievi.

Vincoli:

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è prevalentemente basso. Questo aspetto condiziona talora in maniera negativa la carriera scolastica degli alunni sia rispetto ad aspetti materiali (acquisto di libri, sussidi, sostegno nello studio), sia per i condizionamenti che si determinano sui progetti di vita e sulle scelte degli studenti. Esiste il problema dei ragazzi ucraini, fuggiti dalla guerra, attualmente in atto, che incontrano difficoltà con la lingua italiana e il disallineamento dei programmi italiani con quelli ucraini.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Sul territorio operano piccole e medie imprese a medio contenuto tecnologico con le quali la scuola spesso allaccia rapporti di collaborazione formalizzati o non. In particolare si citano: Torre Annunziata: Cantieri nautici Aprea, Lasit, CMN. C/mmare di Stabia: Marina di Stabia (porto turistico), Fincantieri S.p.a. Gragnano: Pastifici Agro Nocerino-Sarnese: Industrie Conserviere in generale: Industrie metalmeccaniche e farmaceutiche. Numerose sono le aziende con cui si sono attivate convenzioni, per offrire agli studenti attività di PCTO di qualità e per promuovere all'interno della scuola progetti innovativi. Non è significativo il fenomeno dell'immigrazione. Dal punto di vista



culturale il territorio risulta ancora in parte escluso dai circuiti di maggior rilievo ed in tale contesto la scuola diventa essa stessa soggetto propulsore o centro di aggregazione per eventi ed iniziative locali. La scuola si pone in relazione all'occorrenza con i poli universitari più vicini (Napoli e Salerno). L'Ente Città Metropolitana provvede alla manutenzione dell'immobile, di cui è proprietaria, compatibilmente con le disponibilità di bilancio.

Vincoli:

La realtà del territorio è caratterizzata da un' annosa dicotomia tra vocazione turistica e vocazione industriale, con tassi di disoccupazione tra i più elevati in Italia ed è penalizzata da una profonda crisi del tessuto economico-produttivo. Questa situazione, unita alla circostanza che le dimensioni aziendali medie prevedono un numero ridotto di dipendenti, condiziona in maniera negativa le possibilità di collaborazione tra il nostro istituto ed aziende locali costringendo la nostra istituzione scolastica a ricercare soluzioni organizzative abbastanza complesse soprattutto per l'attuazione di percorsi di alternanza scuola lavoro. I rapporti con gli Enti locali sono positivi ma a causa della mancanza di finanziamenti non decollano frequentemente iniziative in collaborazione attraverso reti interistituzionali o accordi di altro tipo che coinvolgano anche altre Istituzioni scolastiche sul territorio. Gli studenti stranieri sono in numero limitato, ma non è semplice la loro gestione, in quanto, per la maggior parte, risultano profughi della guerra, di cui è attualmente vittima l'Ucraina, con importanti difficoltà con la lingua italiana.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'edificio scolastico è di recente costruzione (consegnato il 12/09/2002) ed è proprietà della Città Metropolitana. E' facilmente raggiungibile mediante mezzi pubblici: Circumvesuviana – stazione di Pioppaino (10 minuti a piedi); Trenitalia – stazione di C/mmare di Stabia (15 minuti a piedi); Sita – fermata "Renault" (5 minuti a piedi). Sono attivi 16 laboratori didattici dotati di LIM e contenenti da 15 a 24 postazioni PC in rete cadauno. Le strumentazioni e la dotazione tecnologica sono di ultima generazione ed in alcuni casi all'avanguardia o sperimentali. Sono state, inoltre, realizzate tre aule 3.0 di cui una con fondi Europei. L'edificio è cablato ed è stato completato il rinnovo della rete LAN e WLAN di istituto con finanziamenti europei. La scuola è dotata di un impianto fotovoltaico sul tetto dell'edificio non ancora attivo. La scuola è in possesso di tutte le certificazioni richieste al fine di garantire l'agibilità e la sicurezza. Sono presenti altresì tutti gli adeguamenti per il superamento delle barriere architettoniche. Presenti le LIM in tutte le aule. Le risorse economiche disponibili provengono prevalentemente dal MIUR e negli ultimi anni la scuola si è attivata per ottenere preziosi finanziamenti dall'UE utilizzati per l'ampliamento dell'O.F. e per l'innovazione tecnologica.

Vincoli:

Pur essendo l'edificio di recente costruzione, lo stesso richiede frequenti interventi di manutenzione



ordinaria e straordinaria non sempre ottenuti con tempestività. Attraverso i finanziamenti europei è stato possibile allestire e/o rimodernare alcuni laboratori, aggiungendo una dotazione tecnologica necessaria per far acquisire agli alunni competenze tecniche adeguate alle richieste del mercato del lavoro. Tuttavia, data la peculiarità comune ai diversi indirizzi di studio attivi, la dotazione tecnologica richiede un costante e consistente adeguamento in linea con quelle che sono le richieste del mondo del lavoro. Il contributo volontario economico delle famiglie risulta modesto anche in considerazione dello stato socio economico.

Risorse professionali

Opportunità:

Il Dirigente e il DSGA con incarico effettivo da più di 5 anni, lavorano in sinergia, portando sempre nuovi stimoli alla scuola. La maggior parte dei docenti ha una consolidata esperienza didattica e l'ITI Elia è stato un punto di arrivo, e quindi di permanenza, della propria carriera. La stabilità del Personale e l'elevato numero di anni di servizio dello stesso, garantisce continuità didattica e un ambiente con consolidati rapporti tra docenti. Alcuni docenti hanno maturato esperienze in aziende, inerenti al tipo di laurea di cui sono in possesso. Il numero giorni di assenza pro-capite medio annuo per i docenti è nettamente inferiore alla media regionale e nazionale. Il numero di assistenti amministrativi e collaboratori scolastici a tempo indeterminato è nettamente superiore ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali. Il numero di giorni di assenza del personale ATA è inferiore ai valori regionali e provinciali.

Vincoli:

Nel nostro istituto, l'età media dei docenti è ancora avanzata: ciò rende spesso difficile l'introduzione di innovazioni tecnologiche.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ITI R.ELIA- C/MMARE- (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	NATF10000D
Indirizzo	VIA ANNUNZIATELLA 55/C - 80053 CASTELLAMMARE DI STABIA
Telefono	0818717985
Email	NATF10000D@istruzione.it
Pec	natf10000d@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.itirenatoelia.edu.it

Indirizzi di Studio

- MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE
- TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE
- ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE
- INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE
- GRAFICA E COMUNICAZIONE
- COSTRUZIONE DEL MEZZO
- ELETTRONICA
- ENERGIA
- ELETTROTECNICA
- INFORMATICA
- MECCANICA E MECCATRONICA
- TELECOMUNICAZIONI

Totale Alunni 936



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	15
	Chimica	1
	Disegno	1
	Elettronica	2
	Elettrotecnica	1
	Fisica	1
	Informatica	3
	Lingue	1
	Meccanico	3
	Scienze	1
	Grafica e Comunicazione	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	220
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	52



Risorse professionali

Docenti	140
Personale ATA	32



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La MISSION dell' I.T.I. "Renato Elia", di Castellammare di Stabia, è quella di contribuire alla crescita personale e sociale dei nostri studenti, in modo da formare cittadini attivi e consapevoli di rispondere anche alle esigenze lavorative del territorio. Ciò significa accompagnare i giovani nel percorso di acquisizione di un sapere tecnologico/scientifico, nel rispetto di due principi fondamentali: il rispetto dell'altro e il rispetto dell'ambiente, in una prospettiva di sostenibilità (agenda 2030). In quest'ottica l'Istituto adotta il Piano di Ri-Generazione-Scuola, promosso dal MIUR, che include una progettualità riguardante i diversi aspetti della vita scolastica: sociale, culturale ed economico.

Facendo seguito alle previsioni dell'**art.1 comma1 della L.107/15**, il PTOF dell'ITI Elia di Castellammare di Stabia pone come obiettivi nella propria azione:

- **l'affermazione del ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza,**
- **l'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze delle studentesse e degli studenti,**
- **il rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento,**
- **il contrasto alle disuguaglianze,**
- **la prevenzione ed il recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica,**

tutto in coerenza con i profili educativi, culturali e professionali delineati nel D.P.R. n° 88/2010.

Il nostro Istituto realizza una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

In riferimento **all'Atto d'indirizzo del Dirigente scolastico** e tenuto conto delle risultanze delle interlocuzioni con gli stakeholders, per tradurre la mission in risultati perseguibili e rendicontabili, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025 si pone i seguenti obiettivi:

-Incrementare il rapporto con la realtà produttiva con uno sfondo nazionale, europeo ed internazionale:

- Promuovere interazioni fra scuola, società e impresa
- Promuovere spirito di iniziativa e imprenditorialità
- Perfezionamento lingue straniere



- Partecipazione a stage e percorsi di alternanza scuola lavoro
- Viaggi istruzione finalizzati all' integrazione culturale

-Rinnovare l'uso e la qualità dei laboratori nell'ottica del consolidamento dell'immagine dell'Istituto:

- Trasparenza, efficacia, efficienza, orientamento, lotta alla dispersione, valorizzazione delle eccellenze
- Raccordo con il mondo del lavoro e cultura di impresa
- Visibilità a tutti i prodotti dell'attività didattica curriculare ed extracurriculare tramite mezzi, strategie, strumenti di divulgazione.
- Partecipazione a iniziative promosse da enti del territorio (gare, eventi e manifestazioni,...)

-Migliorare l'azione amministrativa e didattica nell'ottica dello sviluppo delle nuove tecnologie e della de-materializzazione

- Migliorare la comunicazione fra tutti gli attori
- Procedere alle azioni di dematerializzazione attraverso interventi sul sito e sul registro elettronico
- Intensificare e snellire i rapporti scuola famiglia
- Monitoraggio e analisi dei dati relativamente ad ogni iniziativa

-Sviluppo e potenziamento del sistema di valutazione della nostra istituzione scolastica sulla base dei processi e delle scadenze temporali stabilite dall'Invalsi.

-Cura nella progettazione dell'offerta formativa triennale alla luce priorità individuate mediante il RAV e le azioni previste dal Piano di Miglioramento.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze di base linguistiche e logico-matematiche nelle classi seconde e quinte e di conseguenza i risultati conseguiti dai nostri alunni nelle prove standardizzate.

Traguardo

Riduzione delle differenze di punteggio rispetto ai valori di riferimento nazionale (almeno 1%).

● Risultati a distanza

Priorità

Effettuare la gestione e analisi dei dati relativi ai risultati a distanza conseguiti dagli alunni.

Traguardo

Creazione in tre anni di una banca dati sui risultati degli alunni diplomati (almeno il 30%).



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Curricolo - Progettazione - Valutazione**

Predisporre prove comuni in ingresso e in uscita per classi parallele. Attivare percorsi di recupero e di sostegno per il conseguimento delle competenze di base che utilizzino modalità didattiche innovative. Rendere disponibili i docenti alle richieste specifiche degli alunni in difficoltà attivando lo sportello didattico. Mettere in regime la progettazione per classi parallele. Costituire un gruppo di lavoro per la revisione del curricolo in modo da avere una versione del curricolo tale da essere aderente alle esigenze del contesto sociale. Nel curricolo andranno inserite, fin dal primo anno, attività che utilizzino il coding e la robotica educativa.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Costituire un gruppo di lavoro per la revisione del curricolo.

Mettere a regime la progettazione per classi parallele

Predisporre delle prove comuni in ingresso e finali



Attivare percorsi di recupero e di sostegno per il conseguimento delle competenze di base.

Attività prevista nel percorso: Percorsi di recupero - progettazione per classi parallele - prove comuni in ingresso e in uscita.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2020
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Risultati attesi	Ridurre gli esiti negativi in un piano triennale di interventi. Favorire la partecipazione ad attività didattiche trasversali. Uniformare i giudizi e garantire una omogeneità di preparazione in uscita, a parità di valutazione.

Attività prevista nel percorso: Revisione del curriculum.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2020
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Risultati attesi	Mettere in regime la progettazione per classi parallele. Costituire un gruppo di lavoro per la revisione del curriculum in



modo da avere una versione del curriculum tale da essere aderente alle esigenze del contesto sociale. Nel curriculum andranno inserite, fin dal primo anno, attività che utilizzino il coding e la robotica educativa.

● **Percorso n° 2: Integrazione con il territorio.**

Monitorare gli esiti a distanza degli alunni diplomati sia nel mondo del lavoro sia in ambito universitario grazie ad un gruppo virtuale di ex alunni. Prevedere una sezione sul sito dell'Istituto in cui gli studenti diplomati possono registrarsi compilando un form di raccolta dati da aggiornare periodicamente e un data base continuamente aggiornato.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Monitorare le percentuali di impiego dei nostri diplomati nelle aziende del territorio, prioritariamente in quelle con cui la scuola collabora.

Attività prevista nel percorso: Social network

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2020

Destinatari

Docenti



	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Risultati attesi	Monitorare gli esiti a distanza degli alunni diplomati sia nel mondo del lavoro sia in ambito universitario grazie ad un gruppo virtuale di ex alunni. Prevedere una sezione sul sito dell'Istituto in cui gli studenti diplomati possono registrarsi compilando un form di raccolta dati da aggiornare periodicamente e un data base continuamente aggiornato.

● **Percorso n° 3: Continuità ed orientamento.**

Intensificare e rendere stabili i rapporti con le scuole medie di primo grado acquisendo contatti con referenti per la continuità delle scuole secondarie di primo grado e creare una mailing list permanente. Organizzare seminari di robotica applicata, tenuti dai nostri allievi con la supervisione dei docenti. Prendere contatto e stipulare accordi con le Università presenti in regione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Continuità' e orientamento**

Intensificare e rendere stabili i rapporti con le scuole medie di primo grado

Istituire un gruppo virtuale ed un'associazione di ex studenti



Attivare un servizio di orientamento e consulenza per l'approccio al mondo del lavoro per ex alunni diplomati e non.

Intensificare i rapporti con le Università e l'attività di orientamento universitario

Attività prevista nel percorso: Rapporti con le scuole medie.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2020
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Risultati attesi	Stabilizzare il flusso di iscrizioni provenienti dalle scuole medie del territorio. Attivare incontri con docenti e alunni per favorire lo scambio di informazioni. Acquisire le valutazioni conseguite dagli alunni potenzialmente interessati al nostro percorso di studi, in italiano e matematica, per poter organizzare in tempo interventi di recupero, raccordo e transizione. Avviare un rapporto di collaborazione con le Università e le aziende per favorire una continuità verticale.

Attività prevista nel percorso: Gruppo virtuale di ex studenti.

Tempistica prevista per la	6/2020
----------------------------	--------



conclusione dell'attività

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Risultati attesi

Ottenere la percentuale di alunni assunti in aziende di riferimento entro tre anni dal conseguimento del diploma.

Attività prevista nel percorso: Percorsi di orientamento universitario.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2020

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Università

Risultati attesi

Aumento del numero degli studenti che si iscrivono all'Università: implementare negli studenti la consapevolezza dell'opportunità che offre il terminare un percorso scolastico e orientare il proprio studio in funzione delle proprie aspirazioni.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

DIDATTICA LABORATORIALE

Art.1, comma 60 della legge 107/2015

Le linee strategiche per il prossimo triennio partono da un'idea rinnovata di scuola, intesa come spazio aperto per l'apprendimento e come piattaforma che metta gli studenti nelle condizioni di sviluppare le competenze per la vita. In questa prospettiva le tecnologie diventano abilitanti, quotidiane, ordinarie, al servizio dell'attività scolastica, ricongiungendo di fatto tutti gli ambienti della scuola: classi, ambienti comuni, spazi laboratoriali, spazi individuali e spazi informali. **(Piano Nazionale Scuola Digitale)**. La progettazione, la realizzazione e il monitoraggio di diverse forme di didattica laboratoriale in tutti gli ambiti disciplinari, ed ambienti di apprendimento adatti e significativi, consentiranno:

- **Forme innovative di strategie funzionali al recupero di eventuali situazioni di svantaggio, alla valorizzazione e al potenziamento delle eccellenze.**

- **L'introduzione di esperienze e forme innovative di strategie nella didattica.**

- **La creazione di ambienti di apprendimento significativi e adatti a stili di apprendimento diversi e vari.**

- **La sperimentazione di nuovi ambienti digitali per l'apprendimento, in linea con i commi 56-59 della L. 107/2015, in grado di valorizzare il pensiero divergente, nella consapevolezza che il valore aggiunto di tali pratiche di insegnamento/apprendimento consiste nel metodo di lavoro e non nella "straordinarietà" della strumentazione.**

Allo scopo di realizzare quanto sopra esplicitato, si renderà necessario mettere in atto un piano di formazione, auto-formazione in servizio e di aggiornamento, finalizzato alla valorizzazione delle competenze professionali, alla partecipazione del personale scolastico a tali attività, al potenziamento della dimensione collegiale dell'azione docente e dell'attività programmatoria.

Le ricadute possono estendersi al territorio grazie alla prospettiva di realizzazione dei **Laboratori territoriali per l'occupabilità** per i quali la nostra Istituzione scolastica ha posto candidatura quale



futura **capofila della Rete TURISMO** per la creazione di laboratori dislocati in snodi strategici del nostro ambito territoriale, aperti anche ad un'utenza esterna e volti **ad incrementare competenze spendibili nel mondo del lavoro nel settore del rilancio turistico, della valorizzazione dei beni culturali e del made in Italy**, attraverso la partecipazione, anche in qualità di soggetti cofinanziatori, di enti pubblici e locali, camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, università, associazioni, fondazioni, enti di formazione professionale, istituti tecnici superiori e imprese private.

Gli obiettivi prefissati sono:

- a) orientamento della didattica e della formazione ai settori strategici del made in Italy, in base alla vocazione produttiva, culturale e sociale di ciascun territorio;**
- b) fruibilità di servizi propedeutici al collocamento al lavoro o alla riqualificazione di giovani non occupati;**
- c) apertura della scuola al territorio e possibilità di utilizzo degli spazi anche al di fuori dell'orario scolastico.**

UTILIZZO DI TECNOLOGIE INNOVATIVE

Nel nostro Istituto negli ultimi anni si è puntato molto sull'introduzione di tecnologie innovative e sull'allestimento di spazi laboratoriali forniti di attrezzature di ultima generazione e di ambienti per l'apprendimento anche non convenzionali in cui potesse prendere forma il più ampio progetto di Scuola Digitale.

Sono presenti in Istituto

- Lim in tutti i laboratori e in alcune aule
- Computer fissi e portatili di ultima generazione
- Tavolo multimediale
- Scanner 3 D- Stampante 3D
- Strumentazioni a supporto della robotica, domotica, automazione, prototipazione.
- Sistema per videoconferenze- Radio WEB
- Registro Elettronico

PROGETTAZIONE EUROPEA



La scuola, convinta che l'acquisizione della "cittadinanza europea costituisca un valore aggiunto che arricchisce ciascuno nella sua diversità", promuove la dimensione europea dell'istruzione e della formazione.

Essa intende formare ed informare sulle tematiche riguardanti l'UE, ma soprattutto:

- valorizzare le opportunità offerte dalla cooperazione transazionale;
- realizzare iniziative progettuali previste nei programmi di cooperazione europea;
- entrare in reti ,con iniziative dirette e con strumenti tecnologici, per aree tematiche al fine di favorire il confronto con altre realtà europee;
- favorire l'individuazione di partner nazionali e internazionali per lo sviluppo di progetti di cooperazione internazionale;
- contribuire allo sviluppo del sentimento di cittadinanza attiva , alla promozione della tolleranza e del rispetto degli altri popoli e delle altre culture;
- fare acquisire ai giovani le abilità per la vita e le competenze necessarie ai fini dello sviluppo personale e della successiva occupazione;
- facilitare l'adeguamento alle trasformazioni del mercato del lavoro e all'evoluzione delle esigenze di competenze.

In particolare progetta percorsi formativi tesi alla realizzazione:

- della cooperazione dell'istituto con altri istituti europei
- dello sviluppo dell'insegnamento delle lingue;
- della multimedialità per uno scambio delle esperienze con scuole europee.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO



La scuola, focalizzando l'attenzione sui processi qualitativi e sullo stimolo motivazionale all'apprendimento, promuove metodologie e pratiche didattiche innovative che rendono il discente protagonista del proprio sapere. Si mira allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, competenze che vengono considerate trasversali ai vari ambiti e discipline e possono essere utilizzate con successo per il recupero, lo sviluppo e il potenziamento di competenze interdisciplinari e metacognitive. Il ricorso a metodologie didattiche innovative mira ad un apprendimento attivo e collaborativo da parte degli studenti, anche attraverso l'uso di tecnologie digitali o utilizzando gli strumenti del gioco, per rendere la didattica, a parità di efficacia, più coinvolgente ed accattivante.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Per favorire lo sviluppo di competenze, oltre alla predisposizione di un curriculum, è necessario superare la tradizionale didattica trasmissiva e privilegiare metodologie innovative di tipo laboratoriale improntate all'operatività e a una migliore interattività tra docenti e allievi.

Si intende promuovere l'utilizzo di strumenti, tecniche, strategie improntate su una didattica che, pur ribadendo la centralità formativa dei contenuti disciplinari, li impiega, tuttavia, come itinerari intellettuali e strumenti metodologici per leggere ed ordinare i contesti di vita dei singoli allievi. Si punta alla promozione della didattica laboratoriale, come dimensione chiave della formazione tecnica.

Si intende inoltre incentivare:

- L'uso di programmi didattici innovativi
- L'uso di ambienti di apprendimento innovativi

Visto anche il positivo riscontro proveniente dall'utenza, dai partners appartenenti al mondo del



lavoro e dagli altri stakeholders, si intende continuare a sviluppare la progettualità d'Istituto in modo da afferire alle seguenti aree progettuali :

1. **AREA GENERALE (competenze sociali, logico-matematiche, linguaggi)**
2. **ROBOTICA ANTROPOMORFA E INDUSTRIALE**
3. **DOMOTICA CIVILE ED AUTOMAZIONE INDUSTRIALE**
4. **CODING**
5. **COSTRUZIONI SPECIALI (Prototipazione - Arti meccanici - Materiali compositi – Strutture tecnologiche)**

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La partecipazione ad accordi di rete rappresenta per il nostro Istituto un'opportunità importante per gestire e governare in modo concordato le attività, per consolidare i rapporti già esistenti tra le Scuole e il territorio per il miglioramento dell'offerta formative e, infine, per ottimizzare l'uso delle risorse. Nella realizzazione delle proprie finalità educative ed orientative, l'Istituto ritiene molto importante l'interazione con il territorio nelle sue diverse espressioni. La Scuola accoglie e partecipa a tutte le eventuali proposte provenienti dal territorio: corsi, concorsi, progetti, manifestazioni, eventi.

Il rapporto Scuola – Territorio si realizza attraverso diversi livelli e modalità di raccordo:

- progettazione dell'Istituto integrata con la progettazione di soggetti esterni e/o attivazione di forme di collaborazione con Enti e Associazioni presenti sul territorio;
- accoglimento di progetti esterni significativi per il potenziamento e l'arricchimento dell'Offerta Formativa autonoma;
- utilizzo del territorio in tutte le sue forme e potenzialità come laboratorio di ricerca per la



costruzione di conoscenze.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, dedica la Missione 4 all'istruzione e alla ricerca attraverso riforme abilitanti e investimenti per il potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione per assicurare una crescita economica sostenibile e inclusiva. Gli interventi previsti sono molteplici e con diverse finalità, come la riduzione dei divari territoriali, il contrasto alla dispersione scolastica e la transizione ecologica e digitale. La scuola progetta iniziative e attività curriculari ed extracurriculari in attuazione delle azioni del PNRR:

- Per la riduzione dei divari territoriali e prevenzione/lotta alla dispersione scolastica, la scuola intende sviluppare una strategia per contrastare l'abbandono scolastico, agendo attraverso un team di supporto fatto da docenti interni ed esperti esterni. Il team per la prevenzione della dispersione scolastica, appositamente costituito, partendo dall'analisi del contesto - RAV svolge le seguenti attività: individuazione di studenti fragili, progettazione e gestione degli interventi educativi individuali e di gruppo, raccordo con terze parti favorendo il pieno coinvolgimento delle famiglie. La scuola per contrastare la dispersione e promuovere il successo formativo e la motivazione degli studenti, rafforzandone le inclinazioni e i talenti, lavora in sinergia con il territorio e cura in modo costante i passaggi tra scuole attraverso l'orientamento. Per ridurre i divari territoriali per quanto concerne il livello delle competenze di base (italiano, matematica e inglese), attraverso attività curriculari ed extracurriculari, si mira a potenziare le competenze di base con attenzione ai singoli studenti fragili, al recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze, alla riduzione e prevenzione dei divari territoriali ad esse connesse, costruendo percorsi personalizzati.
- Per Scuola 4.0: Ambienti innovativi di apprendimento - NEXT GENERATION CLASSROOM, la scuola intende favorire la creazione di ambienti tecnologici in cui si possa avere lo svolgimento di attività autentiche di effettiva simulazione dei contesti, degli strumenti e dei processi legati alle professioni digitali, volti all'acquisizione di quelle competenze indispensabili al curriculum dello studente.
- Per Scuola 4.0: Ambienti innovativi di apprendimento - NEXT GENERATION LABS, l'istituto intende realizzare laboratori per le professioni digitali del futuro, capaci di fornire competenze digitali specifiche nei diversi ambiti tecnologici trasversali ai settori economici, in un contesto di attività autentiche e di effettiva simulazione dei luoghi, degli strumenti e dei processi legati alle professioni:
 - impiantistica, officina meccanica, di robotica e automazione,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- Economia digitale, marketing su social network
- Realtà virtuale e digitalizzazione della cultura: creazione di App e video VR e racconti
- Creazione di prodotti e servizi digitali.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Codice Meccanografico:

NATF10000D Ordine Scuola:

SCUOLA SECONDARIA II GRADO Tipologia:

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Gli indirizzi del nostro Istituto sono così strutturati:

- Meccanica, Meccatronica ed energia;
- Elettronica ed Elettrotecnica;
- Informatica e Telecomunicazioni;
- Trasporti e Logistica;
- Grafica e Comunicazione.

Per l'indirizzo Meccanica, Meccatronica ed Energia, i discenti possono, al termine del primo biennio, scegliere tra le seguenti articolazioni:

1. Energia, Meccanica e meccatronica,
2. Robotica Industriale.

Per l'indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica, i discenti possono, al termine del primo biennio, scegliere tra le seguenti articolazioni:

1. Elettronica a percorso elettromedicale ed elettronica ,
2. Automazione.

Per l'indirizzo Informatica e Telecomunicazioni, i discenti possono, al termine del primo biennio, scegliere tra le seguenti articolazioni:

1. Informatica,
2. Telecomunicazioni,
3. Cyber-Security.

Il corso di studi quinquennale è suddiviso in I biennio, II biennio e V anno.



L'orario settimanale è di 33h per il primo anno, di 32h per gli anni successivi



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

ITI R.ELIA- C/MMARE-

NATF10000D

Indirizzo di studio

- **MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE**
- **TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE**
- **ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE**
- **INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**
- **GRAFICA E COMUNICAZIONE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.



- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione.
- utilizzare pacchetti informatici dedicati.
- progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti.
- programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi.
- realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione.



- realizzare prodotti multimediali.
- progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web.
- gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
- analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento.

● COSTRUZIONE DEL MEZZO

● ELETTRONICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.



- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
 - utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
 - analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
 - gestire progetti.
 - gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
 - utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
 - analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.
- Nell'articolazione "Elettronica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi e circuiti elettronici.

● ENERGIA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in



prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.

- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.

- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.

- documentare e seguire i processi di industrializzazione.

- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e



analizzarne le

risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.

- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di

sistemi termotecnici di varia natura.

- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel

rispetto delle relative procedure.

- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai

processi produttivi.

- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.

- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e

della sicurezza.

Nell'articolazione "Energia" sono approfondite le specifiche problematiche collegate alla conversione

e utilizzazione dell'energia, ai relativi sistemi tecnici e alle normative per la sicurezza e la tutela

dell'ambiente.

● Elettrotecnica

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.



- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
- e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
 - utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
 - analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
 - gestire progetti.
 - gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
 - utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
 - analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.
- Nell'articolazione "Elettrotecnica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di



impianti elettrici civili e industriali.

● INFORMATICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.



Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali

- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti

- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle

relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di

dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

● MECCANICA E MECCATRONICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.



- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
- e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.
- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.
- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.
- documentare e seguire i processi di industrializzazione.
- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.
- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura.
- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure.
- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai



processi produttivi.

- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.

- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.

Nell'articolazione "Meccanica e mecatronica" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi,

le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e

alla relativa organizzazione del lavoro.

● TELECOMUNICAZIONI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente



informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali

- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti

- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Telecomunicazioni", viene approfondita l'analisi, la comparazione, la progettazione,

installazione e gestione di dispositivi e strumenti elettronici e sistemi di telecomunicazione, lo sviluppo

di applicazioni informatiche per reti locali e servizi a distanza.

Approfondimento

I percorsi degli Istituti Tecnici sono parte integrante del secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione e costituiscono un'articolazione dell'istruzione tecnica e professionale, dotata di una propria identità culturale. Il processo di riorganizzazione dei percorsi formativi, dovuto alla Riforma degli Istituti Tecnici, rafforza e valorizza l'identità dell' I.T.I. R. ELIA di Castellammare di Stabia. Nel corso di decenni di attività, questa istituzione, pur tra molte e profonde trasformazioni, ha svolto l'importante funzione di mettere a disposizione del mondo produttivo



e delle professioni una grandissima quantità di giovani tecnici preparati e capaci di crescere sul lavoro, grazie alla buona formazione culturale e tecnica ricevuta, fino a raggiungere posizioni di elevata responsabilità, spesso anche come imprenditori di successo.

L'identità del nostro Istituto è stata ed è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico, pienamente in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

Dall'anno scolastico 2021/2022, vengono introdotte due nuove curvature, oltre alla già esistente curvatura Elettromedicale, per l'indirizzo Elettronica ed elettrotecnica:

- **Cyber-Security**, per l'indirizzo Informatica;
- **Robotica Industriale** per l'indirizzo Meccanica.



Insegnamenti e quadri orario

ITI R.ELIA- C/MMARE-

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, è previsto un monte ore minimo di trentatrè. Ciascun Consiglio di Classe può adattare il quadro orario proposto, alle esigenze specifiche della classe.

Allegati:

Curricolo verticale Ed. Civica ottobre 21.pdf

Approfondimento

Il processo di riorganizzazione dei percorsi formativi, dovuto alla Riforma degli Istituti Tecnici, rafforza e valorizza **l'identità dell'I.T.I. R. ELIA di Castellammare di Stabia**. Nel corso di decenni di attività, questa istituzione, pur tra molte e profonde trasformazioni, ha svolto l'importante funzione di mettere a disposizione del mondo produttivo e delle professioni una grandissima quantità di giovani tecnici preparati e capaci di crescere sul lavoro, grazie alla buona formazione culturale e tecnica ricevuta, fino a raggiungere posizioni di elevata responsabilità, spesso anche come imprenditori di successo. L'identità del nostro Istituto è stata ed è connotata da **una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico**, pienamente in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi **indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo**



sviluppo economico e produttivo del Paese.

Allegati:

PROGETTO-ISTRUZIONE-DOMICILIARE.pdf



Curricolo di Istituto

ITI R.ELIA- C/MMARE-

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

L'impianto del sistema degli Istituti Tecnici è diretto alla promozione di un insieme di competenze descritte nel profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) sia generale, sia relativo ai singoli indirizzi. Per quanto riguarda il biennio iniziale, vengono assunte per la parte comune le competenze incluse nell'impianto normativo riferibile all'obbligo di istruzione.

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

Nel Primo Biennio lo studente che avrà conseguito un esito positivo al termine del biennio, avrà acquisito le competenze di base trasversali che caratterizzano il profilo formativo in uscita. Saprà: - Rispettare le regole per una corretta convivenza civile e partecipare attivamente alla vita sociale. - Collaborare in modo responsabile con gli altri all'interno dei gruppi di lavoro e dei gruppi sociali di appartenenza nel rispetto della diversità e della pluralità di culture con cui entrerà in contatto. - Cogliere la rilevanza della norma giuridica e dell'organizzazione istituzionale quali strumenti per regolare la vita sociale e qualificare la vita civile. - Organizzare il proprio lavoro utilizzando diverse fonti di informazioni. - Comprendere e organizzare semplici informazioni scritte, orali, grafiche, iconiche e utilizzarle in modo appropriato in contesti semplici, tenendo conto degli interlocutori. - Riconoscere i diversi linguaggi verbali, non verbali, iconici e grafici. - Individuare i nuclei concettuali essenziali in testi orali e scritti. - Utilizzare il lessico di base di una lingua straniera per comunicare in contesti semplici di vita quotidiana. - Inquadrare e analizzare



semplici problemi utilizzando modelli di riferimento di base. - Utilizzare in modo sufficiente tecniche e abilità di calcolo per risolvere problemi nonché valutare l'attendibilità dei dati. Utilizzare pacchetti informatici di base. - Applicare a situazioni, oggetti, contesti i principi di base del metodo scientifico. - Cogliere le specificità geografiche, economiche, sociali e culturali dell'ambiente in cui vive. Nel Secondo biennio gli indirizzi presenti nel nostro istituto devono garantire una solida preparazione di base con riferimento a quattro assi culturali: dei linguaggi e della comunicazione; matematico; scientifico-tecnologico; storico-sociale. Pertanto, si punta allo sviluppo di alcune competenze di base: - Competenze linguistiche; - Competenze nell'utilizzo delle tecnologie informatiche e della comunicazione; - Competenze comportamentali, comunicative e relazionali atte a favorire l'inserimento in ambienti sociali e lavorativi aziendali e professionali; - Competenze operative con particolare riferimento all'educazione all'imprenditorialità e al comportamento autonomo, responsabile e creativo in situazioni di lavoro; - Competenze relative all'esercizio di una cittadinanza attiva e responsabile; Il profilo in uscita degli studenti si completa con specifiche competenze professionali proprie di ogni indirizzo.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le basi dell'offerta formativa - L'alunno è sempre al centro delle scelte educative e didattiche della scuola; il miglioramento degli esiti formativi ed educativi di ciascun allievo costituisce il punto fermo a cui tutti i membri della comunità scolastica dovranno orientarsi con grande responsabilità. Per tale motivo tutti gli interventi e le attività che l'Istituto mette in campo hanno come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale delineato per i nuovi istituti tecnici, e sono finalizzati alla crescita educativa, culturale e professionale di ciascun allievo, allo sviluppo dell'autonomia e della capacità di giudizio, all'esercizio della responsabilità personale e sociale, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso e ricco di motivazioni, condividendo saperi, esperienze, tecnologie, innovazioni, visioni del mondo. Le priorità individuate nel RAV richiedono la revisione di alcuni processi: in particolare si ritiene vadano migliorate le modalità di progettazione didattica e di monitoraggio. Occorre favorire lo scambio di buone pratiche fra i docenti e la sana abitudine di sviluppare accurate riflessioni sui risultati degli studenti, adottando strumenti comuni per la valutazione delle competenze non solo tecniche e professionali. Le attività didattico-formative dell'Istituto sono finalizzate a:



rafforzare la motivazione allo studio · far acquisire abilità e autonomia nelle scelte · garantire il successo formativo · sviluppare capacità e competenze professionali I risultati di apprendimento attesi, a conclusione del percorso quinquennale, consentono alle studentesse e agli studenti di: 1. entrare direttamente nel mondo del lavoro 2. accedere all'Università 3. proseguire gli studi nel sistema dell'istruzione-formazione tecnica superiore 4. completare la propria formazione nei percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche, secondo le norme vigenti in materia.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La normativa relativa all'obbligo di istruzione elenca otto competenze chiave di cittadinanza e le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente che sono allegate.

Allegato:

competenze di cittadinanza.pdf

Approfondimento

Il CURRICOLO è costituito dall'insieme di competenze e di livelli di competenza che descrivono la figura del diplomato/qualificato al termine del percorso di studio. Esso viene elaborato dai dipartimenti delle discipline caratterizzanti ciascun indirizzo, sulla base della legislazione vigente, tenendo conto del contesto socio economico e delle esigenze/richieste del territorio, declinandolo all'interno delle singole discipline e stabilendo i livelli minimi di competenza. Ogni docente infine, tenendo conto della realtà di ciascun gruppo classe e in sintonia con la progettazione didattica e formativa del Consiglio di Classe, predispone e attua il piano di lavoro annuale della propria disciplina. Accanto alle competenze dei singoli settori, vi è un complesso di risultati/competenze comuni a tutti gli indirizzi di studio. I risultati comuni, traducibili in termini di competenze chiave europee e di competenze chiave di cittadinanza, costituiscono il bagaglio di competenze acquisite da ciascuno studente al termine del percorso di studi indipendentemente dall'indirizzo scelto. Questo in coerenza anche con quanto indicato dalla L.92/2019 che ha previsto la reintroduzione dell'insegnamento dell'Educazione civica individuando all'art. 1 il seguente principio ispiratore:



“formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.” L'Istituto propone un'offerta formativa pensata per rispondere con efficacia alle scelte di ogni studente e punta allo sviluppo delle competenze di base necessarie ad un inserimento altamente qualificato nel mondo del lavoro e delle professioni.

Il fine della L. 107/2015 è quello di “dare piena attuazione all'autonomia delle istituzioni scolastiche”. Nell'organico dell'autonomia confluiscono posti comuni, posti per il sostegno e posti per il potenziamento dell'offerta formativa (c. 63, art. 1, L. 107/2015). L'organico dell'autonomia ha lo scopo, oltre che di soddisfare le necessità e le esigenze didattiche e formative della comunità scolastica e territoriale, di ampliare le possibilità progettuali della scuola stessa. Pertanto tutti i docenti dell'organico dell'autonomia contribuiscono alla realizzazione dell'offerta formativa attraverso le attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento, come stabilito dall'art. 1, c. 5, della L. 107/2015.



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● **OFFICINA-LAVORO**

L'adesione al progetto Alternanza Scuola - Lavoro è dettata dalla necessità di offrire agli studenti dell'Istituto, fin dal 4 - 5° anno di corso, l'opportunità di rapportarsi concretamente con il M.d.L. Gli studenti coinvolti nel progetto avranno l'opportunità di affrontare essenzialmente le problematiche del mondo del lavoro sul versante della capacità di correlazione ed integrazione in un gruppo operativo. Lo stage rappresenta il momento di apprendimento delle specifiche capacità di ruolo. L'inserimento in azienda dell'allievo assume una funzione dimostrativa e di certificazione delle conoscenze acquisite in ambito scolastico. Esso consiste infatti in una prova professionale che si prefigge lo scopo di dimostrare l'acquisizione di una determinata competenza nell'esercizio di una specifica attività formativa per la cui validazione è indispensabile il giudizio positivo di un soggetto terzo: l'impresa. Dall'esperienza lavorativa il discente potrà: -comprendere l'importanza della sicurezza nei luoghi di lavoro, al fine di evitare o ridurre incidenti e infortuni; - essere consapevoli del rischio insito all'interno dei luoghi di lavoro, mediante la conoscenza dei concetti di danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione aziendale; - acquisire la capacità di individuare domini consensuali all'interno del lavoro di gruppo; - assumere atteggiamenti comunicativi ed organizzativi interpersonali; - organizzarsi per assolvere un compito lavorativo; - conoscere i ruoli e le modalità organizzative aziendali; - apprendere competenze tecniche specifiche per la manutenzione e la riparazione di autovetture - lavorare in gruppo - effettuare esperienze verso le nuove tecnologie.

L'Istituto tecnico Renato Elia di Castellammare di Stabia, è ormai un istituto affermato che ospita ormai anche ragazzi di tutta la Costiera Sorrentina. Per questo motivo ha, negli anni, stretto partnership con diverse aziende dell'area industriale di Castellammare e zone limitrofe. Durante la



fase di Co – progettazione ed implementazione si è preso contatto con rappresentanti delle aziende: SVEA SRL, OFFICINE DI MAIO, FIRE CARS SRL, FIRE CARS SRL, SINERGY SRL, ANGELINA PETRELLA SRL, per un confronto sugli obiettivi formativi, sulle modalità operative e sull'individuazione congiunta delle risorse umane, organizzative, logistiche che l'Istituto e le Aziende rendono disponibili per l'attuazione del progetto, la definizione delle convenzioni e l'elaborazione del percorso formativo. Si è proceduto, quindi, alla sottoscrizione della convenzione con le aziende e l'Istituto scolastico.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Ex – post: Consiglio di Classe valuta il raggiungimento degli obiettivi didattici, disciplinari e formativi. Si terrà conto delle valutazioni del docente tutor e del tutor aziendale e delle verifiche formative riguardanti le competenze da acquisire tramite l'alternanza.



● INFORM-LAVORO

L'alternanza scuola-lavoro è una modalità didattica realizzata in collaborazione fra scuole e imprese per offrire ai giovani competenze spendibili nel mercato del lavoro e favorire l'orientamento. Questa metodologia formativa permette ai ragazzi che frequentano scuole di diversi indirizzi di svolgere il proprio percorso di istruzione realizzando una parte dell'azione formativa presso un'impresa o un ente esterni. In questo modo l'esperienza lavorativa orienta lo studente nel comprendere l'attività professionale, applicata all'ambito specifico. L'alternanza è dunque una metodologia ad alto contenuto formativo in contesti diversi da quello scolastico. È governata dal sistema educativo e di istruzione. Risponde a logiche e finalità culturali ed educative, e non a quelle della produzione e del profitto aziendale. La finalità prevista è quella di motivarli e orientarli e far acquisire loro competenze spendibili nel mondo del lavoro. Dall'esperienza lavorativa il discente potrà: - comprendere l'importanza della sicurezza nei luoghi di lavoro, al fine di evitare o ridurre incidenti e infortuni; - essere consapevoli del rischio insito all'interno dei luoghi di lavoro, mediante la conoscenza dei concetti di danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione aziendale; - acquisire la capacità di individuare domini consensuali all'interno del lavoro di gruppo; - assumere atteggiamenti comunicativi ed organizzativi interpersonali; - organizzarsi per assolvere un compito lavorativo; - conoscere i ruoli e le modalità organizzative aziendali; - progetta e sviluppa applicazioni WEB con interazione con DB; inserisce contenuti alle pagine web utilizzando il linguaggio html (statico) o Java e Asp (dinamico) per la realizzazione di un project work finalizzato alla realizzazione di un sito web per favorire l'interazione tra cliente e fornitore del servizio. - effettuare esperienze verso le nuove tecnologie.

L'Istituto tecnico Renato Elia di Castellammare di Stabia, è ormai un istituto affermato che ospita ormai anche ragazzi di tutta la Costiera Sorrentina. Per questo motivo ha, negli anni, stretto partnership con diverse aziende dell'area industriale di Castellammare e zone limitrofe. Durante la fase di Co – progettazione ed implementazione si è preso contatto con rappresentanti delle aziende: DEL GIUDICE GIUSEPPE, HAIR STUDIO'S SRL, STUDIO PAGLIARA MATTEO, KONGLOB SCARL, per un



confronto sugli obiettivi formativi, sulle modalità operative e sull'individuazione congiunta delle risorse umane, organizzative, logistiche che l'Istituto e le Aziende rendono disponibili per l'attuazione del progetto, la definizione delle convenzioni e l'elaborazione del percorso formativo. Si è proceduto, quindi, alla sottoscrizione delle convenzioni con le aziende individuate e l'Istituto scolastico.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Ex – post: Consiglio di Classe valuta il raggiungimento degli obiettivi didattici, disciplinari e formativi. Si terrà conto delle valutazioni del docente tutor e del tutor aziendale e delle verifiche formative riguardanti le competenze da acquisire tramite l'alternanza.

● INDUSTRIAL - LAVORO



L'adesione al progetto Alternanza Scuola - Lavoro è dettata dalla necessità di offrire agli studenti dell'Istituto, fin dal 4 - 5° anno di corso, l'opportunità di rapportarsi concretamente con il M.d.L. Gli studenti coinvolti nel progetto avranno l'opportunità di affrontare essenzialmente le problematiche del mondo del lavoro sul versante della capacità di correlazione ed integrazione in un gruppo operativo. Lo stage rappresenta il momento di apprendimento delle specifiche capacità di ruolo. L'inserimento in azienda dell'allievo assume una funzione dimostrativa e di certificazione delle conoscenze acquisite in ambito scolastico. Esso consiste infatti in una prova professionale che si prefigge lo scopo di dimostrare l'acquisizione di una determinata competenza nell'esercizio di una specifica attività formativa per la cui validazione è indispensabile il giudizio positivo di un soggetto terzo: l'impresa.

Dall'esperienza lavorativa il discente potrà:

- comprendere l'importanza della sicurezza nei luoghi di lavoro, al fine di evitare o ridurre incidenti e infortuni;
- essere consapevoli del rischio insito all'interno dei luoghi di lavoro, mediante la conoscenza dei concetti di danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione aziendale;
- acquisire la capacità di individuare domini consensuali all'interno del lavoro di gruppo;
- assumere atteggiamenti comunicativi ed organizzativi interpersonali;
- organizzarsi per assolvere un compito lavorativo;
- conoscere i ruoli e le modalità organizzative aziendali;
- apprendere competenze tecniche specifiche per la manutenzione e la riparazione dell'impianto di un processo produttivo
- lavorare in gruppo
- effettuare esperienze verso le nuove tecnologie.



L'Istituto tecnico Renato Elia di Castellammare di Stabia, è ormai un istituto affermato che ospita ormai anche ragazzi di tutta la Costiera Sorrentina. Per questo motivo ha, negli anni, stretto partnership con diverse aziende dell'area industriale di Castellammare e zone limitrofe. Durante la fase di Co - progettazione ed implementazione si è preso contatto con rappresentanti delle aziende: C.M.N. DI MALAFRONTI VINCENZO, SUPERPLASTIK SRL, LASIT - SISTEMI E TECNOLOGIE ELETTRONICHE - SPA, ACL APREA SRL, per un confronto sugli obiettivi formativi, sulle modalità operative e sull'individuazione congiunta delle risorse umane, organizzative, logistiche che l'Istituto e le Aziende rendono disponibili per l'attuazione del progetto, la definizione delle convenzioni e l'elaborazione del percorso formativo. Si è proceduto, quindi, alla sottoscrizione della convenzione con le aziende e l'Istituto scolastico.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Le attività vengono monitorate sia attraverso la verifica degli apprendimenti, sia attraverso il monitoraggio delle aspettative degli allievi e dei docenti rispetto alle attività del progetto Alternanza Scuola lavoro (ex-ante), sia attraverso il monitoraggio della soddisfazione di allievi e docenti rispetto alle attività svolte (finale).

Strumenti: Schede di valutazione compilata dai tutor (scolastico e aziendale), indicatori e griglie per la certificazione delle competenze acquisite.

Ex – post: Consiglio di Classe valuta il raggiungimento degli obiettivi didattici, disciplinari e formativi. Si terrà conto delle valutazioni del docente tutor e del tutor aziendale e delle verifiche formative riguardanti le competenze da acquisire tramite l'alternanza.

● OPERIAMO IN AZIENDA

L'adesione al progetto Alternanza Scuola - Lavoro è dettata dalla necessità di offrire agli studenti dell'Istituto, fin dal 4 – 5^o anno di corso, l'opportunità di rapportarsi concretamente con il M.d.L. Gli studenti coinvolti nel progetto avranno l'opportunità di affrontare essenzialmente le problematiche del mondo del lavoro sul versante della capacità di correlazione ed integrazione in un gruppo operativo. Lo stage rappresenta il momento di apprendimento delle specifiche capacità di ruolo. L'inserimento in azienda dell'allievo assume una funzione dimostrativa e di certificazione delle conoscenze acquisite in ambito scolastico. Esso consiste infatti in una prova professionale che si prefigge lo scopo di dimostrare l'acquisizione di una determinata competenza nell'esercizio di una specifica attività formativa per la cui validazione è indispensabile il giudizio positivo di un soggetto terzo: l'impresa. Dall'esperienza lavorativa il discente potrà: -comprendere l'importanza della sicurezza nei luoghi di lavoro, al fine di evitare o ridurre incidenti e infortuni; - essere consapevoli del rischio insito all'interno dei luoghi di lavoro, mediante la conoscenza dei concetti di danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione aziendale; -



acquisire la capacità di individuare domini consensuali all'interno del lavoro di gruppo; - assumere atteggiamenti comunicativi ed organizzativi interpersonali; - organizzarsi per assolvere un compito lavorativo; - conoscere i ruoli e le modalità organizzative aziendali; - fornire competenze tecniche specifiche riguardanti la manutenzione, la riparazione di impianti elettrici civili ed industriali e l'applicazione delle norme relative alla sicurezza nell'ambito dell'impiantistica civile ed industriale; - lavorare in gruppo - effettuare esperienze verso le nuove tecnologie. L'Istituto tecnico Renato Elia di Castellammare di Stabia, è ormai un istituto affermato che ospita ormai anche ragazzi di tutta la Costiera Sorrentina. Per questo motivo ha, negli anni, stretto partnership con diverse aziende dell'area industriale di Castellammare e zone limitrofe. Durante la fase di Co – progettazione ed implementazione si è preso contatto con rappresentanti delle aziende: SEITEK SRL, APUZZO SRL, CAM CONSULTING, per un confronto sugli obiettivi formativi, sulle modalità operative e sull'individuazione congiunta delle risorse umane, organizzative, logistiche che l'Istituto e le Aziende rendono disponibili per l'attuazione del progetto, la definizione delle convenzioni e l'elaborazione del percorso formativo. Si è proceduto, quindi, alla sottoscrizione della convenzione con le aziende e l'Istituto scolastico.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Le attività vengono monitorate sia attraverso la verifica degli apprendimenti, sia attraverso il monitoraggio delle aspettative degli allievi e dei docenti rispetto alle attività del progetto Alternanza Scuola lavoro (ex-ante) , sia attraverso il monitoraggio della soddisfazione di allievi e docenti rispetto alle attività svolte (finale).

Strumenti: Schede di valutazione compilata dai tutor (scolastico e aziendale), indicatori e griglie per la certificazione delle competenze acquisite.

Ex – post: Consiglio di Classe valuta il raggiungimento degli obiettivi didattici, disciplinari e formativi. Si terrà conto delle valutazioni del docente tutor e del tutor aziendale e delle verifiche formative riguardanti le competenze da acquisire tramite l'alternanza.

● IdeAzione

Acea promuove sui territori in cui è presente la seconda edizione del programma IdeAzione per gli Istituti di Scuola Superiore. Il programma, rivolto agli studenti di classe IV e V, vuole dare continuità al tema della sostenibilità ambientale con un focus specifico sul tema dell'efficienza energetica.

Obiettivo del progetto è favorire la crescita di una nuova generazione di cittadini più consapevoli e sensibili ai temi dell'energia, attraverso un percorso educativo-didattico che



promuove l'implementazione dell'efficienza energetica a scuola.

Gli studenti della classe V diventeranno Auditor Interni con il compito di verificare l'efficienza energetica del proprio Istituto, utilizzando un Kit fornito dagli Esperti Acea grazie al quale realizzeranno un'indagine ambientale, un piano di azione e l'eco-codice della scuola. Gli studenti si concentreranno su tre driver acqua, energia e rifiuti e definiranno le challenge su cui lavoreranno gli studenti di classe IV. dell'efficienza energetica a scuola.

Gli studenti della classe V diventeranno Auditor Interni con il compito di verificare l'efficienza energetica del proprio Istituto, utilizzando un Kit fornito dagli Esperti Acea grazie al quale realizzeranno un'indagine ambientale, un piano di azione e l'eco-codice della scuola.

Gli studenti si concentreranno su tre driver acqua, energia e rifiuti e definiranno le

challenge su cui lavoreranno gli studenti di classe IV.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

● Sistema Scuola Impresa

ELIS nasce più di 50 anni fa come ente no profit che favorisce l'incontro tra domanda e offerta di lavoro promuovendo l'integrazione tra scuole, università e imprese.

Ogni anno vengono messe a disposizione degli studenti borse di studio che permettono loro di accedere ai percorsi formativi che ELIS propone e acquisire competenze tecniche e professionali richieste dal mercato del lavoro. Oltre all'aspetto formativo, ELIS promuove il miglioramento spirituale e sociale della persona attraverso iniziative educative e ricreative.

ELIS realizza inoltre attività di volontariato e solidarietà sociale sia nell'ambito nazionale sia in quello internazionale, con particolare riguardo alla Cooperazione allo sviluppo. Ogni anno vengono formati quasi 2.500 studenti di cui più della metà ha beneficiato di agevolazioni o formazione gratuita. 92% la percentuale di placement a 3 mesi dalla fine della formazione.

ELIS, con il coinvolgimento dei professionisti delle aziende che ne riconoscono e sostengono le iniziative

sociali, avvierà il progetto biennale Sistema Scuola Impresa volto a orientare i giovani ai mestieri del

futuro e rompere gli stereotipi di genere. Obiettivo è sostenere le scuole italiane nel processo di trasformazione della didattica, dando a Professori e Studenti l'opportunità di diventare agenti del cambiamento («changemaker») e orientarsi ai mestieri del futuro.

L'ambizione è da un lato supportare la Scuola Italiana nell'essere un centro educativo, dall'altro favorire lo scambio intergenerazionale in azienda coinvolgendo gli studenti in attività con professionisti.

Il nostro istituto è stato selezionato, insieme ad altre 99 scuole italiane per partecipare al progetto in 2 anni.



Nei prossimi 2 anni gli studenti delle classi selezionate avranno a disposizione:

- Ingresso nel network delle 100 scuole italiane del progetto e scambio best practice
- Accesso alla formazione per il proprio corpo docente (formazione ad hoc e corsi aziendali)
- Incontri di orientamento al lavoro per i propri studenti svolti presso le sedi delle aziende con visita degli impianti e

scambio con i role model aziendali che incarnano i mestieri del futuro

- Accesso per i propri docenti, studenti e loro genitori agli eventi «palcoscenico» organizzati in sedi ispirative e

finalizzati all'orientamento al lavoro

- Contatto diretto con le aziende del Consorzio ELIS per il placement dei propri studenti

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Ente educativo no profit

Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista



● Accesso ai percorsi PCTO con aziende che aderiscono ai bandi della Camera del Commercio.

Il progetto è volto a favorire un rapporto costante e proficuo tra mondo della formazione e mondo del lavoro incentivando l'inserimento di giovani studenti in percorsi di alternanza scuola/lavoro presso le imprese che aderiscono ai bandi della Camera del Commercio.

Attraverso questa esperienza i giovani possono

- essere aiutati nell'individuare vocazioni, interessi, percorsi formativi.
- migliorare le conoscenze tecniche e le abilità operative.
- apprendere la responsabilità nei confronti di un lavoro.
- cogliere l'importanza delle relazioni e del lavoro in team.
- imparare a dare una direzione alle proprie scelte.
- acquisire competenze utili e spendibili nel mercato del lavoro.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Tirocinio formativo curriculare

Il tirocinio curriculare è un periodo (durata sei mesi) di apprendimento che lo studente del quinto anno dell'Istituto trascorre in un luogo di lavoro reale ed è configurabile come fase "tecnico-pratica" di un percorso di alternanza, svolta presso una struttura ospitante. **E' un'esperienza formativa che lo studente svolge presso una realtà lavorativa convenzionata con l'Istituto scolastico per conoscere direttamente il mondo del lavoro. Il tirocinio ha lo scopo di "realizzare momenti di alternanza fra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi e di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro".**

Finalità:

- orientativa, che mira prevalentemente a far conoscere la realtà del mondo del lavoro tramite contatto diretto;
- formativa, che permette di approfondire, verificare ed ampliare l'apprendimento ricevuto dal corso del quinto anno scolastico.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Modalità di valutazione prevista

● FESTIVAL DELLA CULTURA INDUSTRIALE

Il Festival della Cultura Industriale è un progetto di didattica digitale integrata proposto dalla LUISS di Roma, in partnership con Confindustria, finalizzato all'attivazione dei ragazzi della scuola superiore per la scoperta del sistema produttivo territoriale. Il progetto valido come PCTO è rivolto alle classi della scuola secondaria di secondo grado e a tutti gli indirizzi di studi.

Il Festival della Cultura Industriale nasce all'interno del percorso di Con la Scuola (www.conlascuola.com), progetto formativo voluto da Snam e portato avanti dai formatori della Luiss Business School, con l'obiettivo di mettere in contatto gli studenti con il territorio e le sue realtà produttive, in un percorso PCTO coinvolgente e interessante.

Il lavoro di gruppo è l'elemento cardine dell'iniziativa, fondamentale per motivare e incuriosire i ragazzi, e per far loro acquisire competenze disciplinari e trasversali, abilità e conoscenze.

Quello che si vuole incentivare non è solo il lavoro di gruppo e di classe, ma anche la **cooperazione tra classi e scuole diverse**, in una dimensione collettiva in cui istituti di diverso indirizzo e provenienza operano insieme, mettendo a disposizione conoscenze differenti e complementari, e fornendo reciproco aiuto.

In un momento in cui la socialità è sempre meno presente nella vita degli studenti, **il confronto propositivo, attraverso la didattica online, tra classi e scuole può aiutare a superare la distanza fisica**, trasformando una debolezza in un punto di forza, e implementando la fiducia in sé stessi, il senso di



responsabilità, la consapevolezza e la predisposizione all'ascolto.

In sintesi, gli ambiti di lavoro su cui si concentra il percorso didattico sono:

- La creatività
- Il pensiero critico
- La comunicazione
- La collaborazione
- L'autonomia

La sostenibilità è il punto di vista privilegiato dell'iniziativa, un tema avvertito come urgente e imprescindibile dai giovani, e che mai come in questo momento richiede un'attenta considerazione anche da parte delle istituzioni e delle imprese.

Per le classi del triennio la partecipazione al Festival può valere come PCTO (Percorsi per Competenze Trasversali e Orientamento), con la possibilità di concordare un piano di lavoro personalizzato che può variare dalle 30 alle 50 ore, a seconda dell'impegno programmato per ogni classe partecipante.

Restando fermi gli obiettivi principali, nell'ambito del Festival della Cultura Industriale gli studenti sono chiamati a cimentarsi con **nuove modalità di apprendimento e di restituzione del sapere**, sempre orientati verso la scoperta della cultura d'impresa:

- Dare un senso e un significato alle conoscenze apprese
- Raccontare la realtà



- Attivare comportamenti di crescita e sviluppo
- Costruire discorsi, ragionamenti, materiali esaustivi ed efficaci
- Esprimersi attraverso diversi linguaggi: scrittura, oralità, video, foto

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● MENTOR ME



In una vera e propria esperienza di telelavoro, guidata da un tutor esperto, che favorirà l'acquisizione di competenze fondamentali in ambito professionale.

Gli studenti, proprio come accadrebbe in un contesto "fisico" aziendale, si troveranno alla loro scrivania, in questo caso virtuale, di fronte a **incombenze da svolgere, strategie da individuare, contenuti da studiare e rielaborare, idee da progettare** e portare a termine.

Lo scopo primario dello **smartworking Mitsubishi Electric**, sarà portare gli studenti a riflettere sull'attività dell'azienda attraverso un modulo formativo introduttivo, per arrivare a individuare il **settore di formazione tecnica più vicino al proprio orientamento personale e al bagaglio scolastico acquisito**, per **mettersi alla prova in maniera operativa**.

I ragazzi e le ragazze potranno **scegliere tra due percorsi professionalizzanti**:

1) Automazione industriale e mecatronica

2) Climatizzazione

Le attività di PCTO saranno effettuate in e-learning e dovranno essere fruite/svolte individualmente dagli studenti entro e non oltre il 31 Agosto 2021.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● 14Lab@school- edizione Weld di ASSE4

Il percorso Weld consente attraverso l'utilizzo del VR Simulator (uno strumento formativo innovativo, sicuro ed efficace) di fare pratica di saldatura attraverso la realtà virtuale. Dotato di sistema di rilevamento del movimento, monitora la destrezza manuale dell'utente che esegue, tramite il software, le varie posizioni di saldatura.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Test finale.

● Cisco Cyber- security Scholarship di Consorzio Clara

Il programma prevede:

- la partecipazione ai corsi "Intro to Cybersecurity" e "Cybersecurity Essentials";
- Webinar con esperti Cisco Italia e Cisco Corporate Affairs per approfondire i temi caldi della cybersecurity;
- un laboratorio finale con gli Instructor Cisco Networking

Il percorso è così articolato:

- candidatura e selezioni dei partecipanti entro l'8 Dicembre 2021;
- partecipazione degli studenti ai webinar con gli esperti di cyber ed il completamento di corsi facoltativi Netacad;
- partecipazione degli studenti selezionati ai laboratori finali e consegna attestati partecipazione.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Test finale.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● II DOCENTE (si) IN-FORMA

Formazione in servizio docenti (art.1 comma 124- Indicazioni MIUR 07/01/16) La priorità a cui si riferisce è quella migliorare decisamente i risultati conseguiti dai nostri alunni nelle prove standardizzate.

Risultati attesi

Incentivare, favorire e monitorare la partecipazione dei docenti a corsi di formazione;
Incentivare la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale (Obiettivi P.N.S.D.)

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Proiezioni

Approfondimento

SITUAZIONE IN CUI INTERVIENE:



Le iniziative di Formazione Docente si limitano all'informazione su eventuali corsi suggeriti da Enti Preposti. La Formazione dei Docenti è spesso attuata con iniziative personali, non coordinata a livello Istituzionale e non esiste un monitoraggio e archiviazione di attività di formazione effettuate.

ATTIVITA' PREVISTE

La formazione del Personale in servizio "obbligatoria , permanente e strutturale", rappresenta un fattore importante nel nuovo quadro di riferimento normativo. Essa però deve essere rivolta a un nuovo format di attività formative che non mira solo a raggiungere un numero di ore di formazione , ma a valutare i risultati in termini di azioni di ritorno sulla didattica. Gli obiettivi fondamentali sono: incentivare la partecipazione a corsi di formazione mediante una diffusione più capillare delle attività messe a disposizione del MIUR; partecipazione a iniziative in coerenza con il Piano di Formazione Nazionale specie riguardanti la Didattica per Competenze; diffondere in maniera capillare le Competenze digitali per l'innovazione didattica e metodologica. Tutto questo nel rispetto dei comma 121-125 dell'Art. 1 legge 107/2015, e Indicazioni per la definizione dell Piano di Formazione Docenti MIUR.AOODPIT.REGISTRO UFFICIALE(U).0000035.07-01-2016. Inoltre da indagini svolte tra i docenti si è preconfigurata la necessità di approfondire la Lingua Inglese come veicolo prioritario nella trasmissione dei nuovi saperi tecnici che sempre più parlano una lingua universale. Contribuire a creare una rilevazione della partecipazione ai corsi e dell'eportfolio del Docente (azione #10 del P.N.S.D.).

Indicatori utilizzati:

Percentuali di Docenti partecipanti ai Corsi e percentuali di Docenti che hanno acquisito una qualche certificazione. Stati di avanzamento:

Coinvolgimento di almeno il 10% di docenti per il primo anno fino ad arrivare almeno al 30% per la fine del triennio Valori / situazione attesi

Coinvolgimento di almeno il 30% del Personale Docente in corsi di Formazione.

● RECUPERO E SOSTEGNO



Interventi di recupero e sostegno rivolti a tutti gli studenti che evidenziano debolezze e incertezze e che intendono avvalersene.

Risultati attesi

Incentivare l'interesse alla scuola, alla cultura. Diminuzione della dispersione e/o abbandono scolastico. Stabilire le discipline oggetto di recupero e di sostegno.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Approfondimento

ATTIVITA' PREVISTE:

Attivare:

- a. percorsi di recupero da svolgere dopo il primo quadrimestre (lacune emergenti) e/o a fine anno scolastico (recupero debiti formativi) e di sostegno per il conseguimento delle competenze di base.
- b. Oppure Interventi di recupero mirato (sportello didattico, tutoraggio del processo di autoapprendimento, feedback sulle modalità di lavoro dello studente, sull'attenzione e sugli atteggiamenti nei confronti della disciplina);

● GAME PATH

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale; imparare e acquisire le abilità che consentiranno di sviluppare un'attitudine mentale utile ad affrontare problemi di ogni ordine e grado. Le attività sono rivolte al: - Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

Risultati attesi

Oltre a saper leggere, scrivere e calcolare, far acquisire la "quarta abilità di base" per il ragionamento creativo, esteso a problemi e soluzioni al fine della acquisizione delle competenze digitali. Gli attori principali non sono solo gli studenti, ma soprattutto i docenti che dovranno calarsi nel duplice ruolo di Magister e discente.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica

Approfondimento

SITUAZIONE IN CUI INTERVIENE:

- Analfabetismo, in senso lato, circa le competenze digitali e totale assenza dei rudimenti di un pensiero computazionale.
- Arginare il crescente problema della limitata scolarizzazione e della crescente dispersione scolastica intesa come abbandono degli studi intrapresi.



ATTIVITA' PREVISTE:

La didattica sarà basata su un "percorso di gioco", durante il quale l'alunno svilupperà creatività, invenzione e ricerca. Tali attitudini permetteranno di affrontare, esaminare e risolvere problemi imprevisti futuri. Il docente, a tali attitudini dovrà associare, inevitabilmente, il consolidamento delle competenze di progettazione dell'attività didattica, delineata dal proprio pensiero computazionale. Il docente esperto adopererà gli strumenti più idonei per far sì che gli studenti acquisiscano le competenze e familiarizzino con il percorso ideativo cognitivo proprio del pensiero computazionale, ciò attraverso gare agonistiche e non, manifestazioni ed eventi istituzionali.

INDICATORI UTILIZZATI:

Il monitoraggio verrà effettuato in:

- partecipazione ai "percorsi di gioco"
- partecipazione e coinvolgimento dei docenti ai vari eventi
- intervento agli eventi istituzionali e/o gare competitive e non.

STATI DI AVANZAMENTO:

- 1° Endpoint: costituzione di un nucleo coagulativo di docenti competenti ed alunni del primo e secondo anno di studi
- 2° Endpoint: continuazione delle attività degli alunni maturati al terzo, quarto e quinto anno
- 3° Endpoint: autopropagazione della volontà collaborativa con una forte multidisciplinarietà degli alunni e dei docenti partecipanti.

VALORI ATTESI:

- . presenza degli alunni valorizzata nelle gare di rilievo nazionali;
- . accresciuta e rinnovata attrattiva della scuola nel proprio ambito territoriale.



IL MIO AMICO ROBOT - Robotica educativa

- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo alla robotica educativa, imparare e acquisire le abilità che consentiranno di sviluppare un'attitudine mentale utile ad affrontare problemi di ogni ordine e grado. - Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

Risultati attesi

Oltre a saper leggere, scrivere e calcolare, far acquisire la "quarta abilità di base" per il ragionamento creativo, esteso a problemi e soluzioni al fine della acquisizione delle competenze digitali. Gli attori principali non sono solo gli studenti, ma soprattutto i docenti che dovranno calarsi nel duplice ruolo di Magister e discente. Fornire ai nostri alunni, di indirizzi e classi diverse, tecniche di programmazione e gestione di sistemi robotici di diverso tipo. Parallelamente, fornire ad alunni provenienti dalle scuole Superiori di Primo Grado del territorio, una sostanziale motivazione per la scelta futura verso gli studi tecnici.

Destinatari

Gruppi classe

Approfondimento

L'Istituto "Renato Elia", costantemente impegnato da anni nella promozione della cultura della robotica e automazione industriale, si propone come promotore della diffusione della robotica educativa. La Robotica è un settore che sta acquistando sempre maggiore importanza scientifica, economica e culturale ed è una delle chiavi dell'attuale rivoluzione industriale e tecnologica. Si tratta di una scienza nuova, multidisciplinare, che assembla competenze e tecnologie provenienti dai settori più disparati: meccanica, elettronica, informatica, Intelligenza Artificiale, automatica, sistemistica, fisica, psicologia, etologia, biologia, ecc. 55 L'impiego dei robot nella didattica in maniera trasversale, coinvolgendo tutti gli indirizzi per i rispettivi ambiti di competenza, offre, se paragonato



ad altri strumenti didattici, notevoli vantaggi derivanti dalle caratteristiche del mezzo:

- i robot sono oggetti reali tridimensionali che si muovono nello spazio e nel tempo e che possono emulare il comportamento umano/animale;
- i giovani apprendono più rapidamente e facilmente se hanno a che fare con oggetti concreti che soltanto operando su formule ed astrazioni;
- la motivazione di far agire effettivamente una macchina intelligente e farla funzionare è molto potente.

L'impiego della robotica educativa è di grande aiuto perché favorisce la realizzazione di ambienti di apprendimento in grado di coniugare scienza e tecnologia, teoria e laboratorio, studio individuale e studio cooperativo. Il nostro Istituto propone un approccio fortemente costruttivista al sapere, in un contesto di laboratorio realizzato attorno a dispositivi con cui gli alunni possono "imparare operando", attraverso l'interazione sul piano fisico e materiale (oggetti manipolabili), sul piano tecnologico (componenti attivi, ingranaggi motori, sensori), e sul piano informatico (programmazione). L'obiettivo è favorire la diffusione di contenuti tecnologici e scientifici relativi alla robotica intesa come scienza di carattere pluridisciplinare e pluri-indirizzo, promuovendo una sperimentazione innovativa ed interattiva già a partire dalle classi prime coinvolgendo e interessando gli studenti e le studentesse della nostra scuola e delle scuole Superiori di Primo grado anche tramite la costituzione di reti e la partecipazione e promozione di gare e concorsi a tema. Le attività che hanno come tema la robotica si svolgono sia in ambito curriculare che extracurriculare e rivolto a più classi/sezione di diversi indirizzi e ordini di scuola. Per una disseminazione delle esperienze sono previsti seminari, workshop e laboratori creativi da tenere in Istituto e presso le scuole del territorio. L'Istituto partecipa al concorso annuale "NAO CHALLENGE" organizzato da "Scuola di Robotica", in collaborazione con "SoftBank". L'obiettivo principale della competizione è di accrescere la consapevolezza degli studenti, motivarli e formarli nell'uso della robotica umanoide con l'ausilio di progetti multi-tecnologici e innovativi. Questo concorso rientra fra le attività didattiche finalizzate allo sviluppo dello spirito di iniziativa e dell'innovazione negli studenti, oltre che delle competenze scientifiche e tecnologiche.



● AUTOMAZIONEsi parte! - Potenziamento automazione

In Istituto sono presenti per l'Indirizzo Elettronica-Elettrotecnica già le Articolazioni Elettronica e Elettrotecnica, ma dall'analisi del mercato del Lavoro e dalle indagini informali sugli stakeholder scolastici, si viene a prefigurarsi la necessità di attivare un corso rivolto a attività di analisi e implementazione di sistemi automatici tendendo alla automatizzazione/robotizzazione completa di processi industriali che sono propri di questo nuovo corso; attività che rientrano appieno nella mission percepita dell'Istituto di avvicinarsi sempre più al mondo della robotica.

Risultati attesi

Diffondere la conoscenza del corso di Studi attraverso volantini e brochure informative in sinergia con le azioni di Orientamento. Organizzare eventi informativi in Istituto sull'avvio della nuova Articolazione con la partecipazione degli alunni del biennio ma aperti anche al territorio, in particolare agli alunni di scuole medie inferiori e ai loro genitori

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Elettronica
	Elettrotecnica
	Informatica
	Meccanico



Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Approfondimento

Partendo dall'analisi delle richieste del mercato del Lavoro e dalle indagini informali sugli stakeholder scolastici, l'ITI Renato Elia prevede di attivare, in una classe terza l'Articolazione Automazione dell'indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica. Il corso è volto ad attività di analisi e implementazione di sistemi automatici tendendo alla automatizzazione- robotizzazione completa di processi industriali. Grazie alla sempre più stretta interconnessione tra sistemi di comando e controllo elettronici e apparati elettrici, comandati da motori anche di grosse dimensioni, è possibile la realizzazione di meccanismi di automazione sempre più complessi e articolati. Nello stesso ambito va ad inserirsi anche una nuova disciplina, la domotica, che vede integrare i tradizionali sistemi di alimentazione di energia elettrica per edifici con tutta una serie di funzioni automatizzate, che è possibile attivare tramite l'interfacciamento di sistemi programmabili con sistemi di alimentazione elettrica. Queste attività che rientrano appieno nella mission percepita dell'Istituto di avvicinarsi sempre più al mondo della robotica.

● LEGAL-ITI - POTENZIAMENTO LEGALITA' E COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

Migliorare le proprie abilità sociali e comunicative, partecipare in modo attivo e consapevole al proprio percorso di crescita, accrescere la fiducia in sé stessi e nelle proprie potenzialità, instaurare o migliorare il rapporto con gli altri: i genitori, i pari, gli insegnanti. Miglioramento delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica; rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; Legalità prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; uso consapevole e critico dei social network



Risultati attesi

Migliorare le proprie abilità sociali e comunicative, partecipare in modo attivo e consapevole al proprio percorso di crescita, accrescere la fiducia in sé stessi e nelle proprie potenzialità, instaurare o migliorare il rapporto con gli altri: i genitori, i pari, gli insegnanti.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

Approfondimento

L'ITI Elia promuove la cultura della legalità ed il consolidamento delle competenze sociali e civiche come valori guida nella crescita dei giovani, attivando uno scambio e un dialogo costante tra loro, con le istituzioni e tutte le altre realtà sociali e culturali del territorio che possono concorrere fattivamente al raggiungimento di tale finalità. La formazione dei giovani, l'educazione alla legalità democratica e alla convivenza civile, l'attivazione di processi motivazionali, formativi ed orientativi, volti all'acquisizione delle competenze sociali e civiche, la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico sono gli obiettivi precipui dell'intervento; la didattica laboratoriale, la creatività, l'uso consapevole e critico dei



social network e delle nuove tecnologie, nelle sue varie forme espressive, valorizzate sia come strumento di diffusione della cultura della legalità, sia di promozione socio-culturale e inclusione lavorativa sono, invece, i tratti caratteristici del progetto formativo dell'Istituto. Quest'ultimo risulta in linea ed interconnesso con progetti presentati dall'Istituto a seguito degli avvisi per il "Piano nazionale per la cittadinanza attiva e l'educazione alla legalità" e per la "Promozione del teatro in classe. Gli studenti, attraverso il learning by doing e la didattica laboratoriale, diventano i protagonisti dell'apprendimento e i fruitori dell'importante interazione che si crea con il territorio e con le realtà presenti associative ed istituzionali. Esse costituiscono fonti di stimoli per la ricerca, la riflessione, la sperimentazione, la soluzione di problemi. Le attività e gli strumenti educativi utilizzati nel progetto sono vari, diversificati, e volti ad attivare modalità di lavoro dinamiche, operative, che non escludano lezioni frontali o momenti di studio e di riflessioni individuale, ma non li considerano gli unici modi possibili per attuare i vari percorsi: incontri, convegni, seminari, partecipazione a cineforum, produzione materiali, quali relazioni, interviste, filmati, video multimediali, pubblicazione di articoli giornalistici, costruzione di un blog, trasmissioni radiofoniche, gestione di una piattaforma 2.0. Inoltre l'Istituto partecipa al progetto I risultati attesi sono quelli di migliorare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, il rispetto delle regole e della legalità, la realizzazione di esperienze di collaborazione tra genitori-alunni-insegnanti e realtà associative ed istituzionali del territorio per dare risposte significative ai bisogni culturali e sociali, l'uso consapevole dei social.

Situazione su cui interviene:

eliminazione del concetto che prevaricazione e arroganza sono le chiavi di accesso a tutto ciò che si desidera o persegue; riduzione di comportamenti inadeguati, sollecitazione e diffusione di buone pratiche, del rispetto di persone, luoghi e cose, dell'uso del dialogo e del convincimento come strumenti del vivere civile. Aumento di una coscienza critica rispetto ad un certo tipo di comunicazione mediatica; riduzione dell'uso inappropriato dei social.

Attività previste:

attività d'aula, di ricerca e produzione materiali, incontri, convegni, seminari, cineforum, pubblicazione di giornale on paper e on line, costruzione di un blog, di trasmissioni radiofoniche,



gestione di una piattaforma 2.0.

Stati di avanzamento:

i risultati attesi sono quelli di promuovere la formazione dei giovani, la cultura e l'educazione alla legalità democratica e alla convivenza civile, l'attivazione di processi motivazionali, formativi ed orientativi, volti all'acquisizione delle competenze sociali e civiche, attraverso la didattica laboratoriale, la creatività, l'uso delle nuove tecnologie e l'uso responsabile dei social. Laboratori multimediali e virtuali, piattaforma 2.0, blog, radio web, giornale on paper e on line e nuove tecniche audiovisive rappresentano i moderni mezzi per dialogare, catturare l'attenzione dei giovani in una società fluida, veloce, mediatica e ridurre comportamenti anomali.

Valori / situazione attesi:

miglioramento dell'interazione all'interno di un gruppo.

● RISPETTO E LEALTÀ NEL GIOCO DEL CALCIO.

La diffusione e la sensibilizzazione della cultura del rispetto delle regole nel gioco del calcio.

Risultati attesi

Coinvolgere gli studenti in un progetto di comunicazione interattivo che li porti ad essere protagonisti e li induca a riflettere e ad interagire con i loro coetanei e con l'opinione pubblica in generale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Magna
Strutture sportive	Calcetto
	Palestra

Approfondimento

Situazione su cui interviene:

spingere i giovani a focalizzare l'attenzione su quanto sia importante assumere atteggiamenti di vera sportività, abbandonando ed eliminando gli stereotipi del tifo non rispettoso degli avversari e qualsiasi azione che non rientri nello spirito di lealtà alla base della filosofia dello sport.

Attività previste:

incontri previsti 16 totali, della durata di un'ora ciascuno con cadenza settimanale rivolti agli studenti del secondo biennio e del quinto anno.

● **FISICA E JUDO -Potenziamento di Scienze Motorie e Fisica**

Il progetto intende rivestire un ruolo di trasversalità e di collegamento fra le discipline scolastiche, attraverso l'attuazione di un programma comune di Fisica, Judo e Informatica che faccia sperimentare agli alunni i concetti contenuti nei programmi delle materie scientifiche, spesso presentati in modo astratto in ambito scolastico, vivendoli sul proprio corpo attraverso la pratica del Judo. In seguito verranno analizzati i movimenti e i concetti appresi, mediante l'utilizzo della match analysis (eventualmente in Lingua Inglese)



Risultati attesi

Migliorare i livelli di apprendimento e i risultati degli studenti nell'area logico/matematica e scientifica (indicata "con qualche criticità). Competenze in chiave di cittadinanza. Inclusione e differenziazione Tentare di soddisfare alcuni dei benchmark stabiliti dall'U.E. per l'integrazione dei sistemi scolastici:- • diffusione della cultura scientifica, • sistemi d'istruzione e di formazione completi, coerenti e attraenti. • strategie che mirino al riconoscimento e all'integrazione tra diversi momenti di istruzione e formazione, formale e informale. • necessità di modificare le modalità con cui l'istruzione e la formazione vengono impartite. • utilizzo di metodi alternativi per personalizzare i percorsi di apprendimento.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Fisica
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Sarà messa in risalto la trasversalità e la interdisciplinarietà, intrinseca delle Scienze Motorie, attraverso la pratica dello Judo. Partendo da lezioni teorico/pratiche e in collaborazione con i docenti di Fisica e di Informatica, il progetto prevede l'istallazione e la gestione di hardware e software specifici che consentano la match analysis. Si intende, nel tempo, creare un vero e proprio



CSS, aperto ad alunni, ex alunni, personale dell'ITI "R:Elia" e relativi familiari. (che potrebbero far configurare un'ulteriore entrata per la scuola)

Valori / situazione attesi:

a) sul piano sportivo:

- 1) incremento del 15-20% del numero di praticanti;
- 2) miglioramento del livello di pratica per il 15% dei praticanti;
- 3) conseguimento di almeno una "cintura nera", nell'arco di un triennio;
- 4) miglioramento delle abilità nelle discipline scientifiche.

● SCACCHI A SCUOLA

Sarà messa in risalto la trasversalità e la interdisciplinarietà, intrinseca delle Scienze Motorie, attraverso il gioco degli Scacchi. Partendo da lezioni teorico/pratiche e assistito da esperti esterni, il progetto prevede l'istallazione e la gestione di hardware e software specifici che consentano il gioco "on line". Con il coinvolgimento attivo degli alunni (anche peer tutoring) si tenterà di rendere, nel tempo, l'ITI "R. Elia" scuola di riferimento per la disciplina degli Scacchi

Risultati attesi

Migliorare i livelli di apprendimento e i risultati degli studenti nell'area logico/matematica e scientifica (indicata "con qualche criticità) Competenze in chiave di cittadinanza Inclusione e differenziazione Traguardo di risultato (event.) Creare il transfert tra abilità sviluppate (pratica degli Scacchi) e quelle delle diverse discipline scolastiche, in particolare le materie scientifiche. cfr: "Written Declaration" n.50/2011 approvata il 19 marzo 2012 dalla U.E. per l'introduzione dello studio degli Scacchi nei sistemi scolastici: "Gli Scacchi hanno un effetto positivo sull'apprendimento di tutte le discipline.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● GUARDIANI DELLA COSTA - SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

Ha lo scopo di sensibilizzare gli studenti, i giovani e i cittadini all'unicità del patrimonio naturalistico delle coste italiane, oltre ad aumentare la consapevolezza sui problemi derivanti dall'inquinamento marino, dall'aumento dei rifiuti marini lungo le coste, le spiagge e il mare. Guardiani della Costa abbraccia la filosofia della citizen science – o scienza dei cittadini – proponendo una serie di iniziative per coinvolgere responsabilmente il pubblico in attività scientifiche. Il nostro Istituto potrà adottare un tratto di litorale, studiandolo, tutelandolo e valorizzandolo.

Risultati attesi

Educare gli studenti alla sostenibilità significa attivare processi virtuosi di cambiamento complessivo dei comportamenti e degli stili di vita. Un nuovo approccio all'ambiente fondato sulla sfera valoriale prima che su quella cognitiva. La caratteristica fondamentale del progetto sarà quella di ancorare lo sviluppo dei temi al contesto territoriale, con un approccio di ricerca azione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica



Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Approfondimento

La Legge 107/15 parte dall'assunto che l'istruzione è l'unica risposta alla nuova domanda di competenze espresse dai mutamenti economici e sociali e che è necessario sviluppare negli studenti "la curiosità per il mondo e il pensiero critico". I contesti e i territori diventano parte attiva di questi processi di costruzione del sapere. L'educazione allo sviluppo sostenibile, quindi, si candida a diventare il progetto nell'ambito del quale promuovere le competenze necessarie per mettere in discussione i modelli esistenti, per migliorarli e per costruirne insieme di nuovi.

● ATTIVITA' DI "SPORTELLO"

Con l'attività di "sportello", finalizzata al recupero delle carenze riscontrate durante il primo quadrimestre, gli insegnanti si mettono a disposizione degli alunni, per rispondere ai loro quesiti, risolvere dubbi e colmare le carenze. Il servizio è pensato per intervenire tempestivamente sui bisogni specifici del singolo alunno, nel caso questi ritenga di usufruire di tale opportunità.

Risultati attesi

Più specificatamente lo "sportello didattico" ha lo scopo di: • favorire il recupero disciplinare in itinere in modo efficace, mirato e soprattutto tempestivo • approfondire alcune tematiche e sviluppare conoscenze specifiche; 45 • offrire opportunità di recupero a gruppi ristretti e motivati di studenti • contribuire alla prevenzione dell'insuccesso e al miglioramento del metodo di studio. • superare le incertezze disciplinari che si sono presentate nell'arco del primo quadrimestre;

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Approfondimento

Lo sportello didattico è aperto a tutti gli alunni, per tutto l'anno scolastico, ma è rivolto principalmente a quegli studenti che hanno difficoltà relativamente al programma scolastico e che vorrebbero una “nuova spiegazione” o un approfondimento su un aspetto un capitolo del libro, oppure un “rinforzo” su un argomento o su determinati contenuti prima di una verifica scritta.

Azioni connesse al Piano di miglioramento

- Corsi di recupero al termine dell'anno scolastico per alunni con sospensione del giudizio
- Sportello didattico nel corso dell'anno scolastico
- Studio personale assistito (presenza tutor)
- Potenziamento classi quinte

● CODING - sviluppo delle competenze digitali e del pensiero computazionale

Il percorso di base è rivolto a tutti gli alunni, dalle prime alle quinte, prevede un rafforzamento dei concetti principali e fondamentali del pensiero computazionale e per tale scopo si propone un ambiente innovativo di programmazione, alla portata di tutti, chiamato Scratch. Il tool Scratch, sviluppato dal MIT- Massachusetts Institute of Technology, permette agli studenti di creare giochi o animazioni multimediali ed interattive usando immagini, musica e suoni. Per il



percorso avanzato, rivolto agli alunni del triennio, indipendentemente dall'indirizzo di studi frequentato, verranno adoperati strumenti diversificati e stratificati in base alle specifiche competenze di indirizzo; possibili strumenti adoperabili potrebbero essere: Arduino, LEGO MINDSTORMS EV3, Aurasma per la realtà aumentata. Tali strumenti confluiscono inevitabilmente nel mondo multidisciplinare della "robotica". La metodologia d'insegnamento proposta che prevede un approccio di tipo "ludico", viene inquadrata in laboratori che offrono "uno spazio libero", dove gli alunni partecipano e condividono le esperienze con ragazzi di diverse età e specializzazione. La proposta è dunque quella di pensare non ad un semplice laboratorio, ma ad uno spazio, una "palestra laboratoriale" in una struttura aperta anche di pomeriggio dove poter sviluppare, applicare ed allenare le proprie idee nell'ambito tecnologico come la robotica, l'automazione domestica, lo sviluppo di app per il nuovo mondo educational.

Risultati attesi

Analizzare e organizzare i dati del problema in base a criteri logici; • rappresentare i dati del problema tramite opportune astrazioni; • formulare il problema in un formato che ci permetta di usare un "sistema di calcolo" per risolverlo; • automatizzare la risoluzione del problema definendo una soluzione algoritmica, consistente in una sequenza accuratamente descritta di passi, ognuno dei quali appartenente ad un catalogo ben definito di operazioni di base; • identificare, analizzare, implementare e verificare le possibili soluzioni con un'efficace ed efficiente combinazione di passi e risorse; • generalizzare il processo di risoluzione del problema per poterlo trasferire ad un ampio spettro di altri problemi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Biblioteche	Classica



Approfondimento

L'offerta formativa dell'ITI Elia contempla già da diversi anni l'introduzione del pensiero computazionale nelle attività didattiche con il coinvolgimento di numerosi studenti e con la partecipazione a diverse competizioni nazionali ed internazionali, che ci hanno riservato successi e prestigiosi piazzamenti (due volte finalisti ad Amsterdam alla competizione internazionale ZERO ROBOTICS). Dall'a.s. 2016/17 si prevede l'introduzione curriculare dei concetti di base dell'informatica attraverso la programmazione (coding) a partire dal primo anno di corso per tutti gli indirizzi, usando strumenti di facile utilizzo e che non richiedono necessariamente un'abilità avanzata nell'uso del computer. Il lato scientifico-culturale dell'informatica, definito anche pensiero computazionale, aiuta a sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente, qualità che sono importanti per tutti i futuri cittadini. Il modo più semplice e divertente di sviluppare il pensiero computazionale è attraverso la programmazione (coding) in un contesto di gioco. In realtà il pensiero computazionale prende solo "in prestito" i concetti e gli strumenti dell'informatica per renderli propri, così da trovare soluzioni innovative e creative ai problemi di ogni giorno. Sono in molti oggi a sostenere che il pensiero computazionale costituisca la quarta abilità di base, oltre a saper leggere, scrivere e calcolare, in quanto permette di ragionare in maniera creativa su problemi e soluzioni.

● SPORTELLO DI ASCOLTO - Benessere psico-fisico

Lo spazio di ascolto dedicato agli allievi ha lo scopo di attivare all'interno dei contesti di crescita le risorse necessarie a favorirne il percorso di sviluppo, promuovendo l'identificazione di competenze e potenzialità. Lo spazio di ascolto offerto ai genitori ha la finalità di promuovere e valorizzare le risorse familiari esistenti, mettendo i genitori nella condizione di individuare strategie educative praticabili rispetto alle diverse situazioni riscontrate. Il lavoro dello psicologo con gli insegnanti ha una serie di finalità, fra le quali: motivare e sostenere un processo di riflessione del proprio ruolo professionale, condividere dubbi e problematiche mediante occasioni di confronto e di sostegno, aumentare le capacità di collaborazione e integrazione con le famiglie e colleghi. Gli incontri tematici con i gruppi classe hanno come obiettivo: favorire la socializzazione e stabilire relazioni positive, migliorare la comunicazione favorendo la



sperimentazione di situazioni di confronto e dialogo, mitigare le situazioni conflittuali, valorizzare le differenze e superare gli stereotipi che si creano all'interno del gruppo dei pari, innalzare il senso di autostima ed autoefficacia degli alunni. Il protocollo di intesa stipulato con l'I.S.M. srl – Clinica Formazione e ricerca prevede che lo specialista psicologo, in formazione della SiPGI snc scuola di Specializzazione in Psicoterapia Gestaltica Integrata offra a titolo di volontariato una serie di attività da tenersi con cadenza almeno settimanale. Il progetto sarà organizzato secondo le seguenti modalità: 1.incontri di gruppo tematici concordati con i docenti della scuola in base alle esigenze degli studenti; 2.osservazioni in aula per gli allievi dell'istituto; 3.sportello di counseling rivolto all'intero personale della scuola, agli allievi e ai loro genitori al fine di offrire supporto e creare un clima di collaborazione tra scuola e famiglia. Potranno accedere allo sportello esclusivamente gli studenti autorizzati tramite apposita modulistica da entrambi i genitori.

Risultati attesi

L'obiettivo dello sportello di ascolto è quello di svolgere un'attività di rilevazione dei problemi a diversi livelli relazionali e/o individuali e favorire il benessere psico-fisico degli allievi, del gruppo classe e del personale scolastico

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● BENESSERE A SCUOLA - Promozione della salute

Il Progetto "Benessere a scuola" nasce dalla volontà di sensibilizzare e informare gli studenti su argomenti di fondamentale importanza per il corretto sviluppo della persona, quali: alimentazione sana, movimento fisico, sessualità e malattie sessualmente trasmissibili,



prevenzione e controllo, effetti negativi dell'alcol, di sostanze psicotrope e del fumo, altre dipendenze -ad esempio dal gioco d'azzardo-, guida sicura, sicurezza sull'ambiente di lavoro e domestico, ecc

Risultati attesi

Gli obiettivi possono essere raggiunti modificando, ove possibile, l'organizzazione scolastica nell'ottica della Promozione della Salute.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

La scuola rappresenta un luogo in cui lo studente, nel percorso quinquennale di studi, matura convinzioni, opinioni, comportamenti ed abitudini che possono condizionare in modo evidente l'evoluzione, il ruolo e il contributo al vivere sociale, una volta adulti. In tal senso, la collaborazione tra il mondo sanitario e quello dell'educazione e della formazione rappresenta un elemento fondamentale per la promozione della salute incentivando lo sviluppo di azioni che facciano scaturire nell'adolescente atteggiamenti di consapevolezza e prevenzione sui temi della salute e del benessere psico-fisico. Le Organizzazioni nazionali e internazionali per la Salute, al contempo, identificano la scuola quale istituzione capace di svolgere un ruolo determinante nella comunicazione con gli adolescenti relativa all'informazione sul valore del benessere, su stili di vita sani e sui corretti comportamenti di salute. I ragazzi, infatti, trascorrono a scuola gran parte del loro tempo e, contestualmente, gli anni delle superiori sono quelli in cui possono instaurarsi nell'adolescente comportamenti a rischio o in cui possono stabilizzarsi atteggiamenti devianti. Ciò



che la scuola vede di uno studente è, però, chiaramente, solo una risultante di riflesso di valori e comportamenti familiari, abitudini che trovano fondamento nella cultura ed educazione del nucleo d'origine. Proprio questa triangolazione (famiglia-studente-scuola), in cui il giovane soggetto in evoluzione è al centro di un sistema intersecato di assi di pensiero e modelli di comportamento, fa sì che questo periodo di vita offra le maggiori opportunità di “educare al benessere e al mantenimento dello stato di salute globale”, nonché alla pratica di corretti stili di vita. In una scuola che promuove benessere e salute, gli insegnanti e il contesto scolastico svolgono un ruolo chiave quali esempi e modelli di riferimento per gli studenti e le loro famiglie, rafforzando e coinvolgendo i discenti nel conseguimento di obiettivi orientati alla salute e alla sua prevenzione. Obiettivo primo del Progetto “Benessere” è quello di condividere le difficoltà e sperimentare insieme ai sanitari, ai genitori e agli insegnanti le strategie di comunicazione più efficaci per migliorare i legami sociali come principali fattori di protezione nei confronti della salute e nella prevenzione delle dipendenze. Nell'a.s. 2017/18 le classi prime dell'Istituto partecipano al Progetto “UNPLUGGED” nell'ambito del Programma europeo per la prevenzione delle dipendenze e per migliorare il clima di classe, in collaborazione con ASLNA3SUD.

● CORSI ECDL

L'Istituto è TEST CENTER Accreditato e presso di esso si può conseguire la certificazione NUOVA ECDL (AICA): - IT Security: conferisce competenze e conoscenze di sicurezza informatica – l'esame si può conseguire con la carta “Io Studio” (si consegue superando un modulo). - ECDL Base: definisce le conoscenze e le abilità necessarie per utilizzare con dimestichezza il computer e internet (si consegue superando quattro moduli). - ECDL Full Standard: costituisce il fondamento di un pieno utilizzo del digitale per le esigenze individuali, per il lavoro e per la scuola. Tale schema di certificazione corrisponde al profilo di Utente Qualificato di Computer (Qualified Computer User) (sette moduli). - E-CITIZEN: il programma di formazione di base, rivolto a tutti i cittadini per aiutarli ad usufruire dei Servizi Internet. L'Istituto rilascia certificazioni AICA relative all'AUTOCAD 3D (certificazione informatica per la progettazione tridimensionale).



Risultati attesi

- competenze e conoscenze di sicurezza informatica; - conoscenze e le abilità necessarie per utilizzare con dimestichezza il computer e internet; - utilizzo del digitale per le esigenze individuali, per il lavoro e per la scuola; - saper usufruire dei Servizi Internet.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
------------	-------------

Approfondimento

Saper usare il computer, almeno a livello di base, è ormai un requisito indispensabile per poter lavorare, si tratti di chi è alla ricerca della prima occupazione o di chi ha il problema di ricollocarsi sul mercato del lavoro. La soluzione di questo problema richiede di definire preliminarmente che cosa significhi "saper usare un computer" a livello di base, ossia quali siano le conoscenze e le abilità richieste all'utente non specialista. Molti hanno una certa conoscenza di questo strumento, ma è loro difficile definire a quale livello. Ritengono di poterlo usare in modo adeguato, ma in effetti non possono provarlo. Serve quindi uno standard di riferimento che possa essere riconosciuto subito, in modo certo, ovunque. Qualcosa che equivalga alla patente di guida per l'automobile. La risposta europea a quest'esigenza è la "European Computer Driving Licence (ECDL)" ossia, alla lettera, Patente Europea di guida del computer.



CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Gli alunni dell'Istituto hanno la possibilità di accedere agli esami di certificazione esterna della lingua Inglese – PEARSON. Pearson Test of English (PTE) General e Young Learners sono gli esami di Pearson forniti in partnership con Edexcel Limited, il maggiore ente britannico per le qualificazioni accademiche riconosciuto in Italia dal Miur e dal British Council. Punto di forza degli esami Pearson è la certificazione delle quattro abilità (listening, reading, writing, speaking) attraverso un approccio basato sulle capacità comunicative nella vita reale. PTE General è fornito in partnership con Edexcel Limited, il maggiore ente britannico per le qualificazioni accademiche, ed è accreditato da Ofqual, ente britannico di riferimento per la regolamentazione di esami, certificazioni e valutazione. Tutti i livelli sono riconosciuti su scala globale e sono accettati da datori di lavoro ed autorità nel campo dell'educazione in diversi paesi, come attestato di conoscenza della lingua. In Italia è inoltre riconosciuto dalle maggiori università.

Risultati attesi

Motivare gli studenti e docenti all'approfondimento e al potenziamento delle conoscenze linguistiche.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica



● UN GOL PER LA VITA - Memorial

Favorire l'educazione alla legalità che include la necessità di educare a riconoscere, capire, spiegare, accogliere le regole. Favorire lo sviluppo della personalità in tutte le sue componenti: dimensione relazionale, episodi problematici, inclusione

Risultati attesi

Acquisire un consapevole comportamento di rispetto e legalità. Sensibilizzare, soprattutto i giovani, al rispetto delle regole che sono alla base della convivenza civile. - Maturare il senso di consapevolezza di sé, la convinzione del valore della propria vita e di quella degli altri, sviluppare l'autocontrollo; - concorrere alla formazione dei giovani in un'ottica di prevenzione, in modo tale da favorire la responsabilizzazione ed i comportamenti corretti; - migliorare la consapevolezza che il rispetto delle norme del Codice stradale ha valore protettivo per la propria, altrui salute/vita; - promuovere la consapevolezza dell'utilità dei dispositivi di sicurezza (casco, cinture di sicurezza, ecc.) e il loro utilizzo; - imparare a valutare in modo obiettivo le proprie capacità e i propri limiti, per la propria sicurezza; - acquisire un comportamento responsabile nei confronti degli altri utenti della strada. Altre priorità: prendere coscienza di essere soggetti di diritti e di doveri; essere consapevoli dei propri limiti e possibilità; acquisire responsabilità, impegno ed autocontrollo; riconoscere il valore della dignità del soggetto umano.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra



Approfondimento

Il Progetto è rivolto ai ragazzi della scuola secondaria di secondo grado quali utenti della strada ormai autonomi, ma spesso poco propensi al rispetto delle regole del codice stradale che sono di conseguenza percepite come ingiuste, troppo severe o arbitrarie. L'atteggiamento riscontrato negli adolescenti sembra collegarsi con le caratteristiche della percezione del rischio in questa fase evolutiva, rischio stradale che viene di norma sottostimato. La sfida al pericolo, l'incoscienza, l'immaturità, la ricerca di emozioni estreme, un'insufficiente formazione alla sicurezza sulla strada sono fonti di incidenti che mettono in pericolo l'incolumità dei ragazzi e di chi si trova sul loro cammino. L'idea alla base del progetto è nata dagli studenti dell' ITI "Renato Elia" di Castellammare di Stabia a circa un anno dal tragico incidente che ha causato la perdita di un compagno.

● UNPLUGGED

Unplugged è un programma europeo di prevenzione scolastica dell'uso di sostanze basato sul modello dell'influenza sociale

Risultati attesi

- Favorire lo sviluppo ed il consolidamento delle competenze interpersonali;
- Sviluppare e potenziare le abilità intrapersonali;
- Correggere le errate convinzioni dei ragazzi sulla diffusione e l'accettazione dell'uso di sostanze psicoattive, nonché sugli interessi legati alla loro commercializzazione;
- Migliorare le conoscenze sui rischi dell'uso di tabacco, alcol e sostanze psicoattive e sviluppare un atteggiamento non favorevole alle sostanze

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Situazione su cui interviene:

il progetto è rivolto alle classi prime dove spesso il clima e le relazioni sono spesso difficoltose e mira a migliorare il benessere e la salute psicosociale dei ragazzi attraverso il riconoscimento ed il potenziamento delle abilità personali e sociali necessarie per gestire l'emotività e le relazioni sociali, e per prevenire e/o ritardare l'uso di sostanze.

Attività previste:

il programma è articolato in 12 unità di 1 ora ciascuna ed è condotto dall'insegnante con metodologia interattiva, utilizzando tecniche quali il role play, il brain storming e le discussioni di gruppo. I docenti dei consigli di classe coinvolti sono formati da esperti dell'ASL NA 3 SUD (formatori Unplugged) con un corso di 25 ore.

Valori / situazione attesi:

miglioramento del clima di classe sia tra studenti che tra studenti e docenti. Maggiore consapevolezza dei danni che causano sostanze psicoattive, alcool fumo.

● PON: "Inclusione sociale e lotta al disagio: PraticaMente Scuola"

Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico soprattutto nelle aree a rischio e in quelle periferiche



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

Codice Progetto 10.1.1A-FSEPON-CA-2017-82 del 16/09/2016

Il progetto ha lo scopo di contenere le molteplici problematiche del disagio sociale e prevenire il fenomeno della dispersione scolastica, intervenendo affinché si giunga al recupero non solo strumentale, per gli alunni che presentano problemi nelle competenze e conoscenze di base, ma anche relazionale per favorire il processo di inclusione ed il pieno successo formativo di alunni che vivono in condizioni di concreto o potenziale rischio di marginalità.

● PON: "Competenze di base"

Miglioramento delle competenze chiave degli allievi, anche mediante il supporto dello sviluppo delle capacità di docenti, formatori e staff.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

Codice identificativo Progetto: 10.2.2A-FSEPON-CA-2017-523

In seguito all'affermazione dei processi di globalizzazione, di finanziarizzazione dell'economia e di libero scambio, che coinvolgono, in pratica, la quasi totalità dei paesi del mondo, la scuola è sottoposta ad una serie di spinte e di richieste sempre più ardue, costrette in tempi sempre più esigui. Al cittadino del mondo sono richieste competenze ed abilità varie e vaste, le cosiddette "competenze chiave", senza le quali egli non è in grado di utilizzare tutte le opportunità garantite dalle attuali condizioni socio-economiche. In particolare, si rivela indispensabile che ciascun individuo manifesti la capacità di saper leggere il mondo in cui vive, di saperne interpretare le dinamiche di fondo e di poter proporre azioni di trasformazione e di miglioramento.

● PON: "Sviluppo del pensiero logico e computazionale e della creatività digitale e delle competenze di cittadinanza digitale"

Attività sperimentali utilizzando l'informatica creativa e making di oggetti e di strumenti digitali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Codice identificativo Progetto: **10.2.2A-FSEPON-CA-2018-873**

L'idea è di coinvolgere gli studenti in attività sperimentali utilizzando l'informatica creativa emaking di oggetti e di strumenti digitali che svolgono determinati compiti immediatamente riscontrabili nella vita reale, tenendo conto anche dei rischi connessi alle nuove tecnologie, al fine di accrescere la consapevolezza nell'uso di sistemi automatici connessi in rete. Il tema dominante sarà quello di programmare e controllare i robot, soprattutto da remoto, in un mondo completamente connesso in rete realizzando sistemi di una certa complessità (determinata anche dalle caratteristiche dei destinatari), mediante una predominante attività laboratoriale.

Le attività si inseriscono in un percorso verticale in cui gli stessi concetti vengono ripresi, approfonditi e applicati in contesti autentici per realizzare strumenti sempre più complessi al fine di consolidare obiettivi specifici disciplinari ed interdisciplinari.

● PON: "Orientamento formativo e rio-orientamento"

Potenziamento dell'educazione alla cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Codice identificativo Progetto: **10.1.6A-FSEPON-CA-2018-115**

Il progetto intende occuparsi della problematica dell'orientamento scolastico, in tutte le sue componenti attraverso il coinvolgimento degli studenti in attività ludico-formative che mirano favorire negli stessi la conoscenza di sé, delle proprie capacità e attitudini, delle proprie difficoltà, dei propri limiti. Esso è rivolto studenti del primo biennio e delle classi in uscita della Secondaria di II Grado.

● PON: "Potenziamento delle competenze di cittadinanza globale"

Competenze di cittadinanza globale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Biblioteche

Classica

Aule

Proiezioni

Aula generica

Approfondimento

Codice identificativo Progetto: **10.2.5A-FSEPON-CA-2018-888**

L'educazione alla cittadinanza intende quel processo attivo di apprendimento, basato sui valori di solidarietà, uguaglianza, inclusione e cooperazione che, partendo dalla comprensione e consapevolezza delle dinamiche globali, giunge al coinvolgimento diretto e attivo dei singoli per promuovere un cambiamento dei comportamenti individuali ed influenzare le politiche economiche, sociali ed ambientali nel senso dell'equità, sostenibilità e nel rispetto dei diritti umani.

● PON: "Potenziamento della Cittadinanza europea"

Potenziamento della città cittadinanza europea.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica



Approfondimento

Codice identificativo Progetto: **10.2.2A-FSEPON-CA-2018-183**

Il nostro progetto parte dal presupposto che gli studenti costituiscano parte integrante di una comunità che si relaziona su un territorio europeo, che si sposta per esplorare nuove realtà, per penetrarle e far sì che ci si senta parti diverse di un tutto unito, seppur nelle differenze, ed arricchendosi di esse. Affinché i giovani riescano nell'intento di inglobarsi socialmente e lavorativamente ma al contempo muoversi autonomamente da un confine all'altro dell'Europa, la lingua inglese diventa uno strumento fondamentale. Il potenziamento, l'accrescimento e l'approfondimento delle competenze linguistiche e di tutti gli usi pratici ad esse connessi rientrano tra gli obiettivi primari di questo progetto. Parte fondamentale dello stesso sarà rappresentata dai moduli propedeutici che, attraverso un percorso linguistico culturale legato alla civiltà della Gran Bretagna, guideranno gli studenti verso la certificazione di lingua inglese di livello B1 che costituirà a sua volta requisito di ammissione alle azioni 10.2.3B e 10.2.3C relative all'intero progetto.

● PON: "Potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro"

Alternanza scuola lavoro: attività di potenziamento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Codice 10.6.6B-FSEPON-CA-2017-130 "Learn by working".

Se è vero che l'unica risposta strutturale alla disoccupazione è una scuola collegata con il mondo del lavoro, come recita un passaggio della riforma della "Buona Scuola", i progetti di alternanza scuola



lavoro all'estero forniscono ai ragazzi della scuola secondaria superiore, di età compresa tra i 15 e i 18 anni, un modello di apprendimento che unisce momenti formativi e applicativi della metodologia didattica, teorica in classe, ad una concreta esperienza di lavoro per combinarsi in un unico progetto formativo. L'Alternanza Scuola Lavoro costituisce, pertanto, una vera e propria combinazione di preparazione scolastica e di esperienze assistite sul posto di lavoro, predisposte grazie alla collaborazione tra mondo delle organizzazioni e scuola. Il nostro Istituto Scolastico ha scelto come meta per la realizzazione del progetto di ASL, l'Inghilterra e in particolare la città di Londra.

● PON: "Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico"

Il Progetto vede l'educazione al patrimonio quale obiettivo e quale strumento formativo finalizzata alla conoscenza ed alla comprensione del patrimonio stesso e contemporaneamente allo sviluppo di competenze trasversali al fine di favorirne la tutela e la valorizzazione. Esso si attuerà sia in contesti formali che informali, uscendo dalla scuola ed "abbracciando" il territorio.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento



Codice identificativo Progetto: **10.2.5A-FSEPON-CA-2018-8**

La filosofia del progetto è riassunta dalle parole del poeta senegalese Baba Dioum . “Alla fine conserveremo solo ciò che amiamo. Ameremo solo ciò che capiamo. Capiremo solo ciò che ci viene insegnato”.La trasmissione di conoscenze e di valori propri del patrimonio culturale concorre ad affermare la dimensione culturale degli individui e ha positivi impatti sul piano sociale perché stimola i processi di costruzione dell'identità e rafforza il senso di appartenenza alla comunità di riferimento. Integrazione, formazione, sostenibilità sono le parole chiave del progetto, concepito in continuità con quanto enunciato nel Piano nazionale per l'Educazione al patrimonio culturale. Le modalità di attuazione riprendono le strategie della ricerca – azione come metodologia educativa, che ha lo scopo di individuare e migliorare una situazione problematica attraverso il coinvolgimento di ogni singolo attore, stimolando una rete di esperienze virtuose e visioni del 'possibile' che partono dall'amore per il territorio.L'intervento formativo è calato nel contesto di riferimento:la città di Castellammare di Stabia dispone di un significativo potenziale artistico, culturale e paesaggistico ma è caratterizzato da scarsa valorizzazione dello stesso. Soprattutto sembra che manchi un vero amore per la città, inteso come cura, tutela, valorizzazione del bene comune. E' necessario quindi educare ad apprezzarne la bellezza.

● GIOCHI DI ANACLETO ED OLIMPIADI DELLA FISICA

Le Olimpiadi Italiane della Fisica e i Giochi di Anacleto sono competizioni a carattere individuale, riservate agli studenti delle Scuole Secondarie Superiori italiane, e connesse con le Olimpiadi Internazionali della Fisica. L'organizzazione della partecipazione alle Olimpiadi è affidata dal Ministero della Pubblica Istruzione ed al Gruppo Olimpiadi dell'Associazione per l'Insegnamento della Fisica.

Risultati attesi

- Diffondere l'interesse per il campo della fisica rafforzando la consapevolezza del forte legame tra la Fisica e la realtà che ci circonda
- Preparare gli studenti oltre le normali conoscenze del



curricolo scolastico • Offrire agli studenti l'opportunità di confrontarsi con altri coetanei nello spirito di una sana competizione • Migliorare il metodo di studio

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fisica

Aule

Magna

Aula generica

● OLIMPIADI DELLA MATEMATICA

Le Olimpiadi della Matematica sono gare di soluzione di problemi matematici elementari rivolte ai ragazzi delle scuole superiori. I partecipanti devono trovare tecniche creative per risolvere problemi mai visti prima e ideare nuove dimostrazioni. Lo scopo è quello di avvicinare gli studenti al tipo di problem-solving che un matematico di professione incontra nel suo lavoro, e di mostrare loro una matematica diversa e più interessante che non quella in cui bisogna applicare meccanicamente formule.

Risultati attesi

- Diffondere l'interesse per la cultura matematica.
- Affrontare temi e problemi matematici abitualmente non trattati.
- Consentire agli alunni eccellenti di far emergere le loro potenzialità.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● OLIMPIADI DI INFORMATICA

Le Olimpiadi Italiane di Informatica rappresentano un'occasione per far emergere e valorizzare le "eccellenze" esistenti nella scuola italiana, con positiva ricaduta sull'intero sistema educativo. A maggior ragione, se si considera che le discipline scientifiche hanno un valore strategico sia per lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica sia per la formazione culturale e professionale dei giovani. Inoltre, attraverso iniziative come le Olimpiadi di Informatica si creano le precondizioni per preparare gli studenti al lavoro ed agli ulteriori livelli di studio e ricerca.

Risultati attesi

• Sviluppare i saperi tecnico- algoritmici nell'ambito dell'informatica • Abituare gli studenti a vivere situazioni alternative, imparando a porsi in competizione e abituandosi a rapide scelte logico-algoritmiche • Perfezionare le conoscenze dei linguaggi di programmazione • Ricercare dati ed informazioni • Fare stime e calcoli • Formulare ipotesi risolutive • Proporre soluzioni • Prendere decisioni.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Magna



Aula generica

● PATENTINO DELLA ROBOTICA

Pearson, casa editrice leader nell'education, e Comau, azienda di riferimento nel campo dell'automazione industriale, uniscono le proprie esperienze per un obiettivo comune: offrire ai docenti e alle scuole un progetto didattico di eccellenza e agli studenti un passaporto verso il mondo del lavoro. La robotica e l'industria 4.0 sono già parte delle nostre vite ed è fondamentale formare le nuove generazioni su questo tema. Il Patentino della Robotica è una certificazione di uso e programmazione di robot industriali riconosciuta a livello internazionale. Gli studenti del triennio potranno ottenere una certificazione equiparata a quella dei professionisti sostenendo un esame al termine di un percorso formativo che permette loro di diventare esperti di robotica già a scuola. La proposta formativa discende da un accordo COMAU-MIUR e la certificazione conseguita dallo studente viene riconosciuta come percorso di Alternanza Scuola-Lavoro, per un totale di 100 ore. Il patentino della Robotica apre dunque ad una nuova prospettiva di lavoro e di sviluppo e l'Istituto, sempre lungimirante e consapevole che investire oggi nella robotica significhi investire nel futuro, è particolarmente orgoglioso di poter offrire ai propri studenti quest'opportunità altamente formativa e all'avanguardia.

Risultati attesi

- offrire agli studenti, accanto a una solida cultura, quegli skills necessari a operare in un contesto lavorativo in continua trasformazione.
- avvicinare il mondo della scuola alla trasformazione digitale e alle nuove competenze richieste dal mondo industriale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Elettronica
	Meccanico
Aule	Magna
	Aula generica

● LA PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI: conoscenze, abitudini ed emozioni.

Il progetto è un'iniziativa avviata dal MIUR con l'obiettivo di favorire la raccolta e la condivisione di contenuti didattici sulla sicurezza stradale e mira al miglioramento delle conoscenze attraverso la creazione di una conoscenza condivisa sul tema della sicurezza stradale attraverso attività di confronto e di approfondimento in gruppo. Capire fino a che punto i comportamenti rischiosi, attraverso le abitudini e la distrazione, sono radicati nelle consuetudini dei ragazzi, ponendo particolare attenzione sul ruolo del "fattore umano" negli incidenti. Analizzare i sentimenti e le emozioni e la relazione con la tendenza all'azione.

Risultati attesi

- Accrescere la conoscenza e la consapevolezza dei rischi del ruolo del "fattore umano".
- Riflessioni sulla relazione tra emozione e tendenza all'azione.
- Gli atteggiamenti corretti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna



● LA GUIDA IN SICUREZZA

Descrizione Il progetto mira a contribuire alla formazione della cultura della sicurezza del cittadino attraverso la conoscenza del codice della strada, delle norme di circolazione, l'acquisizione di nozioni e tecniche per la guida in sicurezza e le indispensabili conoscenze e supporti tecnici atti ad un responsabile e corretto comportamento sulla strada. La sicurezza stradale, infatti, chiama in causa l'intera dimensione della convivenza civile e rientra a pieno titolo nel compito formativo cui la scuola è chiamata a rispondere. Fornire le conoscenze necessarie per ottenere il certificato di idoneità alla guida (in sicurezza) del ciclomotore.

Risultati attesi

- Maturare il senso di consapevolezza di sé, la convinzione del valore della propria vita e di quella degli altri, sviluppare l'autocontrollo; - concorrere alla formazione dei giovani in un'ottica di prevenzione, in modo tale da favorire la responsabilizzazione ed i comportamenti corretti; - migliorare la consapevolezza che il rispetto delle norme del Codice stradale ha valore protettivo per la propria, altrui salute/vita; - promuovere la consapevolezza dell'utilità dei dispositivi di sicurezza (casco, cinture di sicurezza, ecc.) e il loro utilizzo; - imparare a valutare in modo obiettivo le proprie capacità e i propri limiti, per la propria sicurezza; - acquisire un comportamento responsabile nei confronti degli altri utenti della strada.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Convenzione con l'istruttore di autoscuola

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------



● INSIEME PER LA SICUREZZA

Il progetto si basa su attività di promozione alla salute, in tema di sicurezza stradale promosso dall'ASL NPOLI 3 SUD nell'ambito del Piano Nazionale di prevenzione 2014/2018 attraverso la promozione e la sensibilizzazione degli studenti del nostro istituto alle problematiche inerenti la sicurezza sulle strade. L'educazione stradale non va vista unicamente come addestramento tecnico, ma piuttosto come un'attività educativa rivolta alla formazione generale della persona in rapporto con se stessa e con gli altri.

Risultati attesi

- Concorrere alla formazione dei giovani in un'ottica di prevenzione, in modo tale da favorire la responsabilizzazione ed i comportamenti corretti;
- Favorire una corretta conoscenza e valutazione dell'importanza delle regole e dell'uso dei dispositivi di sicurezza come il corretto allacciamento del casco, spostamenti di corsia ecc.
- Promuovere una riflessione critica rispetto alla percezione dei propri limiti
- Trasmettere conoscenze sulle problematiche dell'uso di sostanze, di alcol e del loro effetto sulla guida.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

● ROBOCUP: i robot scendono in campo

La RoboCup è una gara internazionale di robotica nata per promuovere la ricerca nel campo



dell'intelligenza artificiale attraverso una sfida affascinante e ambiziosa: creare entro il 2050 una squadra di robot umanoidi in grado di battere la nazionale campione del mondo di calcio. Le partite di calcio tra robot sono certamente la parte che attira più l'attenzione ma non è l'unico. RoboCup è anche un'occasione per testare i progressi compiuti nell'ambito della robotica industriale e di servizio.

Risultati attesi

La sperimentazione creativa di tecnologie robotiche non solo promuove negli alunni una maggiore motivazione all'apprendimento, ma offre anche un valido supporto per il passaggio dall'astratto al concreto e per lo sviluppo di nuove competenze cognitive.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Elettronica
	Fisica
	Informatica
	Meccanico
Aule	Aula generica

Approfondimento

La **robotica** è una scienza interdisciplinare che si occupa della progettazione e dello sviluppo di **robot**. Nata come branca dell'**ingegneria meccatronica**, è una disciplina in cui informatica e psicologia, linguistica e automazione, meccanica e biologia vanno a braccetto. La **robotica industriale** si propone di dispensare l'uomo da lavori faticosi e ripetitivi. Quando parliamo di **robot industriali** facciamo riferimento soprattutto a **bracci robotizzati** controllati da software. Dotati di



giunti, attuatori e sensori, possono essere utilizzati per il trasporto, lo smistamento e il confezionamento delle merci o per l'assemblaggio e la saldatura di materiali. . La robotica umanoide è in assoluto tra i campi di ricerca più affascinanti. Il suo obiettivo è realizzare **robot dalle sembianze umane**, dotati di intelligenza artificiale e in grado di agire autonomamente.

● Progetto Global volunteer/ Edu- change

Insegnamento in lingua inglese e scambio culturale.

Risultati attesi

1) Educazione alla diversità ed al multiculturalismo. 2) Potenziamento delle competenze ed abilità linguistiche 3) Quality Education e sviluppo sostenibile.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

Approfondimento

L'associazione AIESEC, organizzazione internazionale di studenti universitari, no profit, apolitica ed indipendente, promuove questo progetto che prevede l'accoglienza di studenti universitari



“volontari” per 6 settimane. I ragazzi, provenienti dall'estero, parteciperanno attivamente alle iniziative didattiche realizzando moduli in lingua inglese su tematiche attuali di rilevanza globale.

● Progetto Sicurezza: “PER NON DIMENTICARE”

Il progetto si basa su attività di prevenzione e informazione su argomenti di fondamentale importanza: bullismo, mafia e narcotraffico, sicurezza stradale.

Risultati attesi

1- Concorrere alla formazione dei giovani in un'ottica di prevenzione, in modo tale da favorire la responsabilizzazione ed i comportamenti corretti 2- Favorire una corretta conoscenza e valutazione dell'importanza delle regole 3 -Trasmettere conoscenze sulle problematiche adolescenziali

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Approfondimento

Il progetto propone di consolidare una nuova coscienza democratica finalizzata alla lotta contro



comportamenti illeciti (bullismo, prevaricazioni, atteggiamenti mafiosi, ecc.).

● Progetto Sicurezza: "TERRA MIA"

Sensibilizzazione della coscienza ambientale, salvaguardia del patrimonio culturale, sviluppo sostenibile.

Risultati attesi

1- Far conoscere le bellezze e le ricchezze del proprio territorio facendo maturare il senso di appartenenza e l'amore per la propria terra. 2 - Educare al rispetto e alla salvaguardia del proprio ambiente naturale maturando il senso civico di tutela e rispetto. 3- Inquadrare e approfondire la problematica ambientale soprattutto per ciò che concerne l'importanza del corretto smaltimento dei rifiuti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Approfondimento

Il progetto nasce per favorire la responsabilizzazione, la salvaguardia e la protezione verso l'ambiente sviluppando una coscienza ambientale che nasce dall'interazione uomo/ambiente.



● I DIRITTI UMANI: DALLA COSTITUZIONE AI TRATTATI INTERNAZIONALI

Conoscere la Carta Costituzionale per cercare di creare una cultura di "cittadinanza attiva" tra gli studenti, ponendo l'accento sui valori di responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà.

Risultati attesi

Potenziare la conoscenza dei diritti umani e dei doveri di solidarietà di rilevanza Costituzionale. Sostenere il principio di uguaglianza sia dal punto di vista formale che sostanziale. Promuovere la creazione di una cittadinanza attiva partendo dalla consapevolezza della partecipazione della vita civile nel proprio Paese. Sviluppare in nuove generazioni il senso del bene comune. Far crescere il senso di appartenenza alla propria comunità come valore tutelato dalla Costituzione e dalla normativa europea.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Sede della Caritas Diocesana di c/mare di Stabia - via San Bartolomeo 72
------	--

Approfondimento

Il progetto è articolato in 3 anni:

- nel primo anno verrà approfondita la Costituzione Italiana e i diritti da essa tutelati e riconosciuti, ponendo l'attenzione sull'origine della nostra legge fondamentale;



- nel secondo anno sarà approfondito il tema dell'Europa come strumento di tutela dei diritti umani;
- nel terzo anno verranno trattate le convenzioni internazionali che si occupano di tali temi.

● PON: "Competenze di base - II edizione"

Miglioramento delle competenze chiave degli allievi, anche mediante il supporto dello sviluppo delle capacità di docenti, formatori e staff.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

Codice identificativo Progetto: 10.2.2A-FSEPON-CA-2019-1

In seguito all'affermazione dei processi di globalizzazione, di finanziarizzazione dell'economia e di libero scambio, che coinvolgono, in pratica, la quasi totalità dei paesi del mondo, la scuola è sottoposta ad una serie di spinte e di richieste sempre più ardue, costrette in tempi sempre più esigui. Al cittadino del mondo sono richieste competenze ed abilità varie e vaste, le cosiddette "competenze chiave", senza le quali egli non è in grado di utilizzare tutte le opportunità garantite dalle attuali condizioni socio-economiche. In particolare, si rivela indispensabile che ciascun individuo manifesti la capacità di saper leggere il mondo in cui vive, di saperne interpretare le dinamiche di fondo e di poter proporre azioni di trasformazione e di miglioramento.



PON: "Potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro - II edizione"

Potenziamento dei percorsi ASL

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

Se è vero che l'unica risposta strutturale alla disoccupazione è una scuola collegata con il mondo del lavoro, come recita un passaggio della riforma della "Buona Scuola", i progetti di alternanza scuola lavoro all'estero forniscono ai ragazzi della scuola secondaria superiore, di età compresa tra i 15 e i 18 anni, un modello di apprendimento che unisce momenti formativi e applicativi della metodologia didattica, teorica in classe, ad una concreta esperienza di lavoro per combinarsi in un unico progetto formativo. L'Alternanza Scuola Lavoro costituisce, pertanto, una vera e propria combinazione di preparazione scolastica e di esperienze assistite sul posto di lavoro, predisposte grazie alla collaborazione tra mondo delle organizzazioni e scuola. Il nostro Istituto Scolastico ha scelto come meta per la realizzazione del progetto di ASL, l'Inghilterra e in particolare la città di Londra.

● Progetto: "Giochi Sportivi di Squadra ed Individuali"

Il progetto si propone di incrementare la pratica delle attività motorie, nella scuola secondaria di secondo grado, attraverso i giochi di squadra ed individuali, esaltando gli aspetti formativi del



gioco e proponendolo come strumento didattico in grado di contribuire ad un equilibrato sviluppo della personalità dei ragazzi.

Risultati attesi

Valorizzare l'educazione fisica e sportiva per le sue valenze trasversali e per la promozione di stili di vita corretti e salutarì al fine di: - favorire l'acquisizione dell'autonomia, dell'autostima, della capacità di cooperazione; - prevenire e contrastare il disagio giovanile ed ogni altra forma di disaffezione scolastica, familiare e sociale; - considerare la competizione come una nuova sfida da cogliere per favorire la comunicazione, il dialogo e lo spirito di squadra; - formare dei cittadini attraverso la cultura sportiva corretta che unisca l'educazione ludico-sportiva e salutistica al sostegno e all'interesse equilibrato per l'ambiente ed il rispetto dello stesso. - acquisire la capacità di dare il proprio contributo allo svolgimento di un gioco di squadra nel rispetto dell'organizzazione e del sistema di gioco della squadra (tattica di gioco).

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● Progetto: "Approfondiamo insieme ... la pallavolo"

Il progetto si propone di incrementare la pratica delle attività motorie nella scuola secondaria attraverso il gioco della pallavolo. Esaltando gli aspetti formativi del gioco, proponendolo come strumento didattico in grado di contribuire ad un equilibrato sviluppo della personalità dei ragazzi.



Risultati attesi

- Promuovere la conoscenza della disciplina sportiva proposta; - Favorire il confronto e le relazioni tra pari nel contesto sportivo; - Stimolare i ragazzi ad un corretto approccio alla pratica sportiva; - Far nascere nei ragazzi la curiosità ed il desiderio di approfondire la tecnica; - Contribuire alla formazione di un'identità psico-fisica positiva e all'autostima; - Favorire la presa di coscienza del valore del proprio corpo e della propria motricità, intesi come espressione della personalità; - Promuovere lo sviluppo di capacità di osservazione, percezione e analisi, nonché la capacità critica; - Consolidamento schemi motori di base.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● Progetto: "Campioni di Fair Play"

La finalità del progetto è quella di sensibilizzare le coscienze dei giovani affinché si possa diffondere la convinzione che lo sport può essere un terreno privilegiato per trasmettere i valori umani della convivenza civile e realizzare così aggregazione e integrazione. Il progetto si propone, quindi, di stimolare la riflessione dei ragazzi su questo tema importante che comprende le dieci regole d'oro: il rispetto delle regole, il rispetto degli altri, il rispetto per sé stessi, la valorizzazione delle diversità e delle unicità, la fratellanza sportiva, la lealtà sportiva, imparare dalla sconfitta, gioco per divertimento, la non violenza e il buon esempio.

Risultati attesi



Progetto La finalità del progetto è quella di sensibilizzare le coscienze dei giovani affinché si possa diffondere la convinzione che lo sport può essere un terreno privilegiato per trasmettere i valori umani della convivenza civile e realizzare così aggregazione e integrazione. Il progetto si propone, quindi, di stimolare la riflessione dei ragazzi su questo tema importante che comprende le dieci regole d'oro: il rispetto delle regole, il rispetto degli altri, il rispetto per sé stessi, la valorizzazione delle diversità e delle unicità, la fratellanza sportiva, la lealtà sportiva, imparare dalla sconfitta, gioco per divertimento, la non violenza e il buon esempio. - lotta allo sfruttamento, all'eccessiva commercializzazione e alla corruzione - essere leali nel gioco e nella vita quotidiana.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● PON : "WEB JOURNALIST"

Il modulo vuole assumere il ruolo di mediatore tra l'apprendimento formativo e quello attivo, di stimolo allo sviluppo di nuove competenze e di diverse capacità di impegno. Tale progetto proverà a valorizzare le doti di creatività, di organizzazione e quelle relazionali dei ragazzi, i quali si rapporteranno ad una realtà culturale aderente al corso di studi. Il progetto di web journalism, che vuole avvicinare i giovani delle scuole secondarie di secondo grado al mondo del giornalismo, si concentrerà particolarmente sul ruolo dell'informazione online attraverso siti di informazione e social network.

Risultati attesi

Alla fine del modulo, gli studenti coinvolti dovranno aver raggiunto l'acquisizione delle modalità, dei mezzi e degli strumenti attraverso i quali la comunicazione e le competenze informatiche



interagiscono. Gli studenti impareranno l'utilizzo dei social media journalism e la realizzazione di un giornale on line.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● UN ALBERO PER IL FUTURO

C'è una sfida globale in atto...una rivoluzione verde che coinvolge tutti i cittadini: modificare il nostro stile di vita e prendersi cura dell'ambiente in cui viviamo. I Carabinieri Forestali fanno la loro parte tutelando il patrimonio inestimabile delle Riserve Naturali Statali e Foreste demaniali. Possiamo iniziare una nuova sfida insieme ai Carabinieri della Biodiversità per conoscere i nostri tesori verdi e lasciare il nostro seno nel mondo aumentando il livello italiano di biodiversità e di "verde". Piantiamo un albero e poi un altro e creiamo un bosco diffuso in tutta Italia, fatto di piccoli alberi di specie autoctone che cresceranno con noi accompagnandoci in un percorso che aumenti la qualità ambientale. Il nostro impegno sarà ripagato da un risparmio di anidride carbonica nell'aria: 50 000 alberi tratterranno già nei primi 10 anni di vita alcuni milioni di Kg di CO₂. Gli alberi, infatti, sono in grado di contrastare efficacemente l'inquinamento atmosferico con un costo decisamente inferiore ad altri rimedi non naturali. La piattaforma web ci mostrerà la distribuzione dei nostri alberi e la conseguente riduzione di anidride carbonica. Un circolo virtuoso per il futuro del pianeta e per la nostra salute.

Risultati attesi

Il progetto dei Carabinieri Forestali si propone di coinvolgere gli studenti in un percorso TRIENNALE di: - Conoscenza delle riserve naturali dello stato e foreste demaniali - Scoperta degli habitat naturali più vicini al proprio territorio e delle specie animali e vegetali che li popolano -



Individuazione di quelle aree dove l'ambiente appare più bisognoso di cure, anche all'interno del proprio plesso scolastico; scegliere le specie vegetali più consone per quell'area e metterle a dimora, prendendosene cura; i Centri Nazionali di Biodiversità Forestale di Peri (VR) e Pieve Santo Stefano (AR) saranno i protagonisti di una epocale coltura di piccoli alberi e specie vegetali autoctone, individuate appositamente per idoneità all'area in cui verranno messe a dimora - Conoscere i vantaggi per l'ambiente derivanti dalla presenza di più specie arboree: più piante metteremo a dimora maggiore sarà il risparmio di CO₂. - Condividere la posizione delle piante su una mappa digitale ci aiuterà a formare un unico grande bosco diffuso da nord a sud.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● Il colore delle parole 2

La lingua italiana è caratterizzata da una trasversalità intrinseca in quanto veicolo per lo studio delle altre discipline e condizione indispensabile per l'accesso critico a tutti gli ambiti culturali. L'apprendimento mnemonico di regole, tipico dell'insegnamento della grammatica tradizionale e normativa, può essere superato a favore di pratiche in classe di riflessione e confronto sul meccanismo di funzionamento della lingua. In questo senso l'attività didattica prevede l'adozione di un modello esplicativo della struttura e del funzionamento del sistema della lingua come quello della "grammatica valenziale" e lo svolgimento di giochi linguistici, che possono rendere l'apprendimento dinamico e stimolante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o



per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze di base linguistiche e logico-matematiche nelle classi seconde e quinte e di conseguenza i risultati conseguiti dai nostri alunni nelle prove standardizzate.

Traguardo

Riduzione delle differenze di punteggio rispetto ai valori di riferimento nazionale (almeno 1%).

Risultati attesi

Migliorare le competenze di base dell'italiano.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Libriamoci 2

Lo stile e le regole di discussione devono essere basati sul rispetto e sull'accoglienza dei reciproci punti di vista. Nel laboratorio, la discussione nei gruppi di lettura viene guidata da un moderatore che svolge una funzione essenzialmente metodologica e fornisce al gruppo spunti e strumenti utili per la discussione, vigila sul rispetto delle regole che il gruppo autonomamente si è dato. Le attività dei gruppi di lettura saranno svolte all'interno della biblioteca "che sono il luogo fisico in cui abitano i libri" o in spazi appositamente predisposti con disponibilità di testi o all'aria aperta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze di base linguistiche e logico-matematiche nelle classi seconde e quinte e di conseguenza i risultati conseguiti dai nostri alunni nelle prove standardizzate.

Traguardo

Riduzione delle differenze di punteggio rispetto ai valori di riferimento nazionale (almeno 1%).

Risultati attesi

alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica



● CommunicAction 2

La pratica didattica della lingua straniera è più efficace quando si basa su un approccio “comunicativo”, a partire da una situazione, da un contenuto, con obiettivi realistici, motivanti rispetto a interessi, capacità e contesto degli studenti. Il laboratorio individua ambienti di apprendimento che, varcando le mura della scuola o della città, diventano il contesto reale per l'interazione in lingua straniera (incontri nei parchi, nelle biblioteche, nelle comunità virtuali che permettono l'interazione e condivisione di esperienze e di interessi con native speaker della stessa età). Il corso sarà destinato agli alunni più meritevoli del triennio e volto a potenziare ed arricchire il loro livello di conoscenza e competenza linguistica allineandole con i syllabus previsti dal CEFR e dalle certificazioni europee, al cui esame, gli studenti potranno accedere attraverso la scuola, già Test Centre delle certificazioni Pearson.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Migliorare le competenze di base linguistiche e logico-matematiche nelle classi seconde e quinte e di conseguenza i risultati conseguiti dai nostri alunni nelle prove standardizzate.

Traguardo

Riduzione delle differenze di punteggio rispetto ai valori di riferimento nazionale (almeno 1%).

Risultati attesi

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue

● Learning together

La pratica didattica della lingua straniera è più efficace quando si basa su un approccio "comunicativo", a partire da una situazione, da un contenuto, con obiettivi realistici, motivanti rispetto a interessi, capacità e contesto degli studenti. Il laboratorio individua ambienti di apprendimento che, varcando le mura della scuola o della città, diventano il contesto reale per l'interazione in lingua straniera (incontri nei parchi, nelle biblioteche, nelle comunità virtuali che permettono l'interazione e condivisione di esperienze e di interessi con native speaker della stessa età). Tale approccio sarà seguito anche attraverso la flessibilità nella progettazione didattica a partire dalla diagnosi degli interessi e delle esigenze linguistiche degli studenti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze di base linguistiche e logico-matematiche nelle classi seconde e quinte e di conseguenza i risultati conseguiti dai nostri alunni nelle prove standardizzate.

Traguardo

Riduzione delle differenze di punteggio rispetto ai valori di riferimento nazionale (almeno 1%).

Risultati attesi

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

● Matematica in azione 2

Il percorso di apprendimento più efficace, che sarà utilizzato per il potenziamento, non è di carattere deduttivo, dalla legge all'esemplificazione, ma induttivo: partendo da problemi reali e dal contesto quotidiano si evidenziano quegli elementi utili e si avvia una riflessione per arrivare alla generalizzazione e ad un modello matematico. Il laboratorio si caratterizza come spazio fisico e mentale, con l'utilizzo del problem posing, del problem solving, della modellizzazione per favorire e facilitare la comprensione e la decodificazione del reale. Lo studente è al centro di questo percorso induttivo, raccoglie le evidenze e le mette in relazione tra loro argomentando intorno ad una possibile soluzione; saranno, quindi, fondamentali il lavoro di gruppo e i momenti di riflessione condivisa in cui anche la discussione sull'errore è un importante momento formativo per lo studente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o



per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze di base linguistiche e logico-matematiche nelle classi seconde e quinte e di conseguenza i risultati conseguiti dai nostri alunni nelle prove standardizzate.

Traguardo

Riduzione delle differenze di punteggio rispetto ai valori di riferimento nazionale (almeno 1%).

○ Risultati a distanza

Priorità

Effettuare la gestione e analisi dei dati relativi ai risultati a distanza conseguiti dagli alunni.

Traguardo

Creazione in tre anni di una banca dati sui risultati degli alunni diplomati (almeno il 30%).



Risultati attesi

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Robotic@mente 2

Le STEM vanno nella direzione di un approccio integrato alle discipline di ambito scientifico. Nel laboratorio si offre agli alunni il confronto con l'oggetto di studio (un problema reale o un fenomeno riprodotto in laboratorio), si pongono delle domande significative, si formulano e confrontano delle ipotesi, le si verificano attraverso esperimenti da loro progettati e se ne discutono i risultati con i propri compagni e con il docente per concludere con una nuova domanda di ricerca.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto



del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Effettuare la gestione e analisi dei dati relativi ai risultati a distanza conseguiti dagli alunni.

Traguardo

Creazione in tre anni di una banca dati sui risultati degli alunni diplomati (almeno il 30%).

Risultati attesi

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Meccanico



● Orientamatica 2

Percorso di potenziamento delle competenze logico-matematiche necessarie ad affrontare gli studi universitari in ambito scientifico rivolto agli studenti del triennio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Effettuare la gestione e analisi dei dati relativi ai risultati a distanza conseguiti dagli alunni.

Traguardo

Creazione in tre anni di una banca dati sui risultati degli alunni diplomati (almeno il 30%).

Risultati attesi



potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche definizione di un sistema di orientamento

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● La musica per tutti 2

L'esperienza musicale permette agli studenti di sviluppare la capacità di pensare musicalmente durante l'ascolto o l'esecuzione musicale. Attraverso i suoni di un brano musicale ascoltato o eseguito, si riesce a richiamare nella mente la musica ascoltata poco o molto tempo prima, predire, durante l'ascolto, i suoni che ancora devono venire, cantare una musica nella testa, 'ascoltarla' nella testa mentre si legge o si scrive uno spartito, improvvisare con la voce o con uno strumento. Proprio come lo sviluppo del linguaggio, l'intelligenza musicale può essere favorita attraverso specifiche attività, che saranno svolte durante il laboratorio. La musica, inoltre, è fondamentale per contrastare ansie e paure e permette agli studenti di allontanare i sentimenti negativi, contribuendo allo sviluppo emotivo e alle competenze affettive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



Risultati attesi

Sviluppo delle competenze nella pratica e nella cultura musicali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
------	-------

● Gioco mi muovo e condivido!

L'impatto che l'attività sportiva ha sui giovani è ampiamente sottovalutato e lo è ancora di più se si considerano gli effetti positivi, in termini di riabilitazione e recupero della socializzazione, che l'attività sportiva svolge sulle persone disabili e in condizione di svantaggio sociale. Per quanto possibile, le attività saranno a contatto con l'ambiente naturale. La proposta didattica, svolta nel rispetto delle norme anti-Covid vigenti, intende favorire attraverso le pratiche motorie e sportive il miglioramento del livello di socializzazione, la riduzione dello stress e dell'ansia attraverso il movimento corporeo, favorire la percezione dell'altro, insegnando a leggere i movimenti degli avversari, a comprenderne le intenzioni e a regolarsi di conseguenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Abbandonare la cultura dello scarto a
vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza dei diritti
ecologici di tutti gli esseri viventi

• Imparare a minimizzare gli impatti delle
azioni dell'uomo sulla natura

• Maturare la consapevolezza
dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

·

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Realizzazione di ambienti e laboratori per l' educazione e la formazione alla transizione ecologica.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Realizzazione o potenziamento di laboratori didattici per l'agricoltura 4.0 e per la coltivazione idroponica, di strumenti intelligenti e di precisione per il monitoraggio delle



colture, di strumenti digitali per la qualità, la sicurezza alimentare, la tracciabilità dei prodotti, di strumenti e attrezzature innovative per la distribuzione, di beni, attrezzature adeguate all'agricoltura sostenibile, di strumenti per il compostaggio, di kit e strumenti per lo studio e la sperimentazione delle energie rinnovabili, di strumenti e attrezzature per l'alimentazione sana e sostenibile, nonché l'effettuazione di eventuali piccoli lavori per adattamento edilizio e/o per la preparazione del terreno, laddove necessari.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: CONNESSI A SCUOLA
ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Usufruire di tutte le opportunità previste da PNSD per l'uso e la possibilità di connessione con fibra ottica. Utilizzare la connessione in tutti gli ambienti della Scuola, e poter permettere l'accesso a tutto il personale.

Titolo attività: IO APPRENDO IN
AMBIENTI INNOVATIVI
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il processo di apprendimento, è strutturato attraverso una serie di componenti interconnessi: docenti, alunni, ambienti e risorse che insieme formano una unica entità.

L'OBIETTIVO è quindi, di garantire il successo scolastico facendo interagire docenti e alunni in ambienti che favoriscono innovative pratiche didattiche centrate sullo studente, in una logica open space creando moduli e configurazioni per incentivare opportunità creative e forme di partecipazione inclusiva, con spazi di apprendimento fisici e virtuali, in un'aula Smart School. La FINALITA' dell'utilizzo di metodologie fab-lab, didattica laboratoriale e project solving, e l'utilizzo del BYOD per potenziare la creatività degli studenti, necessitano però di risorse digitali con ICT, che abbiano come RISULTATO ATTESO la creazione di percorsi formativi individualizzati da condividere in cloud per lo sviluppo di nuove skills



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: TUTTI IN CLOUD
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Selezione e presentazione di **Siti dedicati, App, Software e Cloud per la didattica.** Presentazione di **strumenti di condivisione, di repository, di documenti, forum e blog e classi virtuali**. Scenari e processi didattici per **l'integrazione del mobile, gli ambienti digitali e dispositivi individuali a scuola (BYOD – Bring Your Own Device)**, ossia a politiche per cui l'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche sia possibile ed efficientemente integrato. **Potenziamento di Google apps for Education o Microsoft for Education.** Diffusione della sperimentazione di nuove metodologie nella didattica: **webquest, flipped classroom, debate,**

Titolo attività: A scuola con SOFIA
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Creazione sulla piattaforma Sofia del profilo digitale per ogni Docente, con l'inserimento di iniziative formative passate e la registrazione di tutte le iniziative intraprese e da intraprendere dalla creazione della piattaforma.

Titolo attività: AMMINISTRAZIONE
DIGITALE
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

Individuare ed incentivare percorsi di formazione ed aggiornamento sull'utilizzo degli strumenti digitali per tutti i dipendenti amministrativi.

Titolo attività: PIANO PER LA
DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)
a.s. 2021/2022
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Lo studente DIGITALE
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Realizzazione di ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata.
- Incentivazione all'uso un **repository d'istituto** per discipline d'insegnamento e aree tematiche per la condivisione del materiale prodotto.
- **Sperimentazione** e diffusione di metodologie e processi di **didattica attiva e collaborativa**.
- Implementazione **dell'utilizzo di archivi cloud**
- Aggiornamento di **spazi web specifici** di documentazione e diffusione delle azioni relative al PSDN
- **Raccolta** e pubblicizzazione di attività svolte nella scuola in formato multimediale sul sito della scuola e/o in Spazi web



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

dedicati

- Istituzione della **settimana dell'innovazione didattica** (dopo aver preso conoscenza dei diversi metodi di insegnamento i docenti sperimenteranno con gli alunni i nuovi modi di fare lezione). Lo scopo della settimana dell'innovazione é quello di ammorbidire le posizioni dei docenti più ostili al cambiamento
- **Eventi aperti al territorio**, con particolare riferimento ai genitori e alunni sui temi del PNSD

Titolo attività: CODING.. e non solo
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il lato scientifico-culturale dell'informatica, definito anche pensiero computazionale, aiuta a sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente, qualità che sono importanti per tutti i futuri cittadini. Il modo più semplice e divertente di sviluppare il pensiero computazionale è attraverso la programmazione (coding) in un contesto di gioco. In realtà il pensiero computazionale prende solo "in prestito" i concetti e gli strumenti dell'informatica per renderli propri, così da trovare soluzioni innovative e creative ai problemi di ogni giorno. Sono in molti oggi a sostenere che il pensiero computazionale costituisca la quarta abilità di base, oltre a saper leggere, scrivere e calcolare, in quanto permette di ragionare in maniera creativa su problemi e soluzioni. Si tratta di un processo mentale per la risoluzione di problemi che si avvale di metodi caratteristici di valore generale: □ analizzare e organizzare i dati del problema in base a criteri logici; □ rappresentare i dati del problema tramite opportune astrazioni; □ formulare il problema



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

in un formato che ci permetta di usare un “sistema di calcolo” per risolverlo; □ automatizzare la risoluzione del problema definendo una soluzione algoritmica, consistente in una sequenza accuratamente descritta di passi, ognuno dei quali appartenente ad un catalogo ben definito di operazioni di base; □ identificare, analizzare, implementare e verificare le possibili soluzioni con un’efficace ed efficiente combinazione di passi e risorse. La metodologia d’insegnamento proposta che prevede un approccio di tipo “ludico”, viene inquadrata in laboratori che offrono “uno spazio libero”, dove gli alunni partecipano e condividono le esperienze con ragazzi di diverse età e specializzazione. La proposta è dunque quella di pensare non ad un semplice laboratorio, ma ad uno spazio, una “palestra laboratoriale” in una struttura aperta anche di pomeriggio dove poter sviluppare, applicare ed allenare le proprie idee nell’ambito tecnologico come la robotica, l’automazione domestica, lo sviluppo di app per il nuovo mondo educational.e; □ generalizzare il processo di risoluzione del problema per poterlo trasferire ad un ampio spettro di altri problemi.

Titolo attività: Una BIBLIOTECA in classe
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La Biblioteca scolastica è finalizzata allo sviluppo della cultura in generale e a favorire la libertà, il benessere e lo sviluppo della società e degli individui. La biblioteca, via di accesso locale alla conoscenza, costituisce una condizione essenziale per l'apprendimento permanente, l'indipendenza nelle decisioni mediante servizi forniti sulla base dell'eguaglianza di accesso per tutti alla conoscenza, senza distinzione di età, di sesso, nazionalità o condizione sociale. La scuola mette a disposizione degli utenti due spazi luminosi e confortevoli adatti alla



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

realizzazione di laboratori anche multimediali. Una sorta di laboratorio multidisciplinare, un camon-ground per condividere saperi ed esperienze creative multimediali a cavallo tra la tradizione analogica e l'innovazione digitale. Si fa riferimento alle indicazioni contenute nelle linee guida dell'IFLA e all'IFLA-UNESCO sulla BS.

La biblioteca diviene un centro di documentazione e produzione digitale, per cui dovrà avere determinate caratteristiche:

- 1) Adesione all'Istituto Centrale per il Catalogo Unico
- 2) Sistema di catalogazione decimale DEWEY
- 3) Utilizzo del software WINRIDE
- 4) Sviluppo del digital lending
- 5) Implementazione di tecniche di scansione e trasferimento su supporto informatico di testi cartacei di difficile o complessa consultazione.
- 6) Gestione dei cataloghi delle varie biblioteche del territorio.
- 7) Creazione di pagine WEB dalle quali sia possibile visualizzare iniziative quali mostre ed eventi di centri culturali presenti sul territorio.
- 8) Presenza interna di figure professionali specializzate: esperti di informatica, bibliotecario.

Una biblioteca "aperta" che comunichi e condivida le attività sul web, assolvendo alla funzione di centro di documentazione e di nodo di rete tra scuole, biblioteche e le altre agenzie culturali del territorio impegnate nella promozione della lettura.

La biblioteca diviene un centro attivo che consente di cogliere le opportunità di lettura e produzione dei saperi, promuovendo la costruzione di un patrimonio comune di esperienze, dati e



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

informazioni.

Titolo attività: ROBOTIC@mente 2
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La **robotica a scuola**, insieme al **coding**, sta rivoluzionando i metodi d'insegnamento e d'apprendimento, rendendo entrambi più piacevoli, per insegnanti, alunni. Più piacevoli perché i robot sono percepiti da tutti, adulti e bambini, come momento ludico, di divertimento, più che come un vero momento d'apprendimento. Ed è dimostrato che migliorano anche le interazioni fra studenti e fra questi e gli insegnanti. La **robotica educativa** è l'occasione per l'acquisizione di competenze trasversali, come la capacità di risolvere i problemi (**pensiero computazionale**) lo sviluppo di facoltà cognitive e sociali, la capacità di pianificazione, lo sviluppo dello spirito critico, lo sviluppo della personalità e dell'autostima. La **robotica a scuola** è un impegno di gruppo. I gruppi sono composti da studenti che lavorano insieme, aiutati dall'insegnante o dall'**animatore digitale** nel raggiungimento di un risultato

Titolo attività: La robotica industriale
uno strumento per il futuro
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Un aspetto centrale della pedagogia del tinkering è l'idea di un "projectory" ovvero di "progetto" e "traiettoria". Il percorso laboratoriale si basa su esplorazione e sperimentazione con l'utilizzo di materiali di riciclo e di strumenti di fablab. Facendo



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

uso di vari materiali, gli studenti sono incoraggiati a realizzare progetti attraverso i quali si sviluppano le abilità come la creatività, la comunicazione e lavoro di gruppo, inventando soluzioni e mettendo alla prova le loro creazioni, anche per divertirsi, utilizzando spesso materiali di riciclo, con lo sviluppo delle attività di manipolazione, e strumenti per il making (stampanti 3d).

Titolo attività: IMPronta DIGitale 2
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il laboratorio intende accrescere la consapevolezza degli studenti nell'utilizzo di Internet e nella navigazione in rete, attraverso l'approfondimento di aspetti quali storia, nascita, architettura e principi di internet, internet governance e neutralità della rete, tutela e trattamento dei dati personali in rete e privacy, diritto all'identità personale, diritto all'oblio, diritto d'autore e licenze online, libertà di espressione e tema della surveillance. Le attività saranno svolte in coerenza con il quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.1.

Titolo attività: elettroMAKING 2
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Un aspetto centrale della pedagogia del tinkering è l'idea di un "projectory" ovvero di "progetto" e "traiettoria".

Il percorso laboratoriale si basa su esplorazione e sperimentazione con l'utilizzo di materiali di riciclo e di strumenti di fablab. Facendo uso di vari materiali, gli studenti sono incoraggiati a realizzare progetti attraverso i quali si sviluppano le abilità come la creatività, la comunicazione e lavoro di gruppo, inventando soluzioni e mettendo alla prova le loro creazioni, anche per divertirsi, utilizzando spesso materiali di riciclo, con lo sviluppo delle attività di manipolazione, e strumenti per il making (stampanti 3d). In particolare con il coordinamento di un esperto ingegnere elettronico e l'utilizzo di schede elettroniche per implementare soluzioni nuove coordinate da una realizzazione fisica con stampanti 3D permetterà di proporre nuovi scenari.

Titolo attività: C#Vs mobile
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E
LAVORO

- Un curriculum per l'imprenditorialità (digitale)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il pensiero computazionale, il coding e costituiscono una priorità per l'aggiornamento del

curricolo sia nel primo che nel secondo ciclo di istruzione. Il laboratorio sarà dedicato



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

all'apprendimento dei principi della programmazione di applicazioni mobile tramite C# e

l'utilizzo di strumenti di sviluppo come Xamarin.

Titolo attività: Solidworks impariamo la modellazione grafica 3D avanzato DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO

- Un curriculum per l'imprenditorialità (digitale)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Un aspetto centrale della pedagogia del tinkering è l'idea di un "projectory" ovvero di "progetto" e "traiettoria".

Il percorso laboratoriale si basa su esplorazione e sperimentazione con l'utilizzo di materiali di riciclo e di strumenti di fablab. Facendo uso di vari materiali, gli studenti sono incoraggiati a realizzare progetti attraverso i quali si sviluppano le abilità come la creatività, la comunicazione e lavoro di gruppo, inventando soluzioni e mettendo alla prova le loro creazioni, anche per divertirsi, utilizzando spesso materiali di riciclo, con lo sviluppo delle attività di manipolazione, e strumenti per il making (stampanti 3d).

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Digitale in Team FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Eventi, corsi e workshop destinati ai docenti sull'innovazione digitale, intesa soprattutto come strumento metodologico e come supporto alle attività didattiche nello scenario del terzo millennio dove tutto evolve velocemente, dove la tecnologia si sviluppa in modo vertiginoso, ma dove l'essere umano e il processo di apprendimento rimane immutato, con la necessità quindi di adeguare gli strumenti al servizio dell'insegnamento.

Titolo attività: L'Animatore digitale
(dis-entertainer)
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le azioni dell'animatore saranno rivolte principalmente a tre ambiti:

FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative.

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione di tutta la comunità scolastica e stimolare il protagonismo degli studenti attraverso anche l'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, e anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

ITI R.ELIA- C/MMARE- - NATF10000D

Criteri di valutazione comuni

D.P.R. 122/2009

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 4, terzo periodo, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni. La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, anche in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente di cui alla «Strategia di Lisbona nel settore dell'istruzione e della formazione», adottata dal Consiglio europeo con raccomandazione del 23 e 24 marzo 2000. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal piano dell'offerta formativa, definito dalle istituzioni scolastiche ai sensi degli articoli 3 e 8 del decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275. Programmazione e valutazione sono strettamente collegate tra di loro in un rapporto interattivo e continuativo. La valutazione svolge la sua azione informatrice e regolatrice durante tutto il percorso dell'intervento didattico e non solo alla fine.

La valutazione è intesa come :

- strumento per migliorare il servizio d'insegnamento
- fonte di informazioni per tutelare il diritto alla formazione degli alunni
- elemento autoregolativo del processo di insegnamento-apprendimento

Nella valutazione delle prove scritte e grafiche, intermedie e finali, sono utilizzate griglie uniche sia per il biennio che per il triennio, in cui vengono indicati i livelli di conoscenze, competenze e capacità



raggiunti dagli allievi in relazione agli obiettivi contenuti nella programmazione.

Le tipologie delle prove, per l'insieme delle discipline, sono diversificate, ampiamente collaudate, in rapporto graduale e progressivo con l'Esame di Stato. Esse comprendono non solo prove tradizionali o questionari, ma anche momenti informali, discussioni collettive a seguito di osservazioni sistematiche. Le prove attuate nei diversi ambiti disciplinari hanno cadenza periodica e sono distribuite in relazione allo sviluppo dei programmi. Si tratta di prove iniziali, che intendono accertare la situazione di partenza; prove in itinere (formative), che hanno il compito di sondare il procedere dell'apprendimento; prove finali (sommativie), collocate al termine dello sviluppo di un Modulo o di alcuni suoi segmenti (Unità Didattiche) del percorso formativo.

Il voto è espressione di una sintesi valutativa frutto di diverse forme di verifica che concorrono a valorizzare pienamente i diversi stili di apprendimento, le potenzialità e le diverse attitudini degli studenti: scritte, strutturate e non strutturate, grafiche, multimediali, laboratoriali, orali, documentali. I Consigli di Classe si impegnano anche nella progettazione e nell'effettuazione di simulazioni delle prove previste dall'Esame di Stato, per le Classi quinte.

Ogni fase dell'attività di verifica si fonda sul coinvolgimento degli allievi e sulla loro consapevolezza dei parametri e dei criteri valutativi, così da favorire il processo di autovalutazione e di crescita autonoma.

Allegato:

Criteri valutazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Di seguito è allegata la programmazione e la rubrica di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica. La programmazione si adatta alle diverse concrete dimensioni applicative didattiche e sarà usata dal docente di educazione civica, o meglio dai docenti coinvolti nell'insegnamento, quale ampia base di riferimento, sulla quale ritagliare il proprio intervento.

Allegato:

PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA-RUBRICA VALUTAZIONE.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

Di seguito sono riportati i criteri adottati dal nostro Istituto per la valutazione del comportamento.

Allegato:

Comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I Consigli di Classe provvedono alla valutazione degli allievi alla fine di ciascun quadrimestre, informano periodicamente le famiglie sull'andamento del lavoro scolastico, attribuiscono il credito scolastico agli alunni del triennio secondo parametri indicati dal MIUR.

"Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e, ai sensi dell'articolo 193, comma 1, secondo periodo, del testo unico di cui al decreto legislativo n. 297 del 1994, una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. La valutazione finale degli apprendimenti e del comportamento dell'alunno e' riferita a ciascun anno scolastico.

Nello scrutinio finale il consiglio di classe sospende il giudizio degli alunni che non hanno conseguito la sufficienza in una o piu' discipline, senza riportare immediatamente un giudizio di non promozione. A conclusione dello scrutinio, l'esito relativo a tutte le discipline e' comunicato alle famiglie. A conclusione degli interventi didattici programmati per il recupero delle carenze rilevate, il consiglio di classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, previo accertamento del recupero delle carenze formative da effettuarsi entro la fine del medesimo anno scolastico e comunque non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, procede alla verifica dei risultati conseguiti dall'alunno e alla formulazione del giudizio finale che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione alla frequenza della classe successiva e l'attribuzione del credito scolastico."

VALUTAZIONE INTERMEDIA

Per le valutazioni intermedie sono adottati gli stessi criteri generali previsti per la valutazione finale. Per ogni disciplina i Consigli di classe si esprimono con voto unico.



SCRUTINIO FINALE

1. Collegio dei docenti determina i criteri da seguire per lo svolgimento dello scrutinio finale.
2. Il docente della disciplina propone il voto in base ad un giudizio motivato
3. Il Consiglio di classe, per gli studenti che, in sede di scrutinio finale, presentino in una o più discipline valutazioni insufficienti, sulla base di criteri preventivamente stabiliti, procede ad una valutazione della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi entro il termine dell'anno scolastico, mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero.

Per gli studenti individuati quali destinatari dei corsi di recupero il Consiglio di classe:

- rinvia la formulazione del giudizio finale (all'albo dell'istituto viene riportata la sola indicazione "sospensione del giudizio")
- provvede, sulla base degli specifici bisogni formativi, a predisporre le attività di recupero
- comunica alle famiglie, per iscritto, le decisioni indicando le specifiche carenze per ciascuno studente, i voti proposti nello scrutinio, gli interventi di recupero dei debiti formativi, le modalità e i tempi delle relative verifiche

I genitori, qualora non ritengano di avvalersi del recupero organizzato dalla scuola, debbono comunicarlo fermo restando l'obbligo per lo studente di sottoporsi alle verifiche. Nel caso in cui tutto si svolga dopo il 31 agosto, ai componenti il consiglio di classe eventualmente trasferiti in altra sede scolastica o collocati in altra posizione o posti in quiescenza, è assicurato il rimborso delle spese. Al personale docente nominato fino al termine delle lezioni o dell'anno scolastico è conferito apposito incarico per il tempo richiesto dalle operazioni succitate. In ogni caso l'eventuale assenza di un componente del Consiglio di classe dà luogo alla nomina di altro docente della stessa disciplina secondo la normativa vigente.

VALUTAZIONE FINALE

Le operazioni di verifica sono organizzate dal Consiglio di classe secondo il calendario stabilito dal Collegio dei docenti e condotte dai docenti delle discipline interessate, con l'assistenza di altri docenti del medesimo Consiglio di classe. Le verifiche devono tener conto dei risultati conseguiti dallo studente non soltanto in sede di accertamento finale, ma anche nelle varie fasi dell'intero percorso dell'attività di recupero. Qualora l'esito sia negativo il risultato viene pubblicato all'albo con la sola indicazione "non ammesso". In caso di esito positivo lo studente è ammesso alla frequenza della classe successiva (pubblicazione all'albo dei voti conseguiti e della dicitura "ammesso") e, in sede di integrazione dello scrutinio finale al termine del terzultimo e penultimo anno, si procede all'assegnazione del punteggio di credito nella misura prevista dalla tabella A allegata al DM 42/07 e dagli elementi individuati dallo stesso DM per l'attribuzione del credito scolastico. Lo scrutinio deve essere svolto dal consiglio di classe nella medesima composizione di quello che ha proceduto alle operazioni di scrutinio finale.



CRITERI DI VALUTAZIONE CLASSI DALLA PRIMA ALLA QUARTA

Premesso che

1. la titolarità della valutazione degli apprendimenti è dei CdC.
2. i voti di scrutinio devono essere deliberati e assegnati dal Consiglio sulla base delle proposte motivate dei singoli docenti.
3. ogni docente della disciplina propone il voto in base ad un giudizio motivato desunto dagli esiti di un congruo numero di prove effettuate durante il quadrimestre e sulla base di una valutazione complessiva dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo.
4. la proposta di voto tiene altresì conto delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio nonché dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati.

La valutazione finale:

- a) consiste nella verifica in positivo della maturazione degli alunni e dei progressi avvenuti nell'acquisizione di conoscenze, abilità specifiche e competenze;
- a) esclude la definizione e l'applicazione meccanica di criteri meramente quantitativi;
- b) è globale, per cui il voto da proporre non deve scaturire solo dalla media aritmetica dei voti riportati dall'alunno;
- c) utilizza l'intera scala decimale di valutazione seguendo gli indicatori della seguente griglia di valutazione.

NUMERO MINIMO DI PROVE IN UN QUADRIMESTRE

- almeno 2 prove scritto/grafico, 2 prove orali e 2 prove pratiche per le discipline che prevedono tutte le tre tipologie;
- almeno 3 prove scritte/grafico e 2 orali per le discipline che prevedono solo la tipologia scritta/grafico e orale;
- almeno 3 prove pratiche e 2 orali per le discipline che prevedono solo la tipologia pratico e orale;
- almeno 2 prove orali per le discipline che prevedono solo prove orali.

In sede di scrutinio finale il C.d.C. delibererà:

A-LA PROMOZIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Per gli alunni che hanno conseguito la sufficienza in tutte le discipline di studio compresa la condotta

B - LA SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO

Per gli studenti che in sede di scrutinio finale presentino in una o più discipline valutazioni insufficienti, il Consiglio di classe procede ad una valutazione della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico, mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza



di appositi interventi di recupero.

A conclusione dello scrutinio, l'esito delle discipline è comunicato alle famiglie.

La deliberazione sarà assunta con riferimento ai seguenti parametri:

- la possibilità di raggiungere gli obiettivi disciplinari, in termini di abilità che gli garantiscano il recupero delle carenze nelle discipline insufficienti, entro il corrente anno scolastico;
- un miglioramento rispetto alla situazione di partenza, ottenuto anche mediante la partecipazione ad attività integrative o di sostegno, come documentato dalle relazioni dei corsi stessi;
- la presenza di altri elementi positivi di giudizio quali:

l'impegno

l'interesse e la partecipazione

la cooperazione al lavoro didattico ed un positivo comportamento

un curriculum di studi positivo

un metodo di studi sufficientemente organizzato

Al termine delle attività di recupero, entro l'inizio del nuovo anno scolastico, verranno effettuati accertamenti del superamento delle carenze formative. A conclusione dei suddetti interventi didattici e dei relativi accertamenti, non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, il Consiglio di classe, nella medesima composizione di quello che ha proceduto alle operazioni di scrutinio finale a giugno, in sede di integrazione dello scrutinio finale, alla luce delle verifiche effettuate e dei risultati conseguiti, procede alla formulazione del giudizio complessivo dello studente che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione dell'alunno alla frequenza della classe successiva.

C-LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Per gravi e diffuse insufficienze nelle discipline e/o aree disciplinari, i cui contenuti risultano appresi in modo frammentario e parziale, tale da non consentire l'acquisizione delle capacità ed abilità di base, necessarie per affrontare la classe successiva in modo proficuo;

Per la presenza accertata di carenze non recuperabili in tempi brevi né in modo autonomo da parte dell'alunno, né mediante corsi di recupero.

Per la mancata progressione dell'allievo rispetto alla situazione di partenza in ordine a conoscenze e capacità, confermata delle lacune anche dopo le attività di recupero programmate dal C.d.C.

mancato raggiungimento degli obiettivi minimi fissati;

valutazione della condotta non sufficiente;

in ogni caso non potrà essere ammesso alla classe successiva l'alunno che avrà conseguito un numero di insufficienze gravi (voto inferiore a 5) superiori a 3.

Le motivazioni, che hanno determinato la non promozione, vanno verbalizzate in modo circostanziato e completo attraverso un dettagliato giudizio sintetico, che riepiloghi i singoli giudizi di materia. La completezza della registrazione delle motivazioni è doveroso, considerando che, per



effetto della legge 241/90, ogni alunno interessato può chiedere copia del verbale per la parte che lo riguarda.

Vanno altresì verbalizzate le motivazioni dell'insufficienza del voto di condotta che determina la non promozione.

Due momenti del corso scolastico quinquennale, l'inizio del biennio e l'inizio del triennio, richiedono tempi diversi di adeguamento rispetto alle altre classi intermedie ed hanno caratteristiche proprie.

Il primo anno della scuola media superiore comporta per l'alunno uno sforzo di inserimento notevole; di questo sforzo è necessario tenere conto e quindi evitare valutazioni estremamente negative almeno nei primi mesi dell'attività scolastica. Lo stesso dicasi per il terzo anno.

Nella fascia del biennio – obbligo- la valutazione assume una funzione orientativa, di conferma della scelta innanzitutto ma anche come momento di riflessione per un possibile riorientamento da concordare e sostenere

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

VALUTAZIONE CLASSI QUINTE ANNO

La fase degli scrutini finali è uno dei momenti qualificanti dell'anno scolastico poiché costituisce la naturale verifica collegiale degli esiti del processo apprendimento-insegnamento.

La valutazione, in quanto tale, non può non considerare con la dovuta attenzione i risultati effettivi in termini di conoscenze e competenze raggiunte dagli alunni. Al tempo stesso, la valutazione non può risolversi nel semplice calcolo matematico dei voti da essi conseguiti nelle singole discipline, investendo essa, anche, una serie di variabili, personali, ambientali e temporali che contribuiscono a definire il profilo del singolo alunno ed il livello della sua preparazione.

Tanto premesso:

Per l'ammissione all'esame di Stato nell'a.s. 2022/23 è necessario che i candidati siano in possesso dei seguenti requisiti:

- - l'obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009;
- - Il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto. Nella deliberazione, il voto espresso dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative, per gli alunni che si avvalgono di detti



insegnamenti, se determinante diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

- - la partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove a carattere nazionale predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento in italiano, matematica e inglese;
- - lo svolgimento delle attività di alternanza scuola lavoro, secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso.

L'Esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado verifica i livelli di apprendimento in relazione alle conoscenze, abilità e tiene conto anche:

- della partecipazione alle attività di alternanza scuola-lavoro;
- dello sviluppo delle competenze digitali e del percorso dello studente di cui all'art. 1, comma 28, della legge 13 luglio 2015 n. 107 (curriculum)
- tiene altresì conto delle attività svolte nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione», fermo quanto previsto all'articolo 1 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169.

PUNTEGGIO FINALE

Il punteggio finale sarà in centesimi. Si parte dal credito scolastico (fino a 40 punti). Alla commissione spettano poi fino a 60 punti: massimo 20 per ciascuna delle due prove scritte e 20 per il colloquio. Il punteggio minimo per superare l'esame resta fissato in 60 punti. La Commissione d'esame può motivatamente integrare il punteggio, fino ad un massimo di 5 punti, ove il candidato abbia ottenuto un credito scolastico di almeno 30 punti e un risultato complessivo nelle prove di esame di almeno 50 punti.

E' parte integrante del PTOF ed ad esso allegato, il REGOLAMENTO APPLICATIVO DEL LIMITE DELLE ASSENZE .

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

CREDITO SCOLASTICO

L'art. 15 del d.lgs. 62/2017 attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso un peso decisamente maggiore nella determinazione del voto finale dell'esame di Stato rispetto alla precedente normativa, elevando tale credito da venticinque punti su cento a quaranta punti su cento. Lo stesso articolo specifica il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli anni considerati: dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Pertanto, per l'anno scolastico in corso il credito scolastico totale sarà determinato, per ciascun alunno, dalla sommatoria del punteggio definito sulla base della tabella di conversione della somma del credito del terzo e del quarto anno, già assegnato nei due anni scolastici precedenti, e il punteggio del credito scolastico attribuito per il quinto anno nello scrutinio finale applicando, a tale ultimo fine, esclusivamente la prima e l'ultima colonna della tabella



di attribuzione del credito scolastico. Al fine di mettere gli studenti del quinto anno in condizione di avere contezza della propria situazione, i consigli di classe provvederanno ad effettuare tempestivamente e, comunque, non più tardi dello scrutinio di valutazione intermedia, la conversione del credito scolastico conseguito complessivamente nel terzo e nel quarto anno di corso da ciascuno studente, verbalizzandone l'esito. Inoltre, la scuola avrà cura di comunicare agli studenti e alle famiglie il credito complessivo del terzo e del quarto anno, come risultante dalla suddetta operazione di conversione, mediante i consueti canali di comunicazione scuola-famiglia.

Il punteggio assegnato al credito scolastico esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunto da ciascun alunno nell'anno scolastico in corso con riguardo al profitto in dipendenza della media dei voti che individua la fascia di appartenenza secondo la TABELLA A. Il consiglio di classe, per l'attribuzione del massimo punteggio all'interno della fascia di appartenenza, considera :

1. l'assiduità della frequenza scolastica
2. l'interesse e l'impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo
3. la partecipazione ad attività complementari ed integrative
4. eventuali crediti formativi documentati secondo i seguenti criteri stabiliti dal Collegio dei docenti.

La TABELLA A, intitolata "Attribuzione del credito scolastico", definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Per gli studenti che sostengono l'esame nell'anno scolastico 2018/2019 una seconda TABELLA B intitolata "Regime transitorio" reca la conversione del credito scolastico conseguito complessivamente nel terzo e nel quarto anno di corso.

Allegato:

credito scolastico.pdf

PARAMETRI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI

ATTRIBUZIONE DEI CREDITI

Ai fini dell'attribuzione dei crediti agli allievi del Triennio, oltre alla media aritmetica M dei voti riportata dallo studente /dalla studentessa agli scrutini finali, si devono considerare i seguenti quattro parametri :

- 1) Frequenza
- 2) Interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo tenendo anche conto dell'impegno



con il quale l'allievo ha seguito l'insegnamento della religione cattolica o l'attività alternativa e i traguardi raggiunti;

3) Partecipazione ad attività del POF, dei PON, a concorsi, ad attività di alternanza scuola lavoro, alle iniziative proposte dall'Istituzione scolastica;

4) Attività di tutoring e orientamento;

5) Altri Crediti

Le attività devono riferirsi all'anno scolastico in cui il credito viene attribuito, a partire dal mese di giugno dell'anno scolastico precedente e in ogni caso non devono essere state oggetto di precedente valutazione.

ALTRI CREDITI SCOLASTICI

Altri crediti scolastici possono essere attribuiti per attività esterne all'istituto in orario non coincidente con quello scolastico curricolare e consistono in ogni qualificata esperienza debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il corso di studi seguito dall'alunno. Tali esperienze saranno valutate esclusivamente dal Consiglio di classe, con riferimento alle certificazioni presentate dagli studenti.

Per la coerenza e l'omogeneità di valutazione dei crediti formativi si sottolinea che:

La documentazione relativa all'esperienza che dà luogo ai crediti formativi deve comprendere in ogni caso una attestazione proveniente dagli enti, associazioni, istituzioni presso i quali il candidato ha realizzato l'esperienza e contenente una sintetica descrizione dell'esperienza stessa. La descrizione sintetica deve consentire di valutare la rilevanza qualitativa dell'esperienza anche con riguardo a quelle relative alla formazione personale, civile e sociale dei candidati. Le attività devono riferirsi all'anno scolastico in cui il credito viene attribuito, a partire dal mese di giugno dell'anno scolastico precedente e in ogni caso non devono essere state oggetto di precedente valutazione.

Si individuano sei aree di riferimento, con le attività ritenute idonee al conseguimento del credito:

• Didattico/culturale*:

- certificazione ECDL.....0,1
- certificazione ECDL CAD.....0,1
- certificazione CISCO.....0,1
- attestati conseguiti in percorsi extracurricolari di almeno 20 ore.....0,1

*Per un punteggio massimo di 0,3 (max 3 attività valutabili)

• Certificazioni linguistiche esterne riconosciute MIUR di livello B1/B2
0,20

• Sportiva: partecipazione a gare riconosciute a livello federale
0,10

• Lavorativa: Frequenza assidua e partecipazione attiva o esperienze lavorative in aziende o presso privati che rispondano ai requisiti di legge in materia fiscale (si richiede la documentazione degli



adempimenti fiscali).

0.10

- Volontariato: esperienze documentate con precisione da associazioni ufficialmente riconosciute, indicando il tipo di servizio ed i tempi in cui tale servizio si è svolto.

0,10

- Partecipazione a gare e/o concorsi, manifestazioni artistiche e ricreative. Verrà riconosciuta la certificazione ad attività che attestino la classificazione

0.10

- Classificazione in concorsi e gare regionali, nazionali ed internazionali

0.20

Allegato:

PARAMETRI.pdf

VALUTAZIONE PCTO

- GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DI BASE

- SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

- MONITORAGGIO DEL PROCESSO

- SCHEDA DI VALUTAZIONE

MODALITÀ E CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO ALTERNANZA SCUOLA LAVORO:

Il credito , da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla successiva tabella, va espresso in numero intero.

Al credito per i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento concorrono i seguenti indicatori:

1. Assiduità della frequenza alle Attività PCTO: E' valutata positivamente se i giorni di assenza sono complessivamente , inferiori a 10. Per valutare positivamente la frequenza, inoltre, le uscite anticipate e i ritardi non devono superare le 5 ore complessive nell'arco delle attività di PCTO.
2. Interesse e impegno nella partecipazione al percorso PCTO. Sono valutati positivamente: rispetto delle consegne e degli impegni ; attenzione durante le attività e il monitoraggio con SCHEDE DI OSSERVAZIONE ; atteggiamento propositivo nei confronti della programmazione ; disponibilità all'assunzione di impegni e carichi di lavoro finalizzati all'approfondimento dei contenuti programmati dal progetto.



3. Partecipazione e Comportamento propositivo durante lo svolgimento delle attività .
Ai fini dell'attribuzione del credito , si assegna il punteggio MASSIMO (ECCELLENTE) - MEDIO (ADEGUATO) – SUFFICIENTE (BASILARE) - INSUFFICIENTE (PARZIALE) - Vedi la Tabella Allegata (Valutazione PCTO).

Allegato:

VALUTAZIONE_PCTO.pdf

VALUTAZIONE DIDATTICA A DISTANZA

Le circolari e le note ministeriali emanate dall'inizio dell'emergenza " Covid19 " ad oggi sono tutte concordi nel ribadire il principio di affidare la valutazione alla competenza e alla libertà di insegnamento del docente, ferma restando la coerenza con gli obiettivi fissati in sede di progettazione disciplinare. Ne consegue una riflessione che comporta anche l'indispensabile ripensamento e la ristrutturazione delle pratiche valutative attuate. Di seguito è allegata la rubrica di valutazione della didattica a distanza adottata dai docenti dell'istituto durante l'emergenza Covid 19.

Allegato:

VDAD.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Il concetto di "Inclusione" si applica a tutti gli studenti, come garanzia di partecipazione alla vita scolastica e al raggiungimento del massimo possibile negli apprendimenti e nell'integrazione sociale. L'Istituto mette al centro del processo di apprendimento-insegnamento lo studente favorendo l'inclusione della diversità attraverso la personalizzazione degli apprendimenti e dei percorsi educativi in un ambiente accogliente. L'Istituto progetta attività inclusive che trovano il fondamento negli obiettivi di

- valorizzare le risorse favorevoli all'inclusione, l'organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola,
- adottare strategie di valutazione delle competenze coerenti con le prassi inclusive
- elaborare strumenti per lo sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi
- acquisire e distribuire risorse spendibili nella realizzazione dei progetti di inclusione
- apertura di nuove relazioni tra scuola e territorio e consolidamento delle buone prassi già in essere
- far partecipare le famiglie e la comunità nel dare supporto alle attività inclusive

Per gli studenti con disabilità, l'istituto realizza attività affinché gli allievi possano usufruire delle attività scolastiche nella forma a loro più proficua, sempre tenendo presente i bisogni, i livelli di partenza e le reali potenzialità dei soggetti. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva con interventi di tipo metodologico riferiti al caso specifico. Lo scopo principale dell'intervento educativo-didattico è l'integrazione dell'alunno con disabilità in un ambiente che favorisca la sua socializzazione e che contribuisca a far emergere le sue potenzialità ed abilità aiutandolo così a conquistare una sempre maggiore autostima ed autonomia. Alla classe, di norma, viene assegnato un docente per le attività di sostegno al fine di



favorire l'integrazione dello studente con disabilità. Ogni anno i consigli di classe, in collaborazione con la famiglia e l'equipe medica, predispongono/aggiornano i Piani Educativi Individualizzati (PEI secondo L.104/92 e D.Lgs. 66/2017) sulla base della certificazione rilasciata da un ente accreditato. Il PEI indica gli interventi da mettere in atto per consentire allo studente di raggiungere gli obiettivi di autonomia, di acquisizione di competenze e abilità, di crescita comunicativa e relazionale che si intende perseguire. Nel PEI si evince il tipo di programmazione da svolgere per gli studenti con disabilità che può essere:

- programmazione globalmente riconducibile agli obiettivi minimi previsti dalle Linee Guida. La valutazione degli apprendimenti avverrà in modo analogo agli altri studenti. Al termine dell'intero percorso lo studente consegnerà il diploma.
- una programmazione differenziata. La valutazione degli apprendimenti sarà basata sui bisogni formativi dello studente con disabilità e in riferimento agli obiettivi del PEI. Al termine dell'intero percorso lo studente consegnerà un attestato di frequenza che certifica le competenze acquisite. La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dello studente con disabilità, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto elemento di continuità tra educazione formale e quella informale. La famiglia partecipa alla redazione del PEI sottoscrivendo tale documento.

Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento, secondo la L.170/2010 e le Linee guida 2011, in assenza della figura del "docente di sostegno", la Scuola può intervenire solo in collaborazione con le famiglie e le istituzioni sanitarie. La fenomenologia di questi disturbi ha le sue forme più note nella dislessia (difficoltà nella lettura), discalculia (difficoltà negli automatismi del calcolo), disgrafia/disortografia (prestazioni grafiche scadenti e particolarmente scorrette). Il consiglio di classe predispone il PDP, cioè un Piano Didattico Personalizzato che "prevede tecniche compensative e misure dispensative, [...] e utilizza "adeguate forme di verifica e di valutazione, anche tramite la possibilità di utilizzare strumenti in funzione di ausilio, ovvero l'assegnazione di tempi più lunghi di esecuzione". Il PDP viene predisposto entro il primo trimestre dell'a.s. da parte dei docenti in accordo con la famiglia, le istituzioni socio-sanitarie e/o aggiornato. I genitori dello studente devono approvare il PDP e firmarlo. E' un documento flessibile e dinamico perché può essere verificato e aggiornato dai docenti nel corso dell'a.s. e/o all'inizio di ogni a.s. Per altre tipologie di bisogni educativi speciali (cfr. Direttiva BES del 27/12/2012), legati a situazioni che possono essere anche momentanee o meno (ad es. anche alunni stranieri appena arrivati in Italia), i consigli di classe provvedono all'individuazione dei bisogni e dei conseguenti percorsi didattico-formativi. A tal fine, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di esame, sono adottati, nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, gli strumenti metodologico-didattici



compensativi e dispensativi tra quelli previsti dalle normative (L.170/2010 e s.m.i.) e ritenuti più idonei.

Per gli studenti stranieri sono organizzati corsi o utilizzate ore dell'area di potenziamento. L'Istituto organizza corsi di alfabetizzazione, a seguito delle segnalazioni dei coordinatori di classe, per gli allievi di recente immigrazione per evitare che l'insufficiente competenza linguistica diventi una discriminante, una causa di demotivazione allo studio e di insuccesso scolastico. L'inserimento è visto in una ottica interculturale di reciproco rispetto e di reciproca conoscenza di mentalità e culture diverse.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi



Individualizzati (PEI)

L'organizzazione delle attività prevederà la presenza di un referente per l'inclusione che collaborerà con la funzione strumentale "Interventi e servizi per gli studenti e rapporti con le famiglie", la funzione strumentale "Elaborazione e revisione PTOF", il referente per eventuali alunni stranieri ed il referente per gli alunni DSA (i quali potranno anche coincidere con il responsabile del GLI).

Attraverso le attività del GLI, gruppo di lavoro che accoglie oltre alle figure sopracitate, insegnanti curricolari, insegnanti di sostegno, il collaboratore vicario, il Responsabile dell' U.O.M.I. del Distretto 53 di Castellammare di Stabia, il Responsabile delle politiche sociali del comune di Castellammare di Stabia, un rappresentante dei genitori, si procederà alla rilevazione dei BES e a tutte le altre azioni attribuibili a tale gruppo ed in particolare alle azioni di consulenza e supporto ai colleghi. Ogni docente curricolare procederà quindi ad elaborare un piano educativo (PEI o PDP) per ogni alunno BES relativamente alla propria disciplina che consegna al docente individuato come tutor dell'alunno (tale figura può coincidere con il coordinatore di classe). Il docente tutor raccoglie le proposte, ne discute con il referente per poi proporle la ratifica nel corso dei consigli di classe. Naturalmente tale progettazione è suscettibile di modifiche nel corso dell'anno scolastico anche a seconda delle risposte degli alunni.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente scolastico, coordinatore del GLI, insegnanti curricolari, insegnanti di sostegno, il collaboratore vicario, il Responsabile dell' U.O.M.I. del Distretto 53 di Castellammare di Stabia, il Responsabile delle politiche sociali del comune di Castellammare di Stabia, genitori.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il ruolo delle famiglie viene valorizzato sia attraverso la presenza di un rappresentante dei genitori nel GLI, ma anche e soprattutto nel continuo rapporto che esiste tra la scuola, rappresentata dai coordinatori di classe, dal coordinatore del GLI ed i genitori nel proporre, analizzare, cercare di risolvere le diverse situazioni. Sono da implementare le collaborazioni con genitori che, facendo



parte di associazioni specifiche o avendo avuto modo di approfondire tematiche relative al disagio, possono portare le loro conoscenze all'interno della scuola.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
---------------	----------------------------

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
--	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
--	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
--	---

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
-----------------------------	---

Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
-----------------------------	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
--	---

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
--	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
--	--



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Le strategie di valutazione sono adattate al tipo di disagio e/o difficoltà in modo da permettere ad ognuno di esprimere le proprie potenzialità. Per eventuali alunni stranieri si prevede, come è indicato dal protocollo di accoglienza adottato dall'istituto, per permettere loro di concentrarsi sull'apprendimento della lingua italiana, la temporanea esclusione di alcune discipline che non verranno valutate nel quadrimestre e, inoltre, la possibilità di una valutazione biennale. Si potrebbe, qualora il consiglio di classe lo ritenesse opportuno, prevedere una valutazione biennale anche in altre situazioni di disagio temporaneo (es i ragazzi che usufruiscono dell'Istruzione domiciliare), specialmente se tale disagio si manifesta nel primo biennio (biennio dell'obbligo scolastico).

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo



Si organizzano contatti con la Scuola di I grado e la partecipazione alla verifica finale del PEI degli alunni in ingresso.



Piano per la didattica digitale integrata

L'emergenza sanitaria da coronavirus ha comportato l'adozione di una serie di provvedimenti normativi (D.L. 19/2020, Nota dip 388/2020, D.L. 22/2020 convertito da L. 41/2020 e relative Linee Guida) che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale. L'Istituto ha, pertanto, adottato un Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI), di seguito allegato, in modalità complementare alla didattica in presenza, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessaria la sospensione delle attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti. La DDI è anche erogata solo per gli studenti che producono una certificazione comprovante l'impossibilità di fruizione in presenza (causa patologie, fragilità sanitaria, etc), secondo il progetto di Istruzione domiciliare, allegato in Isegnamenti e Quadri orario.

Allegati:

piano didattica digitale integrata.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

Il periodo didattico è suddiviso in quadrimestri.

L'articolazione degli incarichi organizzativi, descritta nell'organigramma, vede il D.S. affiancato, oltre che dal direttore amministrativo, da due docenti vicari e da uno staff in cui ogni docente ha un ruolo ben definito, tra quelli sottoelencati:

- Orientamento in ingresso e uscita
- Responsabile di sede, Progetti PON, FSE e FESR
- Supporto attività progettuali finanziate da enti esterni
- Supporto normativo all'attività didattica
- Ufficio Tecnico - Supporto tecnico alle attività didattiche
- Supporto UT
- Supporto ai docenti e genitori per inclusione
- Supporto alla dirigenza per innovazione tecnologica

I docenti-funzioni strumentali si occupano delle seguenti aree:

- AREA 1. Elaborazione, revisione, attuazione e documentazione POF e PTOF. Libri di testo. Prove INVALSI. Prove comuni.
- AREA 2. Funzione di supporto agli alunni. Interventi e servizi per gli studenti e rapporti con le famiglie. Coordinamento ed interazione con i CdC.
- AREA 3. Sostegno al lavoro dei docenti: accoglienza dei nuovi docenti, analisi dei bisogni formativi, gestione del piano di formazione, aggiornamento e coordinamento dell'utilizzo delle nuove tecnologie e dell'attività di tutoraggio.
- AREA 4. Relazioni con enti esterni. Coordinamento attività didattiche per gli studenti (viaggi d'istruzione, visite guidate, manifestazioni, eventi, gare e concorsi).



AREA 5. Servizi informatici di supporto 1 (Accesso alla rete di istituto - Scuola digitale e Coordinamento dei processi di dematerializzazione e archiviazione – Sito web: gestione, cura e aggiornamento - Supporto allo staff).

AREA 6: Servizi informatici di supporto 2 (Registro Elettronico - Supporto ai docenti agli alunni e genitori e al personale ATA e preparazione di materiali informativi e formativi per utenza interna ed esterna).

P Per ogni asse disciplinare esiste un docente-coordinatore:

1. Coordinatore ASSE DEI LINGUAGGI
2. Coordinatore ASSE MATEMATICO
3. Coordinatore ASSE STORICO SOCIALE
4. Coordinatore ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO.

Per ogni indirizzo esiste un docente-coordinatore:

1. Coordinatore di MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA
2. Coordinatore di ELETTRONICA ED Elettrotecnica
3. Coordinatore di INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
4. Coordinatore di TRASPORTI E LOGISTICA
5. Coordinatore di GRAFICA E COMUNICAZIONE

Per ogni dipartimento esiste un docente-coordinatore:

- Coordinatore di CHIMICA
- Coordinatore di DISCIPLINE GIURIDICHE
- Coordinatore di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
- Coordinatore di ELETTRONICA ED Elettrotecnica
- Coordinatore di FISICA
- Coordinatore di INFORMATICA
- Coordinatore di LETTERE



- Coordinatore di LINGUA INGLESE
- Coordinatore di MATEMATICA
- Coordinatore di MECCANICA
- Coordinatore di RELIGIONE
- Coordinatore di SCIENZE
- Coordinatore di TECNOLOGIA E DISEGNO
- Coordinatore di SOSTEGNO
- Coordinatore di GRAFICA E COMUNICAZIONE.

Sono state inoltre istituite delle commissioni di lavoro:

1. Commissione Elettorale
2. Commissione graduatoria d'istituto
3. Commissione orientamento e continuità
4. Gruppo per la revisione del curriculum
5. Team per l'innovazione
6. Gruppo PCTO
7. Gruppo Robotica Educativa
8. Commissione orario.

Sono stati nominati dei docenti in qualità di:

- Referente pratica sportiva
- Referente educazione stradale
- Responsabile rete LAN Didattica e sicurezza informatica
- Referente certificazioni informatiche
- Referente Biblioteca



- Referente Bullismo e Cyber bullismo
- Referente certificazioni inglese
- Referente Musica
- Referente Gruppo GLI - Area disagio
- Referente PCTO
- Referente Covid
- Referente Ed. Civica.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Accoglie i nuovi docenti; coordina e conferisce coerenza alle iniziative di continuità verticale rapportandosi alle figure di sistema competenti; cura le esecuzioni dei deliberati dei Consigli di classe e del Collegio dei Docenti, rappresentando al Dirigente situazioni e problemi; è segretario verbalizzante delle sedute del Collegio dei Docenti; organizza l'orario, gli adattamenti di orario e di altre forme di servizio in caso di partecipazione degli insegnanti a scioperi, assemblee sindacali (settore Scuola Primaria); propone la formazione delle classi, sezioni, di concerto con il Dirigente, cura le graduatorie interne; è referente dell'organizzazione di iniziative esterne/interne alunni/docenti; cura i rapporti con i genitori; vigila sull'orario di servizio e sul puntuale svolgimento delle mansioni del personale; organizza le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico; calendarizza gli incontri di programmazione, gli incontri con le famiglie e gli scrutini; controlla le firme dei docenti alle attività collegiali programmate; controlla il rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni

2



	(disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.); collabora alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni non previste; redige comunicazioni ai docenti e/o circolari alunni su argomenti specifici; cura i rapporti con il MPI, l'USR, l'USP ed altri Enti (Regione, Provincia, Comune, ASL, ecc.); partecipa alle riunioni periodiche promosse dal Dirigente Scolastico; è di supporto al lavoro del Dirigente Scolastico.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Operare nel settore di competenza stabilito dal Collegio Docenti; individuare modalità operative e organizzative in accordo con il dirigente scolastico; ricevere dal dirigente scolastico specifiche deleghe operative; verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati e relazionare sul suo operato al Collegio Docenti; incontrarsi periodicamente con le Funzioni strumentali, con i collaboratori e il Dirigente; pubblicizzare i risultati.	9
Funzione strumentale	AREA 1) Elaborazione e revisione POF e PTOF, libri di testo, prove invalsi e prove comuni. AREA 2)Interventi e servizi per gli studenti e rapporti con le famiglie. AREA 3) Sostegno al lavoro dei docenti (accoglienza, utilizzo delle nuove tecnologie, attività di tutoraggio). AREA 4) Relazioni con enti esterni. Coordinamento attività didattiche per gli studenti. AREA 5) Servizi informatici di supporto 1 - (sito web: realizzazione, aggiornamento e gestione – supporto allo staff). AREA 6) Servizi informatici di supporto 2 - (registro elettronico: gestione ed ottimizzazione dell'utilizzo - supporto ai docenti).	6



Capodipartimento	I Dipartimenti Disciplinari, costituiti dai docenti della stessa disciplina, rappresentano, in base alla legge sull'autonomia scolastica, una suddivisione del Collegio dei docenti e operano per organizzare la didattica, definire i curricula disciplinari nonché le competenze che devono acquisire gli alunni. Inoltre individuano le modalità e i criteri di valutazione degli alunni rispetto agli obiettivi prefissati.	14
------------------	---	----

Responsabile di laboratorio	I direttori di laboratorio hanno il compito di: concordare con gli altri Docenti l'acquisto dei materiali di consumo per le esercitazioni da svolgere. Redigere, in collaborazione con l'Assistente tecnico assegnato, l'inventario delle apparecchiature e delle attrezzature del laboratorio. Regolamentare l'uso del Laboratorio. Verificare lo stato delle attrezzature e curare le dismissioni dei materiali dai laboratori. Predisporre proposte di acquisti. Caricare e scaricare materiali e attrezzature.	14
-----------------------------	--	----

Animatore digitale	Formazione docenti. Innovazione didattica e tecnologica.	1
--------------------	--	---

Team digitale	Azioni di implementazione delle nuove tecnologie nella didattica.	6
---------------	---	---

Coordinatore dell'educazione civica	Il coordinatore ha il compito di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, secondo il paradigma della "formazione a cascata", di facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare	1
-------------------------------------	---	---



	concretezza alla trasversalità dell'insegnamento.	
Coordinatori di indirizzo.	I Coordinatori d'indirizzo: - vigilano sui processi di apprendimento finalizzati allo sviluppo delle competenze previste nei profili dei vari indirizzi; - promuovono il raccordo con il mondo del lavoro; - promuovono azioni di sperimentazione didattica soprattutto in ambito laboratoriale;	5
Coordinatore attività PCTO	Presenta in Consiglio d'Istituto, al Collegio docenti e soprattutto ai Consigli di classe le attività di alternanza in azienda; svolge il ruolo di assistenza e guida degli studenti. Segue il progetto per l'intero anno scolastico verificando continuamente il programma concordato con la scuola e le aziende. Definisce con il tutor aziendale il programma del percorso e organizza le fasi del progetto e tutoraggio degli alunni coinvolti condividendo con il tutor aziendale il programma delle attività, Concorda con le aziende, gli studenti e le loro famiglie i luoghi presso cui si svolgerà l'alternanza e durante il suo svolgimento faciliterà l'inserimento degli studenti. Controlla l'attività in azienda e, con la collaborazione del tutor aziendale, risolve gli eventuali problemi organizzativi e comunicativi. Prepara tutta la documentazione necessaria per iniziare le attività in azienda. Raccoglie la documentazione e valuta il tutto al termine del percorso per condividere i risultati con i Consigli di Classe. Durante tutte le attività verifica la rispondenza dei risultati raggiunti dagli alunni con gli obiettivi programmati.	1
Referente Covid	Gestisce il flusso di informazioni verso personale e famiglie, riceve segnalazioni di eventuali contatti stretti con un caso di Covid e si occupa	2



	di trasmetterle alla Asl competente. Dedicare inoltre un'attenzione particolare agli alunni con diversi tipi di fragilità, dalle disabilità alle malattie croniche.	
Nucleo interno di valutazione	Il nucleo interno di valutazione ha il compito di valutare il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto d'istituto, con particolare riferimento ai processi e ai risultati che attengono all'ambito educativo e formativo, al fine di progettare le azioni di miglioramento della qualità del servizio scolastico.	21

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A020 - FISICA	Preparazione ai giochi di Anacleto, olimpiadi di fisica e attività di recupero e potenziamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
A026 - MATEMATICA	Attività di recupero e potenziamento, preparazione alle olimpiadi di matematica, Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
A042 - SCIENZE E TECNOLOGIE	Collaborazione con l'ufficio di presidenza, gestione delle attività scolastiche giornaliere.	1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

MECCANICHE

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Attività di recupero e potenziamento,
approfondimenti su cittadinanza e costituzione,
alternanza scuola lavoro.

Impiegato in attività di:

3

- Insegnamento
- Potenziamento

A048 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Promozione attività sportive.

Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE)

Corsi di preparazione al conseguimento delle
certificazioni linguistiche, attività di recupero e
potenziamento.

Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento

ADSS - SOSTEGNO

Potenziamento ore di sostegno per alunni DA.
Impiegato in attività di:

3

- Insegnamento
- Sostegno



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il D.S.G.A ha competenza su tutto il settore finanziario dell'Istituto, cura le operazioni contabili amministrative, predispone il Programma Annuale, il Conto Consuntivo, coordina e controlla l'organizzazione del servizio del personale non docente.

Ufficio protocollo

Gestione protocollo e archiviazione atti.

Ufficio acquisti

Gestione acquisti. Richiesta preventivi, ordini, verbali di collaudo. Registrazione beni registro facile consumo, beni durevoli, beni inventariabili e beni donati.

Ufficio per la didattica

Predisposizione e controllo di tutti gli atti, modelli e moduli necessari alle iscrizioni alla scuola . Trasferimento alunni: richieste e concessioni nulla osta , richiesta e trasmissione fascicoli e documenti riservati alunni. Rilascio certificati vari. Compilazione registri scrutini ed esami . Compilazione registro diplomi e consegna. Tenuta fascicoli personali alunni, compilazione e aggiornamento scheda anagrafica alunni . Gestione informatica dati alunni.

Ufficio per il personale A.T.D.

Chiamata dei supplenti docente ed ATA. Scaricamento graduatorie provvisorie e definitive Provinciali e d'Istituto di tutte le fasce sia ATA che Docenti. Aggiornamento dati (rettifiche, depennamenti, inclusioni, ecc.) nelle graduatorie sia ATA che Docenti, sia Provinciali che d'Istituto.



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

Pagelle on line <https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

Modulistica da sito scolastico <https://www.itirenatoelia.edu.it/index.html>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: A SCUOLA DI INCLUSIONE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

Percorsi che favoriscano l'inserimento attivo a scuola degli alunni con bisogni educativi speciali (BES), con disturbi specifici dell'apprendimento (D.S.A.) e con altri disturbi come quello da deficit dell'attenzione e iperattività (A.D.H.D.), attraverso attività dirette alle ragazze e ai ragazzi, alle loro famiglie ed ai docenti.

Denominazione della rete: UN GOL PER LA VITA



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

COSTITUZIONE DELLA RETE “UN GOL PER LA VITA”

Per la promozione della cultura della legalità (sicurezza stradale) attraverso la consapevolezza dei diritti e dei doveri, con l’acquisizione delle conoscenze e l’interiorizzazione dei valori che stanno alla base della convivenza civile.

Denominazione della rete: I LUOGHI DELLA RETE



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

IL progetto è finalizzato alla promozione dell'uso consapevole , responsabile della rete e contrasto al reperimento di sostanze illegali in rete. I destinatari sono i ragazzi tra i 14 e i 18 anni. Si articola in 3 macrofasi.

Macrofase 1 Indagine conoscitiva: Questa azione prevede la somministrazione di un questionario ad un campione di studenti (circa 100) , in forma completamente autonoma. Le informazioni ottenute saranno all'interno di un report.

Macrofase 2 Laboratori di educazione digitale: Essi rappresenteranno un momento di confronto tra i giovani e le agenzie educative sul web e saranno tenuti da esperti del web e delle dipendenze patologiche.

Macrofase 3 Creazione di un blog e di una applicazione Tale strumento potrà fornire ulteriori apporti e scambi da parte di beneficiari, amplificando anche nel tempo le ricadute delle attività progettuali.



Denominazione della rete: MAI PIU' SOLE: INSIEME SI PUO'

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Il progetto ha lo scopo di sensibilizzare i giovani sul tema della violenza di genere. Coinvolgerà tre classi dell'Istituto e prevederà 5 incontri di due ore , di cui il primo e l'ultimo in plenaria mentre gli altri avverranno separatamente per ciascun gruppo classe Saranno svolte attività di drammatizzazione con l'intervento di tre esperti esterni (due criminologhe ed un'avvocata del Foro di Napoli).

Denominazione della rete: SPORTELLLO DI ASCOLTO

Risorse condivise

- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto nasce per offrire interventi personalizzati volti alla prevenzione del disagio ed alla promozione del benessere. L'accesso allo sportello avviene su diretta richiesta dei ragazzi che inseriscono un biglietto, indicando il loro nome, cognome e classe all'interno di una cassetta postale apposita. Lo sportello è aperto tutti i martedì e mercoledì dalle 09:00 alle 13:00. Gli alunni minori dovranno consegnare il modello di consenso loro consegnato firmato da entrambi i genitori.

Denominazione della rete: RETE PER L'ORIENTAMENTO: ORIENTAMENTO FORMATIVO E RI-ORIENTAMENTO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di ambito

Approfondimento:

Accordo di rete tra Istituzioni Scolastiche per l'azione 10.1.6 - Orientamento formativo e Ri-Orientamento - PON asse 1 - Istruzione - Fondo Sociale Europeo (FSE) - Obiettivo specifico 10.1. L'accordo ha lo scopo di orientare gli alunni in obbligo scolastico al termine del I ciclo d'istruzione nella scelta della scuola secondaria di II grado, istituendo uno specifico servizio mediante i moduli del PON suddetto.

Denominazione della rete: ROBONET

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
---------------------------------	--

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
-------------------	---

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
--------------------	--

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di ambito



Approfondimento:

La rete ROBONET è tesa a promuovere attività di formazione, di qualificazione dell'aggiornamento docenti, dell'offerta formativa e didattica, di incremento delle competenze territoriali indirizzate alla diffusione della Robotica educativa e sarà volta anche a favorire l'ingresso delle Istituzioni scolastiche del nostro territorio nei circuiti delle più importanti competizioni nazionali ed internazionali, alle quali ormai partecipano alunni a partire dalla scuola primaria fino alla secondaria di secondo grado, dimostrando come il pensiero computazionale e la robotica educativa siano utilizzabili non solo in contesti didattici strettamente scientifici ed informatici ma aiutino a sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente in qualunque indirizzo scolastico e nella vita quotidiana.

Denominazione della rete: **CONVENZIONE - alternanza scuola lavoro**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Convenzione stipulata tra l'ITI "R. Elia" e ACEA S.p.A. e CONSEL -Consorzio ELIS al fine di facilitare l'integrazione delle conoscenze degli studenti con le esperienze del contesto lavorativo alimentando un circolo virtuoso di scambio azienda-mondo esterno, individuano progetti innovativi da implementare nel territorio.

Denominazione della rete: Centro Esami PTE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto "R. Elia" intende ampliare la propria offerta formativa prevedendo il conseguimento per i propri studenti della certificazione linguistica Edexcel - Pearson. A tal fine consegue lo status di Centro Esami PTE e collabora con il Test Centre PTE di competenza sul territorio ovvero l'Accademia Internazionale delle Lingue.



Denominazione della rete: Cento LUPT

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Centro Interdipartimentale di Ricerca Laboratorio di Urbanistica e di Pianificazione territoriale dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" svolge attività di ricerca scientifica e tecnologica applicata, formazione avanzata e finalizzata, nell'ambito di processi di sviluppo locale e nei campi strategici individuati dal Programma di sviluppo del mezzogiorno. L'Istituto "R. Elia" ed il Centro LUPT si impegnano reciprocamente a:

- Collaborare nelle azioni promozionali inerenti alle aree di interesse congiunto.
- Effettuare le attività di ricerca e di studio propedeutiche ad iniziative promozionali o oggetto di partecipazione a programmi di formazione e/o di ricerca.

Denominazione della rete: Officina Stabiana



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'intesa tra il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha portato alla proposta progettuale integrata del Sistema Pompei: essa, individuando nei bacini culturali una risorsa per la formazione e per l'orientamento degli studenti delle scuole superiori, fornisce un'occasione molto attraente per le istituzioni formative, gli enti locali, le associazioni e le realtà produttive del territorio stabiese per entrare in contatto tra loro attraverso progetti di Alternanza Scuola Lavoro. L'Officina Stabiana pertanto rappresenta un luogo virtuale all'interno del quale le comunità scolastiche degli Istituti superiori progettano e realizzano moduli formativi diretti agli studenti mettendo al centro il tema strategico del patrimonio storico-archeologico e ambientale.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: La didattica per competenze

Ampliamento delle competenze metodologiche dei docenti con approcci attivi e cooperativi. Condivisione di modelli di progettazione significativi. Promozione della connessione tra progettazione del curriculum verticale, azione didattica in classe, valutazione formativa e certificazione degli apprendimenti. OBIETTIVI: Progettare unità di apprendimento. Predisporre ambienti di apprendimento utili alla individuazione e alla promozione di competenze, anche con l'uso di tecnologie digitali. Valutare tramite rubriche valutative. Utilizzare e compilare la certificazione delle competenze. Progettare e valutare percorsi di insegnamento/apprendimento funzionali all'acquisizione di competenze per gli alunni della infanzia/primaria/secondaria di primo e secondo grado e innovare la metodologia e funzionali alla certificazione delle competenze. Utilizzo di Classi virtuali per condivisione materiali e/o Blog di classe.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Le competenze digitali

Saper cogliere le opportunità offerte dalle tecnologie digitali nel contesto della innovazione didattica



e metodologica; Rafforzamento delle competenze digitali del personale scolastico (trasversale, computazionale e di cittadinanza digitale); Utilizzo delle principali tecniche di sicurezza e protezione dei dati; Utilizzo consapevole delle tecnologie digitali mediante valutazione del rapporto rischi/benefici. Identificare i diversi tipi di apparecchiature di sistemi informatici, componenti, stampanti e altri dispositivi. Comprendere Microsoft Windows e come lavorare con i file e le cartelle. Saper utilizzare le principali tecniche di sicurezza per la protezione e il recupero dei dati; Comprendere la rete di computer, eseguire la ricerca su Internet e utilizzare la posta elettronica. Creare account per Facebook, LinkedIn e YouTube. Identificare i problemi comuni e implementare soluzioni semplici per hardware, software e reti. Conoscenza ed utilizzo della LIM e predisposizione di lezioni frontali interattive

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Titolo attività di formazione: Dal pensiero computazionale alla robotica educativa

Applicativi per la didattica degli Istituti superiori, in particolare utilizzo di App per matematica, fisica e altre materie tecnico-scientifiche e per la robotica educativa e Pensiero computazionale Promuovere modelli di innovazione didattica attraverso le tecnologie digitali Incentivare l'applicazione della robotica a fini educativi per far sì che gli studenti si sentano più coinvolti nel processo di apprendimento Incoraggiare le scuole ad approcciarsi alla realtà degli artigiani digitali Applicare la robotica educativa, la programmazione a blocchi, la programmazione di stampanti 3D, la didattica laboratoriale, per la costruzione di percorsi didattici interdisciplinari per lo sviluppo e la valutazione delle competenze Trasformare gli ambienti di apprendimento attraverso strumenti innovativi e uso di tecnologie digitali

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: La classe inclusiva

Promuovere metodologie e didattiche inclusive; Garantire percorsi formativi specifici per tutti gli insegnanti specializzati di sostegno, anche per approfondire conoscenze specifiche in relazione alle singole disabilità; Rafforzare le capacità inclusive di tutti i docenti curricolari, attraverso l'applicazione di metodologie e tecniche per favorire l'inclusione e la sperimentazione di modelli di collaborazione e cooperazione dei team docenti; Assicurare a team di docenti e consigli di classe che accolgono nella propria classe alunni disabili un modulo formativo per consolidare le capacità di progettazione, realizzazione, valutazione di percorsi didattici appropriati e integrati, anche in collaborazione con altri soggetti che appartengono alla comunità educante del territorio di riferimento; Favorire l'integrazione tra attività curricolari ed extracurricolari e tra didattica formale e metodologie di insegnamento informali;

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: Il Docente (In)formato

Il piano di formazione dei docenti ha come principale obiettivo quello di orientare l'azione didattica verso l'insegnamento/apprendimento per competenze, favorendo in tal modo la corretta impostazione sia del curriculum del biennio che quello del triennio. Obiettivi non meno importanti sono da considerare il potenziamento dell'azione didattica e degli ambienti di apprendimento mediante l'utilizzo diffuso e mirato delle tecnologie digitali e di metodologie didattiche innovative. Inoltre da indagini interne svolte tra i docenti si è preconfigurata la necessità di approfondire la Lingua Inglese come veicolo prioritario nella trasmissione dei nuovi saperi tecnici che sempre più parlano una lingua universale. Incentivare la partecipazione a corsi di formazione mediante una diffusione più capillare delle attività messe a disposizione del MIUR, in particolare sulla legge 107/2015 e successive integrazioni; partecipare a iniziative in coerenza con Il Piano per la formazione dei docenti 2016-2019, adottato con DM n. 797 del 19 ottobre 2016, Nota MIUR n. 31924 del 27.10.2016 e successiva nota del MIUR prot. 0009684 del 06-03-2017 Documento di lavoro per lo sviluppo del Piano di formazione docenti 2016-2019. Questioni operative diffondere in maniera capillare le Competenze digitali per l'innovazione didattica e metodologica, contribuire a creare una rilevazione della partecipazione ai corsi e dell'e-portfolio del Docente (azione #10 del P.N.S.D.). Incentivare l'introduzione della Robotica Educativa quale mezzo ulteriore per accrescere le competenze digitali trasversalmente a tutti i rami del sapere. Formazione attraverso autoformazione o partecipazione a corsi anche a distanza con modalità MOOC su coding e pensiero computazionale Corsi di lingua inglese per favorire la metodologia CLIL Attivare percorsi formativi collegati all'acquisizione di software didattici e di strumentazioni tecnico-scientifiche. Partecipare al Progetto UNPLUGGED nell'ambito del Programma europeo per la prevenzione delle dipendenze e per migliorare il clima di classe, in collaborazione con ASLNA3SUD

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: La certificazione linguistica

Il corso di formazione è finalizzato alla preparazione per i test ai fini del conseguimento della certificazione linguistica in lingua inglese per consentire ai docenti di avvicinarsi alla metodologia CLIL. Il Corso è preceduto da un "Placement Test" che ha lo scopo di selezionare i docenti in possesso delle competenze necessarie al conseguimento dell'obiettivo. La maggior parte del lavoro di preparazione viene svolto in orario extracurriculare. Saranno svolte simulazioni e verranno somministrate prove delle sessioni precedenti in modo da rendere i partecipanti consapevoli delle difficoltà e, contemporaneamente esercitarli sulle diverse prove di esame. Dopo il Corso Level 2(B1) il corsista: Comprenderà i punti chiave di argomenti familiari che riguardano il lavoro, la scuola, il tempo libero ecc.; Saprà muoversi con disinvoltura in situazioni che possono verificarsi mentre viaggia nei paesi in cui si parla la lingua; Sarà in grado di descrivere esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni, spiegare brevemente le ragioni delle sue opinioni e dei suoi progetti;

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione e integrazione in UE

Lo sviluppo delle tecnologie, la predominanza sempre più spinta del world wide web, la possibilità di lavorare in cloud, le connessioni sempre più veloci, hanno rivoluzionato il concetto di spazio fisico e quindi anche di "ambienti scolastici e lavorativi". Per integrarsi in questo contesto occorre sempre più situarsi in un'ambiente di lavoro e di studio dinamico, dove la postazione fisica cede il posto a



una predisposizione mentale a tutto tondo che abbracci l'intera comunità con cui si collabora ovunque essa sia fisicamente. La velocità di sviluppo delle tecnologie, inoltre, porta come contrappasso, specie in un Istituto tecnico, l'obsolescenza dei libri di testo e delle risorse locali. Le metodologie di studio e il reperimento di informazione specifiche (si pensi ai manuali e data sheet tecnici) oltrepassano gli spazi dell'aula formando una classe reale e al contempo virtuale in sinergia e stretto contatto col il sapere esterno. Diventa preponderante quindi, la necessità della conoscenza delle lingue specie in ambito europeo e l'interazione e il confronto con diversi contesti didattici reperibili in rete. In questi ambienti innovativi c'è quindi la necessità per i docenti soprattutto, che non appartengono alla generazione dei nativi digitali, di formarsi e informarsi, non solo nelle altre lingue della UE, ma di trovare confronto con metodologie e ambienti di apprendimento di altre nazioni al fine anche di preparare i discenti non solo a un apprendimento transnazionale, ma anche di poter lavorare in futuro in un'ambiente comunitario. I docenti coinvolti in questo processo di formazione sono principalmente quelli delle materie tecnico-scientifiche che intendono approfondire l'insegnamento con metodologie e ambienti innovativi. La partecipazione al processo di formazione è da estendersi anche a tutti i componenti dello staff e al gruppo robotica. Nello sviluppo di metodologie e ambienti di apprendimento innovativi, si pone il cardine per un percorso formativo in cui sarà inserito lo sviluppo di moduli sulle metodologie e i sistemi di valutazione nell'UE, nell'ottica del confronto e dello scambio reciproco; formazione che potrà essere seguita da una eventuale partecipazione a progetti di mobilità transazionale dei docenti e di partenariato con altre scuole dell'UE in cui si sviluppano tematiche parallele a quelle dell'Istituto.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PIANO NAZIONALE



FORMAZIONE DOCENTI PER L'EDUCAZIONE CIVICA

In seguito alla Circ. MIUR prot n° 19479 del 16/07/2020 relativa al Piano per la formazione dei docenti per l'educazione civica di cui alla legge n° 92/2019, tre docenti dell'Istituto svolgeranno una formazione non inferiore alle 40 ore di cui 10 ore di lezione on line, e n° 30 h di tutoraggio, formazione e supporto ai colleghi delle istituzioni scolastiche di appartenenza sull'insegnamento dell'educazione civica..

Modalità di lavoro

- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: “Media, Pensiero, Accelerazione: nuove prospettive didattiche”

Il corso sviluppato con la collaborazione del Centro di Ricerca sull'Educazione ai Media all'Innovazione e alla Tecnologia (CREMIT) si occuperà del dibattito sulle metodologie per la progettazione e la valutazione in chiave digitalmente integrata. In particolare, si farà riferimento al cambio di paradigma e alle nuove prospettive didattiche correlate all'attuale scenario di apprendimento a distanza. La riflessione avrà avvio dagli studi più recenti sul tema e dal testo “Tempi della lettura - Media, Pensiero, Accelerazione” del Prof. Pier Cesare Rivoltella.

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



Titolo attività di formazione: "AI FINI DELL'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA' "

Corso di formazione presso la Scuola Polo per la Formazione Ambito 22 ITS "L.Sturzo" di Castellammare AI FINI DELL'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA' AI SENSI DEL COMMA 961, ART 1 DELLA LEGGE 30/12/2020, N° 178 – DM 188 DEL 21/06/2021

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti inseriti nei cdc, con alunni con disabilità.

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

MIUR

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

MIUR



Piano di formazione del personale ATA

Passweb

Descrizione dell'attività di formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola